Biblioteca Civica di Trieste

(soltanto a mezzo postale): al «Piccolo» Italia, per trimestre L. ... con edizione del lunedì L. 43; al «Piccolo della Sera» L. 18.50, estero L. 37. con edizione del lunedì ... «Notizie», Italia L. 16, estero L. 37. Pagamenti anticipati. L'abbonamento può ... qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti ... Piazza Goldoni N. 1, pt. Da fuori inviare vaglia postale all'amministrazione del ... via S. Pellico N. 6, II p. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare ... 20, arretrato centesimi 43. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50. Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico. Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree ecc. L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni N. 1, telefono N. 80-44.

...di fondazione 1881 - Uffici: Inserzioni e pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1; Redazione: Via S. Pellico 6, I, Amministrazione II p. - Trieste, Domenica 1 Aprile 1934, Anno XII - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 — Redazione 78-53; Amministrazione 78-51 — Pubblicità 80-44 — Nuova Serie N. 4450

...oddisfazione a Londra per la prossima visita di Suvich

...uovo contributo chiarificatore dell'Italia alla tormentata questione ...el disarmo - Parigi e le "garanzie,,: nessun impegno britannico

LONDRA, 31

...nnuncio che S. E. Suvich giun... Londra il 23 corrente per con... ...mbiare la visita di MacDonald ...imon a Roma ha destato inte... compiacimento in questi cir... ...litici e diplomatici.

...quanto ufficialmente il viaggio ... E. Suvich abbia carattere di ...isita di cortesia, grande impor... viene ad esso attribuita in... ...si prevede che il rappresen... del Duce disputerà con gli uo... di Governo inglesi sul disarmo ...ltri problemi riguardanti l'Eu... centrale e principalmente i pro... danubiani di Roma.

Un'altra nota a Parigi

...il momento il Governo di Lon... dopo intensi scambi di vedute nei giorni scorsi con S. E. Dino ... e con gli Ambasciatori di ...ia e di Germania si è limitato ...viare un'altra nota a Parigi per ...e chiarimenti. Questi riguar... le limitazioni degli armamenti ...si, le proposte concessioni che ...ilterra dovrebbe fare alla Ger... e le garanzie di esecuzione e ...curezza chiesto dalla Francia ...condizione per aderire ad una ...uzione del disarmo.

...corrispondente del *Daily Tele...* scrive che la visita di Suvich, ...on dovendo essere messa in re... con la nota francese sul di... servirà a chiarire al Governo ...nico il punto di vista italiano ... che tale visita preclude ogni ...lità di ulteriore progresso sul... del «memorandum» inglese. ...o il collaboratore diplomatico ...stesso giornale, non si deve ri... affatto che un mutamento no... sia avvenuto o stia per avveni... l'atteggiamento del Governo ...nico in fatto di garanzie, sia ...soltanto di garanzie di esecu...

...Governo britannico sino ad og... scrive il giornalista — si è impe... soltanto ad esaminare con animo ...te con estrema attenzione le pro... francesi o di qualsiasi altra Po... a questo riguardo. Ma il Gover... Londra ha sempre da decidere se ... o no obblighi del genere e se ...gio e pratico per l'Inghilterra ... per l'Impero britannico ad... nuovi impegni internazionali, ...ultima analisi potrebbero porta... un blocco navale e ad un'azione ...

... alla sua ... le pro... il Gover... Parigi, ... lord ... circa «da ...uanto ri... le vedute ...oste bri...

...ocarno

... che la ri... richieste pos... della fine del... ana e natural... ...ata che il Governo ...da decisioni se non ...re esaminata quella pro...

...tendo il problema delle ga... il collaboratore diplomatico ...aily Telegraph ribatte a coloro ...avevano perorato ultimamente ...lleanza anglo-francese — e cioè ...ornali conservatori francofili — ...un ragionamento di diritto in... ...ionale che non è privo di peso. ...sserva che un'alleanza unila... anglo-francese distruggereb... valore del patto di Locarno col ... l'Inghilterra si è impegnata ...ppoggiare quella delle due par... ...ancia o Germania, che fosse ... di un attacco diretto o non ...cato sferrato dall'altra parte. ... Germania — dice lo scrittore ... potrebbe fare a meno di con... ...re una convenzione militare ...erale se non come una com... violazione del patto di Lo...

...sendo il corrispondente del ...*Herald* la visita a Londra del ...egretario italiano è diretta ...palmente a mostrare che l'Ita... ...entre si prepara ad iniziare ... Francia su basi più cordiali ...scussione dei problemi italo-... ...si, intende rimanere fedele alla ...olitica di amichevole coopera... con la Granbretagna. Si ritie... ...giunge il corrispondente, che ...cherà inoltre di ottenere l'a... del Governo britannico ai ... politici ed economici di Be... Mussolini per il bacino danu...

...tato orientamento francese?

...*Daily Telegraph* da Roma scrive ... nota francese non ha provocato ...i italiani alcuna sorpresa. ... prosegue il corrispondente, vie... ...rata una conferma del punto ... italiano, che cioè progressi sono ...ili sulle linee del «memo... italiano. La richiesta francese ...ulteriori garanzie di esecuzione di ...nvenzione del disarmo è qui con... ...ata inaccettabile. L'Italia ritiene ...gli accordi di Locarno segnino il ... cui, in materia di sicurezza, ... arrivare».

...tti i corrispondenti da Parigi dàn... notizia delle conversazioni di Bar... con l'Ambasciatore britannico a ... durante le quali si sarebbe di... il contenuto della nuova nota in... sottoposta ieri all'esame del Ga... e diretta a richiedere ulteri... ...enti sulle garanzie che il Governo francese ritiene indispensabili per l'esecuzione di una convenzione del disarmo.

Il *Times* osserva che, dopo la visita di Barthou a Bruxelles e in parte anche per l'incoraggiamento dato alla Francia dall'atteggiamento della Gran Bretagna, si sarebbe prodotto negli ambienti responsabili francesi un cambiamento decisivo su alcuni punti di vista espressi nell'ultima nota del Quai d'Orsay al Governo britannico. La Francia aderirebbe cioè ad una certa misura di riarmo della Germania, purchè il suo presente stato di difesa non venga indebolito e soddisfacenti garanzie siano accordate.

Il *Times* ed i giornali finanziari da Roma riassumono largamente la relazione che il Governatore della Banca d'Italia ha letto ieri alla riunione generale degli azionisti, mettendo soprattutto in rilievo la sua affermazione sull'incrollabile fede della politica finanziaria italiana al principio della base aurea e la convinzione da lui espressa che la politica del Governo fascista, con la graduale ripresa della situazione economica internazionale, assicurerà al Paese rapidi e decisivi progressi.

L'Austria, l'Inghilterra e il Fascismo

LONDRA, 31

La rivista *Tablet* scrive nella sua nota settimanale che l'elemento austriaco più serio non può certo essere biasimato se dopo 20 anni di disperate privazioni si è reso conto dei progressi che l'Italia ha fatto sotto le istituzioni fasciste. Migliaia di austriaci possono ancora ricordare il tempo in cui il glorioso Impero austro-ungarico guardava dalla sua altezza l'Italia. Oggi Roma non è certo l'ultima delle più grandi Potenze e l'Austria è conscia del magnetismo dell'Italia fascista. Essa deve scegliere fra due Fascismi, sebbene l'hitleriano non vada sotto quel nome, ed è naturale per essa preferire il Fascismo italiano, che non minaccia ma garantisce la sua indipendenza. L'Austria è stata portata ad adottare una costituzione fascista, non solo per la sua vicinanza all'Italia e per il suo timore della Germania, ma anche per la tendenza generale verso il Fascismo che dilaga oggi dovunque in Europa. Autorevoli voci esprimono l'opinione che anche l'Inghilterra si avvierà al Fascismo adottando i principi del corporativismo. E' perciò necessario che noi seguiamo molto da vicino ogni esperimento di carattere fascista anche nei Paesi che, come l'Austria, si trovano in condizioni anormali e precarie.

L'America accetta dalla Germania un pagamento parziale

WASHINGTON, 31

Un accordo per un pagamento parziale è intervenuto fra il Dipartimento di Stato e l'Ambasciatore germanico, relativamente all'importo dovuto agli S. U. dalla Germania, importo che si riferisce a diversi crediti al posto dell'esercito di occupazione. La Germania verserà 3.177.125 marchi.

Da un'ordinanza esecutiva firmata dal Presidente Roosevelt prima di partire per le isole Bahama dove il capo della Confederazione passerà le feste di Pasqua, risulta che il Dipartimento di Stato continuerà a dirigere i negoziati con le varie Potenze estere allo scopo di concludere accordi commerciali, finchè a tale scopo sia stato recentemente istituito un apposito ufficio e Mr. G. N. Peck sia stato nominato consigliere speciale della Casa Bianca in materia di commercio estero. L'ordinanza stabilisce che alla presidenza del comitato esecutivo di politica estera sia posto un rappresentante del Dipartimento di Stato scelto dallo stesso Ministro degli Esteri.

E' stato decretato che le merci americane il cui prezzo non sia di oltre il 20% superiore al prezzo dei prodotti stranieri concorrenti avranno per l'avvenire la preferenza negli acquisti per i lavori pubblici sotto il controllo del Ministero degli Interni.

La differenza che finora era del 10% è stata portata al 20% in seguito alle lamentele di una ditta di cementi della Florida esclusa dalla fornitura perchè una ditta straniera aveva fatto prezzi inferiori dei suoi del 10%.

A partire dalla mezzanotte i Governi statali e le amministrazioni locali assumeranno a loro carico tutte le iniziative tendenti a fronteggiare e a combattere la disoccupazione fino ad ora promosse ed attuate quasi esclusivamente dall'ufficio federale dei Lavori Pubblici e che dal novembre in poi avevano permesso l'occupazione di quattro milioni di disoccupati, per una spesa complessiva di 750 milioni di dollari. Si riconosce però che le iniziative federali suddette hanno permesso anche il riassorbimento di un ingente fiotto di disoccupati nell'industria privata facilitando così l'attività del N. R. A. in favore della ripresa economica nazionale.

La Cina protettorato nipponico?

Come Tokio ostacola un prestito internazionale

MOSCA, 31

I giornali pubblicano una informazione da Sciangai secondo la quale i circoli esteri di Sciangai mostrano un grande interesse alle trattative condotte da un gruppo di grandi banchieri internazionali giunti in Cina per iniziativa di Suntesewen. I predetti banchieri starebbero studiando il problema di un grosso prestito alla Cina sotto gli auspici di un consorzio internazionale. Il piano di organizzazione del prestito, che ha ricevuto l'approvazione e l'appoggio dei circoli vicini al Presidente degli S. U. ha tuttavia urtato contro un'energica resistenza da parte dei rappresentanti diplomatici del Giappone in Cina.

Il Giappone ha elevato una categorica protesta contro il fatto che il capitale giapponese non è stato invitato a partecipare al consorzio, ed ha dato una risposta negativa ad una successiva richiesta di partecipazione al prestito. Durante le trattative con banchieri a Sciangai, i rappresentanti giapponesi hanno preteso la rinunzia al piano previsto, dimostrando che la Cina non consente lo sviluppo di investimeti di capitali stranieri. Nello stesso tempo il Giappone ha offerto al Governo di Nanchino un prestito giapponese a patto di un solido accordo cino-giapponese. La diplomazia giapponese ha fatto comprendere senza equivoci ai rappresentanti del consorzio finanziario in organizzazione che in tutte le questioni relative ai rapporti tra la Cina e gli altri Paesi, l'ultima parola deve appartenere al Giappone, perchè nelle sue mani si trova la forza capace di «assicurare l'ordine» in Oriente.

Questo atteggiamento del Giappone ha suscitato un grande nervosismo nei circoli finanziari, i quali lo definiscono come un tentativo di stabilire un protettorato giapponese non mascherato sulla Cina. Si sottolinea per la prima volta che tali pretese sono espresse in una forma tanto energica e che esse si trasformano in un veto diretto del Giappone a misure finanziarie approvate da un certo numero di Governi e appoggiate dalla S. d. N. I consiglieri e gli esperti inviati in Cina dal Sottosegretario della S. d. N., su invito del Governo di Nanchino si dolgono apertamente che la resistenza del Giappone ostacoli i loro sforzi per contribuire alla riorganizzazione e al consolidamento della Cina.

La Russia fortifica e modernizza il porto di Vladivostock

VLADIVOSTOCK, 31

E' in corso un vastissimo lavoro per la ricostruzione del porto di Vladivostock e per aumentarne, modernizzarne gli impianti e le attrezzature. Si è iniziata la costruzione di una grande gru a ponte ed è quasi completa la costruzione della prima gru mobile della portata di 15 tonn. E' stata pure completamente fornita degli impianti occorrenti la nuova banchina lunga 350 metri. I progetti per il miglioramento del porto contemplano anche la costruzione di un nuovo Ospedale, di nuovi magazzini doganali, di una centrale telefonica ecc. Sono stati stanziati 11 milioni di rubli per le spese di costruzione del porto nel 1934.

Il processo contro la "Guardia di ferro,,

Le richieste del Procuratore militare

BUCAREST, 31

Nella udienza odierna del processo contro la «Guardia di ferro», dopo la fine dell'esame testimoniale, il Generale Petrovicescu, in qualità di Procuratore militare, ha pronunciato un'ampia requisitoria contro gli imputati, reclamando i lavori forzati a vita per i tre attentatori, i lavori forzati a vita o limitati, nel caso che siano ammesse le circostanze attenuanti, per quattro accusati di complotto, tra i quali Corneliu Codreanu e il Generale della riserva Cantacuzeno, e per altri 48 accusati pene varianti da uno a dieci anni di prigione. Il verdetto sarà emesso probabilmente giovedì prossimo.

Insull in stato d'arresto

Un passo del Governo greco a Ankara

ATENE, 31

Il capitano del piroscafo «Meotis» ha inviato all'avvocato di Insull ad Atene un marconigramma con cui lo informa che, tanto l'ex finanziere quanto egli stesso si trovano in istato di arresto. Poichè tale provvedimento da parte delle autorità turche costituisce una violazione dei regolamenti portuali, il capitano ha richiesto l'intervento del Governo greco. Infatti il Ministro degli Esteri greco ha chiesto telegraficamente al Governo turco di rilasciare l'ex banchiere nord-americano Samuele Insull in osservanza del diritto internazionale. L'avvocato dell'Insull, per conto suo, ha inviato un marconigramma al capitano comandante del «Meotis», invitandolo ad opporsi alla consegna di Insull alle autorità turche.

Il signor Congiumiglou, del quale si è spesso parlato durante le vicende dell'ex finanziere, è partito ieri a bordo del piroscafo «Polonia» diretto a Costanza. Questa partenza conferma la ipotesi che Insull cerchi di rifugiarsi in Romania. A questo riguardo il giornale *Akropolis* ha da Bucarest che non è da escludersi che Re Carol si lasci persuadere ad accordare ospitalità ad Insull. Il giornale aggiunge che l'avvocato dell'ex finanziere americano è stato in questi ultimi giorni in continuo contatto con alte personalità romene. Si apprende intanto che l'opinione pubblica turca è piuttosto nervosa, temendo che venga creato un pericoloso precedente internazionale

Una protesta presso Kemal

ISTANBUL, 31

Il Procuratore della Repubblica ha dichiarato di attendere ancora gli incartamenti relativi alle accuse mosse in patria all'ex banchiere Samuele Insull e di non essere ancora in grado di prendere una decisione. Il capitano del «Meotis» ha protestato contro le trattative attualmente in corso tra il Ministro greco e il Governo turco sulla sorte del suo passeggero ed ha smentito le notizie apparse sulla stampa estera del suicidio di Insull. Anche l'avvocato di Insull, Pop, ha protestato presso il Presidente della Repubblica Kemal Pascia rilevando che la Turchia non deve essere il gendarme degli Stati Uniti nei confronti dell'ex banchiere.

E' intanto ormai certa l'approvazione da parte dell'Assemblea nazionale di Ankara del trattato di estradizione tra Turchia e Stati Uniti. *(United Press).*

I Carabinieri montano la guardia alla Mostra della Rivoluzione

ROMA, 31

Stamane, con semplice cerimonia, i Carabinieri Reali hanno dato il cambio alle Camicie Nere nella guardia d'onore alla Mostra della Rivoluzione. Al cambio della guardia assisteva l'on. Melchiori in rappresentanza del Segretario del P. N. F., il Comandante generale dell'arma dei CC. RR., il Segretario federale, il rappresentante del Comando generale dell'arma, del Comando generale della Milizia, il Comandante il III Raggruppamento CC. NN. e numerosi ufficiali dei carabinieri e della Milizia.

Dinanzi al Palazzo della Mostra si sono schierate le CC. NN. del reparto smontante, un battaglione della Legione allievi carabinieri e il reparto montante dei CC. RR. con le musiche della Legione allievi e della Milizia. I due reparti si sono scambiati il saluto, indi al comando «Guardia a posto» i carabinieri in grande uniforme hanno preso il posto dei militi, tra gli applausi di una numerosa folla adunatasi in via Nazionale. Compiuto il cambio della guardia, il comandante del reparto speciale della Milizia ha dato il saluto al Duce, cui hanno risposto con voce tonante i carabinieri, i militi e la folla. La musica della Milizia ha quindi suonato «Giovinezza», mentre le autorità e personalità convenute si recavano a rendere omaggio al Sacrario dei Martiri nel Palazzo della Mostra.

Il battaglione allievi si è quindi recato al Campidoglio, dove il comandante in seconda dell'arma ha fatto deporre una grande corona di rami d'alloro e di quercia presso l'Ara dei Caduti fascisti. Il battaglione ha poi sfilato dinanzi all'Ara, rendendo gli onori.

Liberazione di 132 confinati

ROMA, 31

In questi giorni 132 confinati sono stati liberati.

Dichiarazioni di Muscianoff

Perchè la Bulgaria non ha aderito

nè aderirà al patto balcanico

SOFIA, 31

Il Presidente del Consiglio Muscianoff a chiusura della discussione sul bilancio del Ministero degli Esteri alla Camera ha pronunciato un discorso facendo una dettagliata descrizione della politica estera della Bulgaria. L'oratore ha ripetuto che il popolo bulgaro è sinceramente attaccato alla pace, non ha intenzioni aggressive contro chicchessia, non minaccia nessuno ed ha detto che qualsiasi affermazione contraria da qualsiasi fonte provenga è falsa.

Dopo aver ricordato che le iniziative tutte internazionali tendenti ad assicurare su larga base la pace e lo sviluppo tranquillo dei popoli europei hanno avuto l'approvazione e l'appoggio senza riserve della Bulgaria, Muscianoff, occupandosi dei rapporti con i vicini, ha rilevato poi che la Nazione bulgara fornisce anche in questo campo le prove del suo spirito pacifico e la sua volontà di vivere in pace e in amicizia. Ricordate le visite degli uomini di Stato turchi, ungheresi e romeni e le visite ed i colloqui dei Sovrani, che furono accolti dall'approvazione unanime del popolo bulgaro, il Presidente del Consiglio ha tenuto a dichiarare che questa politica non è stata per nulla mutata dagli ulteriori avvenimenti. Circa il patto balcanico, egli ha rilevato che l'assenza della Bulgaria toglie ad esso il carattere interamente balcanico ed ha poi spiegato i motivi che rendono impossibile l'adesione della Bulgaria al patto stesso, che è stato ed è considerato come superfluo dalla Nazione bulgara. Egli ha aggiunto che il patto balcanico poteva essere attuato con mezzi più semplici, senza suscitare diffidenze nè sospetti.

Il regolamento amichevole delle questioni pendenti tra i Paesi balcanici avrebbe apportato un contributo prezioso alla pace balcanica. Il sistema di patti di non aggressione proposto dalla Bulgaria sarebbe stato una garanzia solida di questa pace, tanto più che tutti gli Stati balcanici sono membri della Società delle Nazioni e firmatari del patto Kellog. Ma gli Stati vicini hanno preferito un'altra via ed hanno firmato un patto per la garanzia generale delle loro frontiere, vedendo in esso uno strumento di politica positiva di concordia e di pace. L'oratore ha rilevato poi che da parte sua egli ritiene che soltanto una politica che può giungere ad armonizzare i diritti e gli interessi di tutti è positiva. Perciò, pur esprimendo la sua soddisfazione per le assicurazioni che il patto non è diretto contro alcuno Stato, Muscianoff ha voluto di nuovo esporre i motivi della mancata adesione della Bulgaria al patto, in quanto chè, se esso mira al consolidamento della pace, tende, d'altra parte, a mettere un ostacolo alla possibilità, prevista dalla S. d. N. della revisione pacifica dei trattati di pace. Aderire al patto significherebbe dunque per la Bulgaria rinunciare volontariamente alla speranza fondata sull'art. 19 del Covenant.

Rilevato come, sotto questo punto di vista, il patto di Atene non armonizzi con i principi posti a base della S. d. N. e con lo spirito del Covenant, il Presidente del Consiglio ha sottolineato la grande calma con la quale la firma del patto fu accolta in Bulgaria ed ha affermato che il Governo non fu tenuto al corrente dei negoziati per il patto, ma che gli fu nota soltanto l'intenzione dei Paesi vicini di firmare un patto di garanzia delle loro frontiere. Il Governo di Sofia non ricevette alcuna comunicazione circa le basi del patto; i negoziati furono condotti all'insaputa della Bulgaria e quando esso fu firmato il Governo bulgaro ne apprese il testo dalla stampa ed anche oggi ne ignora veramente il pieno tenore, dato che il patto comporta, come è noto, un allegato tenuto segreto.

Muscianoff ha poi osservato che, se negli stessi Paesi contraenti, il patto ha suscitato allarme circa i conflitti ai quali possono dar luogo le sue clausole segrete, sarebbe assai più fondato che un Paese al di fuori del patto avesse dei motivi di diffidenza, pur dichiarando che la Bulgaria non è nè turbata nè diffidente. La politica bulgara verso i quattro Paesi balcanici firmatari del patto resterà la stessa e sarà anche in avvenire una politica di rapporti di buon vicinato, di intesa e di amicizia. Il Presidente del Consiglio ha poi esaminato i rapporti bulgaro-turchi, bulgaro-greci e bulgaro-romeni e si è soffermato specialmente sui rapporti bulgaro-jugoslavi, rilevando che tali rapporti, dopo lunghi anni di tensione, di sfiducia e di sospetti, si sono avviati in una nuova direzione; si è detto soddisfatto di constatare il desiderio profondo dei due popoli che l'opera di riavvicinamento e di intesa sia continuata.

Muscianoff ha riaffermato infine che la Bulgaria è animata dal desiderio di creare condizioni durevoli per un vicinato pacifico tra i popoli balcanici, che essa non minaccia alcuno, rispetta i trattati ed i suoi impegni internazionali ed ha di conseguenza piena ragione di reclamare il rispetto dei suoi diritti consacrati dai trattati e dagli atti internazionali. Il Presidente del Consiglio ha concluso, vivamente applaudito, facendo rilevare i buoni rapporti esistenti tra la Bulgaria e le Nazioni occidentali.

L'Albania non interverrà

alla Conferenza balcanica

ATENE, 31

Questa sera si terrà la prima seduta del Consiglio della Conferenza balcanica. L'Albania ha informato che, non essendo stata invitata a partecipare al patto balcanico, non può intervenire alla seduta.

Concorso per giovani artisti lirici

ROMA, 31

Per iniziativa della Federazione nazionale dei Sindacati fascisti dello spettacolo è indetto il seguente concorso nazionale per giovani artisti lirici di cittadinanza italiana. A tale concorso possono partecipare tutti i giovani artisti che abbiano debuttato dopo il 1.o gennaio 1933 e anche coloro che non abbiano ancora affrontato il giudizio del pubblico, purchè premiati in precedenti concorsi del genere. Le domande di iscrizione contenenti le generalità anagrafiche, la qualifica vocale (soprano, tenore ecc.), gli studi compiuti e i teatri ove hanno agito, il repertorio studiato ed eventualmente eseguito, dovranno essere indirizzate non oltre il 10 aprile 1934-XII al Sindacato nazionale fascista del teatro lirico a Roma. Una apposita Commissione, composta dalle associazioni sindacali e dall'Ufficio di collocamento, vaglierà le domande di iscrizione con i criteri che riterrà più adatti ed opportuni e quando sia possibile, con audizioni da tenersi nei grandi centri, scegliendo trenta elementi che dovranno essere presentati al pubblico in tre concerti appositamente organizzati in Firenze. A giudizio insindacabile di altra Commissione composta di eminenti personalità del teatro lirico e il cui presidente sarà designato da S. E. il Segretario del Partito, che terrà in dovuto conto anche il parere espresso dal pubblico, verranno prescelti i dieci migliori classificati per un quarto concerto e per la assegnazione dei premi. La premiazione dei vincitori del concorso sarà fatta da S. E. il Segretario del Partito.

La rapidissima Roma-Brindisi

ROMA, 31

La nuova comunicazione rapidissima Roma-Brindisi, in immediata coincidenza con le corse aeree con Atene, Rodi ed Alessandria d'Egitto avrà inizio prima dell'attuazione dei nuovi orari, che entreranno in vigore il 23 aprile.

Il Consiglio della marina mercantile

ROMA, 31

In questi giorni, sotto la presidenza del sen. Marchese Ferdinando del Carretto, si è riunito il Consiglio superiore della Marina mercantile, il quale ha, fra l'altro, approvato uno schema di provvedimento legislativo riguardante i gradi di macchinista navale e motorista, le tabelle di armamento delle navi appartenenti alla società di navigazione sovvenzionata «Tirrenia» e «Adriatica» e lo schema di un bando di concorso per un progetto di nave da carico.

Il bando era già stato studiato da una speciale commissione presieduta dallo stesso on. Del Carretto, in seguito ad incarico che il Ministero delle Comunicazioni aveva dato al consiglio di determinare i capisaldi tecnico-economici da stabilirsi ai concorrenti per un progetto di tipo di nave rispondente ai concetti della maggiore efficienza e della massima economia di esercizio. Il Consiglio, nell'approvare la proposta della commissione, ha votato un plauso a S. E. il Ministro per una così importante iniziativa a vantaggio della nostra marina mercantile. L'alto consesso ha pure esaminato uno schema di provvedimento per l'esercizio della navigazione sui laghi, deferendone lo studio particolareggiato ad uno speciale comitato nominato nel suo seno.

Un comitato per il restauro

del materiale bibliografico raro

ROMA, 31

Il Ministro dell'Educazione con decreto in corso, ha nominato un comitato per il restauro del materiale bibliografico raro e di pregio, affidando ad esso non solo lo studio dei metodi finora adottati ma anche l'incarico di seguire i futuri sviluppi e progressi tecnici mercè l'ausilio di ricerche sperimentali intese ad accertare la natura dei guasti ed a curarli razionalmente. Il comitato è presieduto da S. E. Nicola Parravano, Accademico d'Italia, ed composto di altri sei membri

Tutto il mondo rappresentato a Roma

per l'odierna santificazione di don Bosco

ROMA, 31

Ormai tutti i preparativi per la solenne cerimonia che si svolgerà domani sono pronti. La vasta piazza di San Pietro si può dire che è venuta a formare un cosa sola con la Basilica.

La sistemazione di Piazza S. Pietro

Nella parte alta della Piazza sono stati costruiti steccati e sbarramenti, sia per lasciar libero il percorso della processione al corteo pontificio del Papa in sedia gestatoria, sia per formare due grandi spazi riservati a coloro che saranno muniti di speciale biglietto.

Nell'alto del basamento dell'obelisco, che si alza nel centro della monumentale piazza, sono stati agli angoli collocati dei grandi altoparlanti, i quali permetteranno al popolo e alle masse numerose di pellegrini che sarà impossibile di raccogliere nel Tempio, di seguire in parte lo svolgimento del rito, udire la voce del Papa, le perorazioni degli avvocati concistoriali, le melodie della cappella musicale pontificia. Questa avrà una attrattiva speciale. Don Lorenzo Perosi, dopo un'assenza prolungata dalla direzione della cappella musicale, tornerà domani per dirigere le sue nuove composizioni che si affermano poderose. I pellegrinaggi e il popolo potranno sulla piazza stessa soddisfare il precetto domenicale perchè nell'altare eretto al centro del colonnato di sinistra verranno celebrate Messe. La processione e il corteo papale che domani transiteranno sulla piazza offrirà tutto un insieme di religiosa bellezza. Lo sfilamento delle varie rappresentanze del clero regolare, secolare, dei capitoli e collegiato sarà fornito delle tre cappelle musicali di San Giovanni in Laterano, diretto dal maestro mons. Casimiri, di San Pietro in Vaticano dal maestro comm. Borzi e di Santa Maria Maggiore del maestro mons. Refice.

Non meno interessante sarà il gruppo della postulazione con i maggiorenti delle congregazioni salesiane e il bellissimo stendardo eseguito dal prof. Criola di Torino, autore pure dei due stendardi con gli episodi dei due miracoli proposti per la canonizzazione del beato Don Bosco appesi alle loggie della Veronica e di Santa Elena e dello stendardo appeso alla loggia esterna della Basilica con la glorificazione del novello Santo.

Il corteo papale

Non meno grandioso e caratteristico sfilerà sulla piazza il corteo papale e il Pontefice in sedia gestatoria, il quale come tutti gli altri sorreggerà con la sinistra un cero acceso.

Pio XI procederà in piviale e mitra sotto il grande baldacchino, le cui aste sono sorrette da prelati. Uno stormo di colombi viaggiatori sarà lanciato appena avvenuta la proclamazione del grande Santo italiano e recherà la lieta novella a Torino, che si appresta a celebrare solennissime onoranze al suo grande figlio ed a portare le sue gloriose spoglie in trionfo per le vie della città. Sulla piazza sarà interdetto qualsiasi transito di vetture. Vi transiterà soltanto quella di S. A. R. il Principe di Piemonte, il quale in forma ufficiale si recherà ad assistere alla solenne funzione, in rappresentanza di S. M. il Re d'Italia.

Per l'Augusto rappresentante, che sarà ricevuto con tutti gli onori, è stata preparata un'apposita tribuna subito a destra del trono, ossia a sinistra di chi guarda il trono stesso. Assisteranno inoltre alla funzione i Reali del Siam col Principe ereditario e tutti i Principi di famiglia sovrana presenti in Roma. Al termine della cerimonia, che si protrarrà a lungo, il corteo papale e il Pontefice non usciranno all'esterno ma proseguiranno direttamente al palazzo vaticano e poi Pio XI impartirà, dalla Loggia esterna, la solenne benedizione al popolo.

La benedizione non seguirà immediatamente, ma si lascierà sufficente spazio di tempo affinchè tutti coloro che hanno avuto la fortuna di poter entrare nella basilica abbiano agio di uscire comodamente per assistere alla benedizione in uno spazio che sarà all'uopo lasciato libero.

Un telegramma del Principe di Piemonte

Il rettore maggiore dei salesiani Don Pietro Ricaldone ha ricevuto il seguente telegramma inviatogli da S. A. R. il Principe di Piemonte:

«Con animo pervaso da sentimenti di profonda commozione e di sincera letizia mi appresto ad assistere domani, in rappresentanza di S. M. il Re alla solenne canonizzazione nella basilica Vaticana del Beato Don Giovanni Bosco, fondatore dell'Ordine Salesiano. Nella fausta circostanza tengo ad esprimere questi miei sentimenti a Lei che così degnamente regge le sorti del grande istituto del quale mi fu concesso di conoscere ed ammirare la larga e benefica azione svolta in Africa e nelle lontane Americhe. Per le future fortune e per il glorioso progredire dell'ordine formulo i più fervidi voti. Firmato *Umberto di Savoia*».

Roma rigurgita di pellegrini, non solo italiani ma di tutte le Nazioni. Si può dire che tutto il mondo domani sarà rappresentato alla proclamazione di questa gloria nazionale. Tutte le lingue si intrecciano in un inno di glorificazione. Numerosissimi infatti sono i pellegrinaggi che in questi giorni il Papa va ricevendo: sono migliaia, decine di migliaia. Per ricordare quelli che in questa settimana fino a ieri sera sono stati ricevuti elenchiamo oltre ad alcune migliaia di pellegrini isolati; oltre 1000 francesi, 5000 spagnoli, 3000 austriaci, 4000 tedeschi, 500 indiani, 200 ungheresi, 100 della Granbretagna, 200 dell'Argentina ed altri gruppi fra cui del Canadà, delle Filippine ecc. ed una ventina di pellegrinaggi italiani. E tutto questa affluenza di ricevimenti non ostante le funzioni papali che si sono svolte al mattino e le non poche udienze di alte personalità e rappresentanze.

La morte del Card. Ehrle

ROMA, 31

Questa mattina si è spento il Cardinale Francesco Ehrle. L'eminentissimo Ehrle, gesuita, era nato ad Isny, diocesi di Rottemburg, il 17 ottobre 1845. Creato e pubblicato Cardinale diacono di San Cesareo in Palatio nel Concistoro dell'11 dicembre 1922, ricopriva l'alta carica di bibliotecario [illegible] archivista di Santa Romana Chiesa [illegible] dottissimo, era una illustrazione del Sacro Collegio e benchè già in grave età, prima di cadere ammalato la sua interessante figura dominava sempre in quella biblioteca che Pio XI ha portato a nuovo ed alto splendore.

Con la morte dell'eminentissimo Ehrle l'effettivo del Sacro Collegio è ridotto a 55 Cardinali di cui 28 italiani e 27 esteri.

Il Re del Siam all'Accademia d'Italia

e all'Istituto di agricoltura

ROMA, 31

Stamane il Sovrano del Siam accompagnato dal seguito ha visitato la sede della R. Accademia d'Italia. Il Sovrano, che è stato accolto dal Presidente dell'Accademia S. E. Marconi e dall'Accademico S. E. Paribeni ha compiuto un'accurata visita delle sale, interessandosi vivamente all'ordinamento dell'Istituzione e agli affreschi e alla storia della Farnesina. Prima di allontanarsi l'Augusto Ospite ha espresso a S. E. Marconi il proprio compiacimento e la propria ammirazione.

Il Re del Siam si è inoltre recato stamane a visitare l'Istituto internazionale di agricoltura a Villa Umberto. Il Sovrano è stato ricevuto dal presidente dell'Istituto sen. Principe Spada Potenziani, che gli ha presentato i componenti il Comitato permanente presenti in Roma ed i capiservizi dell'Istituto. Accompagnato dal presidente e dal Segretario federale il Re del Siam ha visitato la grande sala delle assemblee, i saloni di ricevimento e i locali della nuova biblioteca; ha manifestato al Principe Spada Potenziani il proprio compiacimento e ha ringraziato per l'interessante visita che aveva potuto compiere all'Istituto ai cui alti scopi il Siam diede già da molti anni la propria adesione.

Case sane a tutti i rurali

Una iniziativa dei Sindacati agricoli per porre in atto le direttive del Duce

ROMA, 31

Il memorabile discorso pronunciato dal Duce alla seconda Assemblea quinquennale del Regime ha posto fra i grandi e vitali problemi che dovranno essere affrontati e decisamente risolti dal Fascismo quello della ricostruzione e del miglioramento delle case rurali. Gli articoli e le pubblicazioni apparsi in questi giorni dimostrano come le dichiarazioni del Duce abbiano dato lo spunto ad una serie di studi e di proposte sul modo migliore di dare sollecita attuazione alle chiare e precise direttive espresse dal Capo del Governo in materia.

La Confederazione nazionale dei Sindacati fascisti dell'agricoltura ha predisposto, attraverso pubblicazioni e proposte ampiamente esaminate e discusse, un vasto programma di pratiche attività per dare ai coloni ed alla gente dei campi in genere che essa inquadra e tutela, quella migliore assistenza che comincia appunto nella casa sana e ristoratrice, e si è fatta quindi iniziatrice di un'azione collettiva, organica e metodica in tutti i settori agricoli, con simpatica e volontaria applicazione del principio corporativo, chiamando a far parte di una unica commissione tanto la rappresentanza della Confederazione nazionale dei Sindacati fascisti dell'agricoltura che quella della Confederazione nazionale degli agricoltori, del Sindacato nazionale tecnico agricolo. Potrà per tal modo svolgersi un'azione di grande utilità e di carattere valutativo, tecnico e finanziario, per dare una concreta attuazione ed un sollecito sviluppo alle alte direttive del Duce. La commissione suddetta terrà la sua prima adunanza la mattina di giovedì prossimo 5 aprile.

Un viaggio di J. Rockefeller in Italia

NEW YORK, 31

E' annunciato che John D. Rockefeller junior partirà prossimamente a bordo del «Rex» per l'Italia, allo scopo di trascorrervi la prima vacanza dopo tre anni di intensa attività. Il suo itinerario è mantenuto segreto. *(United Press).*

Il Regime per l'acquedotto pugliese

725 milioni

ROMA, 31

Come è noto un R. D. L. recente ha autorizzato la spesa di 187 milioni a carico dello Stato per il completamento dei lavori dell'acquedotto pugliese. Questo nuovo stanziamento, che è una novella prova delle vigili cure che il Governo fascista rivolge alle laboriose e fedeli provincie del Mezzogiorno, è tanto più notevole in quanto è venuto in un momento di particolare difficoltà per il bilancio dello Stato. Va inoltre rilevato che con la nuova assegnazione l'intervento finanziario del Governo fascista per l'acquedotto pugliese ha raggiunto l'imponente cifra di 725 milioni.

Il "Duilio,, visitato a Port Natal

da 10.000 persone

DURBAN, 31

Una dimostrazione dell'interesse suscitato dalla seconda nave italiana giunta a Porto Natal in servizio espresso, è data dalle eloquenti cifre raggiunte dai visitatori del «Duilio» che, alla vigilia della partenza per il viaggio di ritorno, ascendevano a ben 10.000.

Prima della partenza, il comando di bordo ha offerto alle autorità governative, alle personalità del commercio, dell'industria della colonia italiana un ricevimento d'onore, al quale hanno partecipato oltre 400 persone rappresentanti la più eletta società della regione.

La stampa, nel dar la cronaca della festa, mette ancora una volta in evidenza tutta la bellezza della nave italiana, la perfezione delle sue sistemazioni di passeggeri e di merci e rivolge un cordiale saluto al comandante e allo stato maggiore del «Duilio».

Aumento dell'occupazione operaia

e della produzione industriale

ROMA, 31

Il numero complessivo degli operai occupati nei 6501 stabilimenti dei 24 rami di industria mensilmente censiti dallo Ispettorato corporativo, che nel gennaio era di 659.342, è risultato nel febbraio di 665.695, con un aumento di 6343 operai, pari allo 0.96%.

Confrontando le cifre del febbraio con quelle di gennaio, risulta un aumento dell'occupazione operaia nei seguenti 15 rami di industria: trattura della seta (più 26.1%), industria dei perfosfati (più 16.5%), cappellifici (più 8.6%), maglifici (più 4.3%), industria conciaria (più 2.5%), cantieri navali (più 3.3%), industria della juta (più 1.1%), industria siderurgica (più 1.5%). Un aumento inferiore all'uno per cento si è avuto nell'industria laniera, nell'industria del lino e della canapa, nelle officine meccaniche specializzate, nelle officine meccaniche varie e nell'industria della carta.

La distribuzione degli operai secondo gli orari di lavoro segna variazioni compensative nei diversi rami di industria; gli operai lavoranti con riduzione di ore o di giornate sono aumentati in confronto al gennaio dello 0.5%. Ma questo aumento è dovuto in massima parte a tre sole industrie. Gli operai lavoranti con orario superiore al normale sono aumentati nel complesso delle industrie del 0.2%; un aumento notevole si è avuto nei magnifici (più 8.8%).

L'attività del macchinario delle industrie tessili ha segnato in febbraio, in confronto al gennaio, un miglioramento in tutti i rami, ad eccezione dell'industria del rajon che presenta una diminuzione del 2.3%, e della tessitura di cotone (meno 0.2%). L'aumento è stato del 3.0% per la trattura della seta, dello 0.1% per la tessitura della seta, dell'1.2% per la filatura del cotone, di 0.1% per la pettinatura di lana, dell'1.6% per la filatura di lana cardata, di 0.9% per la filatura di lana pettinata, dell'1.4% e del 3.6% rispettivamente per la filatura e per la tessitura del lino e della canapa e del 2.9% e dell'1.5% per la filatura e per la tessitura della juta.

La produzione del mese di febbraio in rapporto al gennaio è risultata in aumento per quattro rami: seta naturale tratta più 3.7%, laminati più 4.6%, carta e cartoni più 0.3%, cemento più 7.1%; e in diminuzione per 7: rayon meno 9.2%, ghisa meno 12.1%, acciaio meno 7.2%, perfosfati meno 2.1%, solfato di rame meno 29.4%, acido solforico meno 4.9% e paste alimentari meno 7.8 per cento. Confrontata con il corrispondente periodo dell'anno precedente la produzione complessiva dei primi due mesi dell'anno 1934 è in aumento per tutti i rami di industria nei quali è censita, ad eccezione della seta naturale tratta per la quale si riscontra la forte diminuzione del 40.9% e del solfato di rame che rappresenta la diminuzione del 4.8%. Negli altri rami industriali censiti si hanno aumenti che vanno da un massimo di 19.0% per i perfosfati ad un minimo di 7.0% per la ghisa.

Personalità francesi a Roma e Firenze

500 ex combattenti a Genova

ROMA, 31

Una quarantina di membri della «Société des Lettres et des Arts Sequana» di Parigi, sono attualmente ospiti di Roma. Dopo la visita abituale alle bellezze della città, sono stati ricevuti dal conte di Chambrun e dal sig. Charles Roux, Ambasciatori di Francia presso il Quirinale e la Santa Sede. La «Société des Lettres et Arts Sequana» ha per scopo l'organizzazione di manifestazioni letterarie ed artistiche suscettibili di avvicinare tra di loro le personalità francesi e quelle dei vari Paesi. Dei viaggi del genere saranno organizzati regolarmente anche in seguito per permettere a francesi appartenenti agli ambienti intellettuali di meglio conoscere l'Italia. Il sig. Julliard, direttore della «Sequana», ha dichiarato di essere lieto dell'impressione profonda che l'accoglienza dell'Italia ha fatto sui suoi compatrioti. Il Comitato di direzione è composto del Maresciallo Lyautey e dai signori Louis Barthou, Henry Bordeaux, Joseph Bedar, Albel Bonnard, Paul Valéry dell'Accademia di Francia, Léon Berard, Jacques Bainville, Pierre Lyautey, André Maurois.

FIRENZE, 31

Nel pomeriggio sono arrivati, provenienti da Genova, oltre cento professori francesi appartenenti alla carovana dei «viaggi universitari di documentazione» guidati dal prof. Eisenmerger. Di questo gruppo fanno parte autorevoli rappresentanti della cultura francese. I professori francesi sono stati ricevuti in Palazzo Vecchio. Hanno pronunciato brevi parole il Vicepodestà dott. Gomez, il quale ha rivolto agli ospiti il saluto della città rievocando la funzione dominante che Firenze ha svolto attraverso la storia per l'indirizzo della coltura latina connessa sempre alla potenza spirituale dell'Italia maestra di civiltà al mondo. Ha parlato quindi il prof. De Vecchi, presidente del Comitato tra gli enti di alta coltura e infine il capo gruppo dei professori universitari francesi prof. Eisenmerger che ha ringraziato per le cortesi espressioni di saluto, esaltando la grandezza storica di Firenze e il prestigio dei suoi valori spirituali.

GENOVA, 31

Cinquecento ex combattenti francesi giunti ieri sera, hanno compiuto nella giornata diverse visite tra le acclamazioni della cittadinanza. Incolonnati stamane in Piazza Verdi, con alla testa il console francese e il presidente dei combattenti francesi residenti in Italia, il labaro dell'Unione e le bandiere delle diverse sezioni, hanno sfilato sotto l'Arco Trionfale, deponendo una corona di alloro con i nastri dai colori francesi sul monumento ai Caduti. A questa cerimonia erano presenti autorità, cittadini e rappresentanze di tutte le associazioni combattentistiche. Nella cripta del monumento ha poi avuto luogo un semplice e suggestivo rito in omaggio ai caduti. I combattenti francesi hanno poi visitato la città e a mezzogiorno sono stati ricevuti a palazzo Tursi dal Vicepodestà, che ha porto loro il saluto di Genova. Nel pomeriggio gli ospiti si sono recati a visitare le opere del porto e a mezzanotte sono partiti per Roma.

L'assemblea del Credito Italiano

Un dividendo del 5 per cento

GENOVA, 31

L'Assemblea generale del Credito Italiano tenutasi oggi a Genova ha approvato le relazioni del Consiglio dei sindaci e il bilancio per l'esercizio 1933 che chiuse con un utile netto di lire 29.893.722.90, deliberando un dividendo del 5 per cento e assegnando lire 2.989.372,30 alla riserva ordinaria. Il dividendo verrà pagato a partire dal 3 aprile. L'assemblea ha preso atto col più vivo rammarico delle dimissioni da amministratore di S. E. il dott. Alberto Pirelli e del comm. ing. Giulio Frandoni. Per acclamazione sono stati eletti consiglieri il gr. uff. Brughera e il dott. Stringher. A sindaci effettivi sono stati nominati: rag. Angaroni, prof. Lorusso, comm. Manetti, avv. Rosmini, dott. Saraceno.

Il Banco di Roma

ROMA, 31

Si è tenuta oggi sotto la presidenza dell'on. Benni l'assemblea generale del Banco di Roma per l'approvazione del bilancio 1933, che chiude all'attivo e al passivo con un totale di lire 5.072.718.727.64 e con un utile di lire 12.080.401.47, che consente di distribuire un dividendo del 5 per cento, eguale a quello dello scorso esercizio e pagabile dal 3 aprile p. v. L'assemblea, preso atto con compiacimento delle direttive dell'Istituto, che da anni persegue al fine di convogliarne l'attività verso le sane operazioni bancarie, e del notevole incremento che presentano tutte le voci del bilancio, segnatamente quella dei depositi a risparmio, ha confermato all'unanimità i consiglieri uscenti e provveduto alla nomina del collegio sindacale. Indi l'assemblea ha approvato fra il più vivo entusiasmo un ordine del giorno nel quale si esprime l'animo grato al Duce, che, creando un'atmosfera di disciplina, di coesione e di entusiastica collaborazione, ha potenziato mirabilmente oltre che la vita morale e politica anche le forze economiche della Nazione.

Cospicua offerta per l'assistenza

e per opere di utilità pubblica

PIACENZA, 31

La Cassa di risparmio di Piacenza, date le ottime risultanze di gestione per l'esercizio 1933, ha deliberato di assegnare 614.000 lire ad opere di beneficenza, all'Ente opere assistenziali e ad opere di utilità pubblica.

La legge sull'esercizio delle farmacie

ROMA, 31

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il decreto di revisione della legge sull'esercizio delle farmacie.

S. E. De Capitani riconfermato presidente

dell'Associazione fra le Casse di risparmio

ROMA, 31

Sotto la presidenza di S. E. il Marchese De Capitani D'Arzago ha avuto luogo l'assemblea dell'Associazione fra le Casse di risparmio italiane. Sono intervenuti i rappresentanti di quasi tutte le Casse di risparmio e dei Monti di pietà di prima categoria, d'Italia. Dopo un breve discorso del presidente, inteso ad illustrare la politica finanziaria del Governo e ad elogiare l'opera fiancheggiatrice e veramente importante prestata dalle Casse di risparmio e dopo un saluto rivolto ai nuovi senatori, Broglia, prof. d'Achiardi e dott. Baldi Papini ed ai neo-deputati Caffarelli e Masetti si è proceduto alla lettura della relazione sulla complessa attività svolta dall'associazione durante il 1933.

L'assemblea ha quindi confermato per acclamazione a presidente dell'Associazione S. E. De Capitani, ha riconfermato in carica gli attuali componenti del comitato esecutivo, conferendo al presidente la facoltà di nominare altri due nuovi membri in persone di sua fiducia ed ha approvato il bilancio dello scorso esercizio. Alla fine della seduta sono stati approvati fra vivi applausi i testi di telegrammi di omaggio a S. E. il Capo del Governo e a S. E. il Ministro dell'Agricoltura.

Avvenimenti e varietà della vita sportiva

La riunione motociclistica odierna

all'Ippodromo di Montebello

Finalmente oggi, sul classico terreno dell'Ippodromo di Montebello, avrà luogo la tanto attesa riunione motociclistica in pista, per la quale l'attesa nella nostra città ed in tutta la Provincia è veramente vivissima. Da tutti i centri della zona sono annunciati gruppi di sportivi che converranno con tutti i mezzi a Trieste per assistere alla grande sagra motoristica, avvenimento veramente eccezionale ed importante al quale nessuno vorrà mancare.

Ieri, ultima giornata di prove, hanno saggiato il terreno specialmente gli ospiti, che hanno compiuto giri velocissimi e si sono dimostrati soddisfatti delle condizioni della pista, che permetterà medie altissime. Specialmente Cerny ha girato in modo impressionante e, interrogato dopo sceso dal fedele cavallo d'acciaio, ci ha dichiarato che spera di abbassare il record da lui detenuto e che finora ha resistito a tutti gli assalti. Anche i suoi compagni e tutti gli altri corridori, fra i quali il numeroso gruppo dei giuliani, si trovano in ottime condizioni fisiche e di spirito e si ripromettono tutti di fare grandi cose. E quando questa promessa ci viene da atleti che si chiamano Bertos, Kovacich, Moschion, Cravos, Fantuzzi ed altri di cui ci sfugge il nome, sappiamo che non sono vane parole, chè i valorosi centauri summenzionati hanno più volte dimostrato sul terreno di gara la loro puntigliosa volontà e il loro grande coraggio.

Dunque la grande e morbosa attesa dei nostri sportivi è pienamente giustificata e, del resto, basta dar un'occhiata al ricchissimo programma e all'effettivo valore ed all'alta classe di alcuni atleti partecipanti, per comprendere tutta l'eccezionale importanza dell'odierna riunione al nostro motodromo.

Ecco l'elenco degli iscritti sino a ieri sera, ai quali si aggiungeranno ancora altri gareggianti che hanno già inviato la loro adesione di massima:

I gara. Corsa motociclette fino 250 cmc. e 350 handicap, 15 giri: 1) Mallini Giuseppe, Trieste, «Frera» 500; 2) Negri Mario, Trieste, «Velocette» 350; 3) Pegolo Nello, Sacile, «Velocette» 350; 18) De Silvestri Giuseppe, Trieste, «Triumph» 500; 16) Dalle Fusine Giuseppe, Venezia, «Norton» 500; 26) Cotti Guglielmo, Gorizia, «Ariel» 500; 27) Lucchesi Ernesto, Trieste, «Benelli» 175.

II gara. Corsa motoisolate fino 250 cmc., giri 15: 4) Mayer Hans, Vienna, 175; 6) Lotto Sandro, Padova, «Benelli» 175; 7) Muzzini Lindo, Monfalcone, «Benelli» 175; 27) Lucchesi Ernesto, Trieste, «Benelli» 175; 11) Bohmann Carlo, Vienna, «Bohmann Spec.» 250.

III gara. Corsa «dirt-track» per motoisolate di 350 cmc., 15 giri: 2) Negri Mario, Trieste, «Velocette» 350; 8) A. I. Schoerg, Vienna, «Ardie-Jap» 350; 4) Mayer Hans, Vienna, «Puch» 250; 10) Messner Franz, Vienna, «Messner» 350; 11) Bohmann Carlo, Vienna, «Special» 350; 12) Fantuzzi Luigi, Sacile, «Velocette» 350; 5) Girotto Silvio, Vicenza, «Velocette» 350.

IV gara. Corsa per moto-isolate di 350 e 500 cmc., 15 giri: 1) Mallini Giuseppe, Trieste, «Frera» 500; 2) Negri Mario, Trieste, «Velocette» 350; 13) Moschion Luciano, Trieste, «Rudge» 500; 14) Paoletti Luigi, Trieste, «Zenith» 350; 15) Dentice Giuseppe, Trieste, «Frera» 350; 5) Girotto Silvio, Trieste, «Rudge» 500; 12) Fantuzzi Luigi, Sacile, «Norton» 350; 16) Dalle Fusine Antonio, Venezia, «Norton» 500; 21) Bertos Arduino, Trieste, «N. S.U.» 500; 22) Karvos Luigi, Trieste, «Frera» 500; 26) Cotti Guglielmo, Gorizia, «Ariel» 500; 28) N. N., Trieste, «Norton» 500; 30) Stievano Antonio, Sacile, «Velocette» 350; 6) Lotto Sandro, Padova, «Benelli» 175.

V gara. Corsa «dirt-track» per motoisolate di 500 cmc., 15 giri: 13) Moschion Luciano, Trieste, «Rudge» 500; 17) Cerny Friedrich, Vienna, «A.J.S.» 500; 19) Hubmann H., Graz, «Rudge» 500; 20) Wertisch Josef, Graz, «Rudge» 500; 22) Kravos Luigi, Trieste, «Frera» 500; 28) X X, Trieste, «Norton» 500; 11) Bohmann Carlo, Vienna, «Special» 350; 8) Schoerg A. J., Vienna, «Ardie-Jap» 350.

VI gara. Corsa moto-isolate 350 e 500 cmc., 15 giri: 14) Paoletti Luigi, Trieste, «Zenith» 350; 12) Fantuzzi Luigi, Sacile, «Norton» 350; 21) Bertos Arduino, Trieste, «N.S.U.» 500; 13) Moschion Luciano, Trieste, «Rudge» 500; 19) Hubmann Hans, Graz, «Rudge» 500; 5) Girotto Silvio, Vicenza, «Velocette» 350; 22) Kravos Luigi, Trieste, «Frera» 500; 26) Cotti Guglielmo, Gorizia, «Ariel» 500; 28) N. N., Trieste, «Norton» 500; 11) Bohmann Carlo, Vienna, «Special» 350; 17) Cerny Friedrich, Vienna, «A.J.S.» 500; 8) Schoerg A. J., Vienna, «Ardie-Jap» 350; 20) Wertisch Josef, Graz, «Rudge» 500.

VII gara. Corsa motocarrozzini di tutte le cilindrate, 15 giri: 9) Coen Giuseppe, Trieste, «H. D.» 1200; 2) Durighiello Bruno, Trieste, «Ariel» 500; 24) Vogel Ernest, Vienna, «Sumbeam» 500; 6) Lotto Sandro, Padova, «Gilera» 600; 25) Zwettler Antonio, Vienna, «Sumbeam» 500; ... Schmidt Hans,

Cinque Coppe d'oro del Duce

per il Giro automobilistico d'Italia

ROMA, 31

L'Italia diede già ampia dimostrazione delle sue possibilità organizzative lanciando la Coppa delle Mille miglia. A questa manifestazione si viene ora ad aggiungere il Giro d'Italia, una prova la cui effettuazione è possibile soltanto nel nostro Paese, che è stato dotato dal Regime fascista di strade perfette e nel quale lo sport, inquadrato come organizzazione del Regime, è stato altamente potenziato.

Sistemato il percorso, l'ente organizzatore ha rivolto le proprie attenzioni al regolamento e lo ha reso più aderente al desiderio di tutti coloro a cui la Coppa del Duce si dirige: vale a dire case costruttrici e corridori. Il «Raci» ha voluto andare incontro al più grande desiderio di entrambe le categorie di interessati, quello di vincere la Coppa d'oro del Duce, ed ha così stabilito che la Coppa del Duce sarà aggiudicata alla vettura vincitrice di ognuna delle cinque classi ammesse alla gara. Ciò significa che non una sola Coppa del Duce sarà in palio, ma ben cinque saranno le coppe che passeranno in definitiva proprietà dei singoli vincitori. In seguito a questa variazione, non si avrà più pertanto un vincitore assoluto, ma tanti vincitori quante sono le classi: e ciò ha portato anche ad una più razionale suddivisione del mezzo milione di premi in denaro.

La riunione del C. O. N. I.

presieduta dal Segretario del Partito

ROMA, 31

Presieduto dal Segretario del Partito, si è riunito oggi allo Stadio del P. N. F. il consiglio generale del C. O. N. I., presenti il comitato di presidenza, i presidenti e segretari, i sindaci, gli ispettori amministrativi, i membri della commissione impianti sportivi, i rappresentanti dei Ministeri e degli altri enti ed organizzazioni. Assente giustificato il Gen. Montù.

Dalla relazione densa di statistiche è apparsa evidente la efficienza delle federazioni olimpiche (compreso il «Pentathlon moderno» la cui preparazione in vista delle Olimpiadi di Berlino sarà curata dal C. O. N. I. in accordo con i Ministeri militari) e quella delle federazioni «non olimpiche», che sono state suddivise in «agonistiche» e «non agonistiche». La struttura dell'organizzazione di ciascuna di esse è stata dettagliatamente esaminata, nell'intento di renderla sempre più rispondente agli scopi che il C. O. N. I. persegue.

Approvato il bilancio consuntivo al 31 dicembre 1933-XII, sono state annunciate le provvidenze che il Duce ha voluto accordare al C. O. N. I. per la «messa a punto» della sua attività, provvidenze mercè le quali la preparazione olimpica è ormai assicurata e il grave problema del finanziamento del C. O. N. I., che dal 1908, epoca della costituzione del comitato, aveva assillato dirigenti e sportivi, è stato definitivamente risolto a beneficio della preparazione tecnica d'ogni federazione ed a onore dello sport fascista.

La riunione, caratterizzata come le due che, in appena un trimestre l'hanno preceduta, da brevi ma esaurienti discussioni e dal fermo proposito di portare lo sport fascista sulle posizioni che dovrà ad ogni costo raggiungere, s'è chiusa con il saluto al Duce, l'incitamento del quale è sempre presente alle gerarchie sportive, perfettamente consapevoli dei loro doveri e della loro responsabilità di fronte al Regime.

Serata di lotta al "Trevisan,,

Come annunciato, domani alle 20.30 avrà luogo nella palestra del Gruppo Rionale Fascista «Mario Trevisan» in Campo S. Giacomo n. 5, una riunione di lotta in onore degli atleti D'Eri Giuseppe e Furlani Guido, che lasciano il Gruppo e la nostra città per adempiere al servizio militare.

Gli sportivi triestini potranno in questa serata assistere a incontri di grande importanza. Lo stilista di lotta libera Taucer, che partecipò ai Campionati Europei di Budapest, si misurerà con il campione italiano Snidarich, e si avrà pure un incontro accademico di lotta libera americana tra il maestro Riccardo Calza e il campione italiano Giusto Fidel.

Ecco il programma degli incontri. Lotta libera. Pesi gallo: Pacor-Vertol; piuma: Erman-Vidotto; leggeri: Snidarich-Taucer; medio-leggeri: Furlani R.-Gurtner, Iurcich-Vidali; medi: Furlani G.-Guerin.

Lotta greco-romana. Pesi medio-massimi: Depeder-Madelin; medi: Mersini-Reggente; leggeri: Miani-D'Eri; medi: Koresog-Castelreggio; medio-leggeri Macor-Iurmann.

Esibizione accademica di lotta libera americana: Riccardo Calza-Giusto Fidel.

Sport nel G. U. F. Tutti i giocatori di rugby, universitari e medi, si trovino domani alle 9 allo Stadio del Littorio per l'allenamento.

La riapertura della scuola di roccia in Val Rosandra

Come annunciato, domenica prossima 8 aprile verranno riprese in Val Rosandra le lezioni di arrampicamento. Le iscrizioni si accettano seralmente alla segreteria dell'Alpina delle Giulie, riva Tre Novembre 1, telefono 41-03 fino a venerdì sera.

La domenica sportiva a Trieste

Riunione motociclistica a Montebello. Alle 15 si inizierà sulla pista di Montebello la grande riunione motociclistica organizzata dal Moto Club Trieste.

Prima Divisione: Triestina-Treviso. Sul campo di Montebello, alle 15, avrà inizio questo importante incontro calcistico.

Prima Divisione: Ponziana-Trento. Con inizio alle 10.30, si svolgerà sul campo di Sant'Andrea questa interessante gara calcistica.

Campionato pallacanestro: S. G. Triestina-R. S. G. Torino. Alle 10.30 sul campo della «Ginnastica» principierà questo atteso incontro di Divisione Nazionale. Precederà la gara di Prima Divisione: Ginnastica B-Acega.

Finale della Coppa Morgagni. Nella palestra della «Ginnastica» si svolgerà con inizio alle 10.30, questa finale di zona, alla quale parteciperanno ginnasti di Trieste, Fiume, Pola e Udine.

Campionato triestino U. L. I. C. Partite odierne: a Montebello: ore 9.15 Generali-Cooperative; ore 11 Credito-Pubblico impiego. Campo Ponziana: ore 8.30 Chimici-Tranviario; ore 12.30 Stella ... ; ore 16 Augustus-Fortitudo. Campo Capodistria: lunedì, ore 15: Sabaudia-Libertas. Campo Isola: domenica, ore 15.30 Isola-C.R.D.A. Pro Servola-Fasci Giovanili, rinviata.

Campionato triestino pallacanestro. Partite d'oggi: campo F. I. P.: ore 9 XXX Ottobre-Cooperative (allievi); ore 14.30 «Acega»-Beuzzar; ore 15.30 Cooperative-Rismondo. Campo Barcola: ore 10.30 Dalmazia-Crena. Campo Capodistria: ore 16 Libertas-S. G. Triestina. Campo Ciano: ore 17 Monfalcone-Guf.

Campionato palla a volo. Sul campo del Pubblico Impiego, alle 8 avrà inizio l'incontro Pubblico Impiego B-«Acega».

Il Campionato provinciale

di atletica leggera a Pola

POLA, 31

Organizzata dal Comitato provinciale della «Fidal» e valevole per il campionato provinciale, il prossimo 8 aprile si svolgerà sul campo del Littorio una manifestazione di atletica leggera con il seguente programma: corse piane: m. 100, m. 800, m. 3000; marcia metri 10.000; salto in lungo e in alto; lancio del disco e del peso. Le gare saranno dotate di bellissimi premi.

Al Comitato organizzatore sono già pervenute importanti adesioni di atleti di Pola e della Provincia. Le iscrizioni si ricevono dal camerata Vittorio Zucca, Casa del Fascio, Viale Carrara.

NOTIZIE BREVI

Nella gara aerea per il trofeo delle Ande destinata agli aviatori militari, è riuscito vincitore il pilota Patricio Sguazzini. L'apparecchio dell'aviatore Renato Balleri si è rovesciato presso Mendoza e un aviatore è rimasto ferito, ma non gravemente.

E' giunta in volo a Rio de Janeiro, proveniente da Florianopolis, l'aviatrice nordamericana Laura Indals.

Bollettino meteorologico

	Press.	Temp. mass.	Temp. min.	Stato del cielo e del mare
Trieste	755	21	13	¾ cop., legg. mosso
Roma	753	18	10	cop., legg. mosso
Torino	756	24	6	nebbioso
Milano	755	17	7	nebbioso
Genova	754	16	12	½ cop., legg. mosso
Venezia	755	19	10	½ cop., legg. mosso
Firenze	753	18	10	coperto
Ancona	756	18	6	cop., legg. mosso
Bologna	752	17	8	tre quarti coperto
Napoli	752	17	11	¾ cop., legg. mosso
Taranto	753	16	12	piov., legg. mosso
Palermo	753	19	10	cop., legg. mosso
Catania	753	14	9	½ cop., legg. mosso
Cagliari	753	14	9	½ cop., legg. mosso
Tripoli	753	23	12	cop., legg. mosso
Messina	753	16	11	coperto, calmo
Trento	756	20	8	tre quarti coperto
Fiume	754	15	12	½ coperto, calmo
Bari	753	17	9	cop., legg. mosso
Sanremo	753	18	11	coperto, calmo
Bengasi	757	24	8	sereno, calmo
Rodi	757	18	16	sereno, legg. mosso

(Osservazioni del 30 marzo).

Previsioni del tempo. Situazione barica: La depressione mediterranea si è ulteriormente attenuata. Un'altra lieve depressione trovasi fra la Libia e la Tunisia. L'area ciclonica atlantica è sempre sulle coste della penisola Iberica e si è alquanto approfondita. Permane l'anticiclone nord-orientale, con centro sulla Finlandia.

Probabilità. Condizioni di tempo alquanto migliorate sulle regioni settentrionali e centrali dove il cielo sarà vario per annuvolamenti intermittenti più frequenti sul medio versante adriatico, dove si potrà avere qualche pioggia residua. Sulle regioni meridionali ancora cielo nuvoloso con precipitazioni intermittenti e schiarite. Venti deboli vari in Val padana, moderati del primo quadrante sull'alto Adriatico e sull'alto Tirreno, settentrionali sulla Sardegna, maestrali sul medio Adriatico altrove. Venti moderati con qualche raffica tra Levante e sud. Temperatura pressochè stazionaria. Mare alquanto agitato sui bacini meridionali, mosso altrove.

Il carcere di Saragozza

centrale... dei movimenti rivoluzionari

MADRID, 31

Un'improvvisa ispezione del direttore generale dei penitenziari ha rivelato che molti movimenti rivoluzionari di questi ultimi tempi sono stati diretti da detenuti nel carcere di Saragozza, dove trecento reclusi possedevano le chiavi delle rispettive celle e potevano comunicare liberamente tra di loro in barba al personale di custodia.

Era stato costituito un comitato sindacalista vero e proprio con una bene definita distribuzione di cariche e si è accertato che si deve ad esso l'organizzazione e la direzione effettiva del movimento terroristico e gli scioperi che hanno tanto turbato l'ordine pubblico negli ultimi tempi.

Il comitato possedeva anche una macchina da scrivere, ciò che gli permetteva di emanare gli ordini già dattilografati dall'interno delle carceri. Sono stati sequestrati numerosi documenti che provano all'evidenza tutti i particolari dell'attività del comitato. Il direttore delle carceri di Saragozza ha rassegnato le dimissioni oggi stesso.

Duecento comunisti a Mieres, in provincia di Oviedo, hanno tentato di assalire la locale chiesa parrocchiale, mandando in frantumi tutte le vetrate. Sono accorse subito la guardia civile e la gendarmeria, che hanno impegnato un conflitto armato con i dimostranti. Cinque comunisti sono rimasti feriti. Più tardi nella vicina chiesa è scoppiata una bomba, che però non ha prodotto vittime.

Lo sciopero del personale dell'acquedotto e dell'azienda elettrica continua in tutta la regione e numerosi centri sono rimasti questa sera senza luce. *(United Press).*

I drammatici tentativi di salvataggio

dei naufraghi del «Celiuskin»

NOME (Alaska), 31

L'apparecchio sovietico pilotato dall'aviatore Levonetski, che era partito per cercare di raggiungere l'accampamento dei naufraghi del «Celiuskin», è stato costretto, dalle avverse condizioni meteorologiche, ad atterrare nell'isola di Kolutein, a nord-ovest della baia omonima presso le coste della Siberia. *(United Press).*

Un altro incidente aviatorio in America

DEWITT (Ohio), 31

Il pilota militare tenente Wood è rimasto ucciso quando il suo apparecchio è precipitato al suolo in un eccezionale temporale. E' questo il primo incidente mortale che si verifica da quando, la settimana scorsa, l'aeronautica militare ha ripreso a gestire il servizio di trasporto aereo della posta. Intanto il Ministero delle Poste di Washington ha approntato il regolamento della gara per l'applicazione temporanea dell'esercizio delle varie linee aereo-postali alle ditte private. *(United Press).*

Pietre al posto dell'oro

Misteriosa sparizione d'una cassa

BRUXELLES, 31

L'*Agenzia Radio* ha dal Congo belga che sul percorso ferroviario fra Bulawayo e Southampton è sparita una cassa contenente delle barre d'oro del valore di un milione di franchi. E' stata trovata al posto di quella contenente l'oro un'altra cassa ripiena di pietre. Malgrado le ricerche non è stato possibile individuare come è avvenuta la sostituzione della cassa spedita da una banca di Bulawayo.

Borgata di Bucarest devastata

da un violento incendio

BUCAREST, 31

Si apprende ... che stamane è scoppiato un violentissimo incendio nella borgata Frumusica. Il fuoco si è rapidamente propagato distruggendo una quantità di immobili. Non si lamentano vittime umane. La disperazione della popolazione, costituita in maggioranza da israeliti, è tuttavia grandissima.

Risveglio di un vulcano

in un ghiacciaio islandese

REYKJAVIK, 31

E' giunta notizia che il ghiacciaio Vatnaioekull, nella parte meridionale dell'Islanda, il quale scorre lungo una zona vulcanica, si è improvvisamente aperto ed un cono vulcanico sotterraneo spento da secoli ha improvvisamente ripreso un'intensa attività col lancio di lava, scorie e lapilli. Il chiarore del nuovo vulcano è visibilissimo da molti punti dell'isola.

Il conte di Caserta in grave stato

CANNES, 31

Il conte di Caserta è stato gravemente colpito da una crisi di uremia nella sua villa Maria Teresa, ove i suoi dieci figli sono stati chiamati. L'ex Re Alfonso XIII, che attualmente si trova sulla Costa Azzurra, si è egualmente recato presso il conte di Caserta, come anche il Vescovo di Nizza. Il Pontefice ha inviato la sua benedizione apostolica. Il conte di Caserta ha 93 anni.

I treni turistici di scambio

fra l'Italia e l'Ungheria

ROMA, 31

Sono in corso di effettuazione treni turistici di scambio tra l'Italia e l'Ungheria organizzati dalla C. I. T. in unione alla organizzazione nazionale ungherese «Ibusz» e al quotidiano *Pesti Hirlap*. I 350 gitanti del treno italiano hanno ricevuto festosissime accoglienze dalle autorità e dalla popolazione ungherese alla frontiera ed all'arrivo a Budapest ove è stato dato un ricevimento in onore degli ospiti. Alla loro volta ai gitanti del treno ungherese che compiono un lungo giro per le principali città italiane è stato offerto un ricevimento a Firenze a Palazzo Vecchio con l'intervento del Podestà e delle autorità turistiche ed a Napoli alla Certosa di S. Martino. Altri festeggiamenti verranno fatti agli ospiti che oggi a Roma hanno reso omaggio alla tomba del Milite Ignoto e all'ara dei Caduti fascisti deponendovi delle corone. I gitanti italiani ritorneranno dall'Ungheria il 3 aprile dopo avere compiuto anche una gita in torpedone a Vienna e nello stesso giorno anche il treno turistico ungherese ripartirà da Venezia per rientrare in patria.

Il piano del Governo spagnolo

per potenziare la Marina mercantile

MADRID, 31

Il Governo spagnolo si propone di iniziare un grande programma statale per venire in aiuto alla navigazione. Esso intende istituire 15 linee commerciali regolari, stanziare 50 milioni di pesetas di credito per la costruzione di 34 nuovi piroscafi, istituire un servizio regolare settimanale per Londra e per altri importanti centri marittimi. In complesso le navi spagnole faranno ogni anno 760 scali nei diversi porti.

COMUNICATI

RINGRAZIAMENTO

Sentiamo il dovere di esprimere la nostra più viva riconoscenza e ringraziare con cuore commosso l'esimio

dott. ENRICO TAGLIAFERRO

per aver, con cure sapienti e amorevoli, strappato da sicura morte nostro figlio Egidio, affitto da grave malattia, ridonandolo completamente guarito al nostro affetto.

I genitori:
GIOVANNI e GINA BRISSAN

Da «Il Sole» dd. 21 Marzo 1934-XII

Denominazione commerciale

dell'alcool metilico denaturato

L'Ufficio Tecnico di Finanza comunica:

«Con D. M. 25 luglio 1932, n. 6474, è stata consentita l'adulterazione dell'alcool metilico per uso esclusivo di illuminazione, riscaldamento, forza motrice e come solvente nell'industria vernici.

Tenuto conto che tale alcool metilico denaturato, di colore verde, è antigienico e non può essere usato per disinfezione, per frizione, ecc., l'art. 4 del citato D. M., allo scopo di rendere edotti i consumatori della particolare natura del prodotto, prescrive che esso deve essere custodito in recipienti forniti di etichetta ben visibile, portante la dicitura: «Alcool metilico industriale».

Ora risulta al superiore Ministero, che tale norma non viene osservata da tutti gli esercenti, alcuni dei quali scrivono nelle etichette la parola metilico con caratteri molto più piccoli di quelli adoperati per le altre parole.

Poichè ciò può indurre in errore i consumatori circa la natura del prodotto ad essi fornito, si prevengono gli esercenti sul divieto di esporre al pubblico cartelli compilati come si è detto, e si diffidano che si procederà contravvenzionalmente contro coloro nei cui esercizi si rinvenissero cartelli con denominazioni diverse da quelle tassativamente indicate dal citato Decreto Ministeriale».

In nome di S. M.
VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Il Pretore di Parenzo ha pronunziato la seguente sentenza nella causa penale contro **Melignoni Ottorino** fu Giuseppe, di 27 anni, da Perugia, residente a Trieste, imputato: a) del delitto di cui all'art. 496 C. P., perchè interrogato da un maresciallo dei RR. CC. faceva mendaci dichiarazioni, dicendo di essere sottufficiale del R. E. in servizio attivo; b) del delitto di cui all'art. 498 C. P. per essersi abusivamente arrogato la qualità di sottufficiale del R. Esercito, in servizio attivo. — In Parenzo 5 luglio 1933-XI.

(omissis)

Condanna Melignoni Ottorino alla pena di lire 1200 di multa, spese processuali e tassa di sentenza. Ordina pubblicarsi la presente sentenza per una volta sul «Il Piccolo» di Trieste, e che l'esecuzione della condanna, rimanga sospesa per cinque anni, sotto le comminatorie di legge.

Parenzo, li 24 febbraio 1934-XII.

Il Pretore: f.to SUCCI
Il Cancelliere: f.to CONTINO

In nome di S. M.
VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Il Pretore di Parenzo ha pronunziato la seguente sentenza nella causa penale contro **Sandrucci Miro** fu Martino, di 21 anni, da Orsera, ivi domiciliato, imputato: a) del reato di cui all'art. 493 C. P. per essersi arrogato la qualità di milite della M. V. S. N.; b) del reato di cui all'art. 496 C. P., perchè interrogato da un brigadiere dei RR. CC., faceva mendaci dichiarazioni sullo stato della propria persona, affermando, contro verità, di essere milite della M. V. S. N. — In Fontane di Orsera il 7 settembre 1933-XI.

(omissis)

Condanna Sandrucci Miro, alla pena di lire 1200 di multa, spese processuali e tassa di sentenza. Ordina che la presente sentenza, ia pubblicato per una sola volta, su «Il Piccolo» di Trieste.

Parenzo, li 24 febbraio 1934-XII.

Il Pretore: f.to SUCCI
Il Cancelliere: f.to CONTINO

AVVISO D'ASTA. - Si rende noto che il giorno 7 aprile 1934-XII, ore 9.30, nella sala incanti via Coroneo 16, si procederà alla vendita di una macchina da cucire e mobili di cucina e di lusso. Il Cancelliere della Pretura.

AVVISO D'ASTA - Si rende noto che ad ore 11.30 del 7 aprile 1934, in Trieste, via Settefontane 12, si procederà alla vendita di tessuti diversi, coperte, stoffe uomo, vestiti da lavoro, camicie, mutande, fazzoletti, calze da donna, cravatte ecc. e arredamento negozio. Il Cancelliere di Pretura.

LLOYD TRIESTINO
FLOTTE RIUNITE LLOYD TRIESTINO-MARITTIMA ITALIANA-SITMAR

Si porta a conoscenza che il piroscafo

"CARIGNANO,,

partirà da Trieste in linea **Commerciale India-Indie Olandesi** — salvo imprevisti — il 20 aprile p. v., anzichè il 15 aprile p. v. come previsto dall'itinerario.

Deutsche Levante-Linie
AMBURGO
SERVIZIO ADRIATICO

Il piroscafo germanico di prima classe

"CHIOS,,

qui atteso verso l'11 corr., proveniente da **AMBURGO** e scali, imbarcherà direttamente per

ANVERSA, ROTTERDAM
AMSTERDAM
BREMA ed AMBURGO

nonchè per tutti i porti del **RENO** e del **NORD EUROPA**, verso polizza diretta.

Per informazioni e prenotazioni carico rivolgersi all'Agenzia Generale

SCHRÖDER & C.o SUCC.
TRIESTE
Piazza della Libertà 5, II p. - Tel. 89-62, 89-63

Ellerman's Wilson Line
Servizio regolare ogni 20 ...
LONDRA e HULL
Si accettano merci, con trasbordo a HULL, verso rilascio di polizze ... per tutti i porti e città dell'interno del Regno Unito, per i principali porti di Norvegia, Svezia, Danimarca, Finlandia, ecc. in particolare per di STOCCOLMA, OSLO, GOTEBERG e COPENHAGEN, e nuovo servizio, recentemente ... rato, per i porti canadesi, pr... mente per
HALIFAX N. S. e MONTREAL

Ellerman & Papayanni Lines
LIVERPOOL
Servizio regolare ogni 28 giorni
LIVERPOOL e MANCHESTER
Si accettano merci con trasbordo a LIVERPOOL per i principali porti ... l'Irlanda e della costa occidentale ... Regno Unito.

Franck C. Strick & Co. Ltd.
Servizio regolare combinato ... porti del GOLFO PERSICO
(trasbordo a Porto Said)
Per AHWAZ (via Mohammerah), BAGHDAD (via Bassora), BAHREIN, BANDAR SHAHPOUR, BUSHIRE (eventuale), MOHAMMERAH, ... GAH (eventuale) e KOWEIT (...) verso rilascio di polizze dirette ... ricazione a Trieste per Porto Said ... tutti i piroscafi di linea.
Per informazioni o noli rivolgersi:
ELLERMAN & WILSON
Agenzia di Navigazione, Società ...
PIAZZA DEL PONTEROSSO ...
TELEFONI N. 40-82 e 40...

Automobilisti
Si rende noto che l'OFFICINA ... CANIZZAZIONE di
NICOLA DEN...
viene trasferita in
via Cicerone N. ...
angolo via F. Severo
Telefono 61-94
Ricco assortimento pneumatici ... e MICHELIN. — Esclusività della GOOD - YEAR - FIRESTONE.
I nuovi locali sono provvisti di modernissimo impianto, con i più macchinari, per la riparazione de... ture giganti e da turismo.

Scuola taglio DO...
Inizia 7 aprile corsi regolari a ... serali di taglio, cucito, ricamo, m... fiori. — Annessa sartoria, tagli... con prova. — VIA SILVIO PELLICO ...

Ancora a tutto A...
la rinomata
FABBRICA ITALIANA ACCUMULATORI
"TUDOR"
concede ... sue batt...
Ballila ... Fiat 501, Ford 1931, Fiat 514, Fiat 520, Batterie tipo montate
a Trieste ...
S. V. E. ...
S. NASCIMBE...
A. SOFFIATI ...
GIACOMETTI ...
I. C. A. T. - VI...
ING. F. RI...

OGGI ESP...
CAPPELLI ... e CAPPELLI delle più recenti ... in tutte le tinte ... moda, da Lire 8, in poi, presso il
NEGOZIO MODE già SEMO, via S. Nicolò ...

Il dott. Hornik
si è traslocato e riceve
Via Carducci, ...

Dott. SARDO...
MEDICO DENTISTA
Trieste, via Carducci ...

Chirurgia plastica ed est...
Correzioni di cicatrici, sfiguramenti, deformità del viso, naso, orecchio, ... eliminazione di rughe, tatuaggi, ...
Dott. V. SCHIMM...
Ass. clin. emer. Columbia Univ., N... Policlinico Triestino, via S. Fra... Lunedì, mercoledì, venerdì, ore 17 ...

GABINETTO DENTISTICO
dott. Schäffer - Medico dentista
PIAZZA GOLDONI 3, I p. - 9-13, ...
10% di sconto

Dr. R. RUFF
Cura della Sciatica
Nevralgie - Lombaggini - ... Gotta - Reumatismi ...
Via Valdirivo 27, ...
Telefono 34-50. Ore ...

Dr. A. de NICO...
Malattie veneree e cutanee
Diatermia uro-prostatica
TRIESTE - Via S. Caterina 6, tel. ...
Riceve: 8-9, 11-13, 16-19; il giovedì fino ...

Per voi Signore e Signori le
calzature primaverili ...
le troverete soltanto da
F. ESPOSITO - Via S. Nicolò ...
Esclusiva lavorazione a mano - ... cazioni - Specialità lavori su m...

La Selva e il Tempio

di Guido Manacorda

[…] traduzione e il commento al […] che sono serviti agli italiani […]tarsi degnamente allo spirito […] e per penetrare a fondo i […] della tragedia, Guido Manacorda, gran dispensatore e con larghi mezzi, offre un nuovo volume [«La Sel]va e il Tempio», editore Bem[porad] […] 12) che potrebbe essere considerato quale complemento alla chiarificazione del poema goethiano ed alla […]sione teoretica e umana dei […] protagonisti, e il tema e la […]azione dell'opera non avessero […] ben più vasti e profondi: la […]zione e la differenziazione dello […] germanico dallo spirito romano [ca]ttolico. Il titolo del volume chiarisce subito, con plastica immagine, tali [diffe]renze: la selva è la natura, immanenza, il paganesimo, l'elemento primordiale e sfrenato che sta sopra lo spirito, che domina l'essere e in sè lo assorbe, è il panteismo e il modernismo; il Tempio è lo spirito che sta «sopra la natura» ed è regolato dalla ragione suprema, è l'individuo, indistruttibile che collabora con Dio […]ere all'armonia poetico-sociale è […]scendenza, cristianesimo cattolico, […] natura selvaggia, ma costruzione architettonica e concezione gerarchica.

In questa poderosa antitesi, la quale il mondo ha avuto Odino e […]so, Vittemberga e Roma, romanesimo e classicismo, idealismo e realismo, […]zzismo e universalità, si svolge e sviluppa lo studio di Guido Manacorda prima di arrivare ai massimi problemi del «Faust» e allo studio del pensiero [ib]seniano, pensiero nostalgico del […]regno. Quali antitesi tra lo spirito germanico e lo spirito romano? L'e[…] del germanesimo, sviscerata e […]rata con mirabile chiarezza esp[…] e ricchezza di fonti e di com[…]oni, è data subito e rivelata dal […]ermanico, dalla tragica saga no[…]edi le interpretazioni, tradu[…] commenti ai testi dell'opera wagn[eriana] che il Manacorda sta completando, dei quali «Il Tristano e Isotta», […]mente uscito è un saggio impo[rtanti]ssimo) in cui l'esperienza e la vi[…] del mondo poggia, direi, sul dramm[a] […] materia, sul suo destino impe[…]abile. Non teologia, ma una cos[…], una brutale e grezza meta[…] una povertà assoluta di esigenze […]ssità religiose. Dall'elemento u[…] […]le, dalla Monade (senti Leib[niz]) […] volontà del destino, dalla Wu[…] […]mpono innumerevoli vite, le […] […]po il ciclo da loro vissuto, si […] […]no e ritornano nel Tutto. L'ele[mento] universale è inconsapevole e inno[cente] […] la parte che da lui si distacca, c[…] per sè, è colpevole, perchè ac[quista] consapevolezza. Ecco perchè viv[…] angoscia, è peccato, sofferenza […] insulto fatto all'elemento univ[ersale] ch'è compatto, unito e innocente […] la tragedia universale è rappres[entata] da questa lotta senza tregua deg[li ele]menti naturali fra di loro, dai de[i] […] dagli dei, dai giganti, dai nani e […] felicissimi — dagli uomini.

In questa visione del mondo g[erma]nico, la bontà, la carità e la pa[ce] […] hanno posto. Tutti nascono, cioè [sono c]ondotti ad acquistare individua[lità] […] peccato o colpa e dolore, […]verso la lotta e corrono alla fine […]atrice, alla consumazione, con ras[…]azione o con volontà eroica. Nessun […]re etico, nessuna aspirazione reli[giosa] […], e l'amore, nel senso cristiano, […] essere inteso come croce e dolore, come fonte di consolazione. [Q]uale religione poteva nascere da co[testa] visione del mondo, da cotesto […] della vita, tutta penetrata dal […]meno della natura, se non il lute[ran]esimo, antitesi della idea romana e [catto]lica?

***

[…]atti per Lutero, l'uomo è un […]ato, uno «straniato», distratto […]io. La separazione dal Tutto, per […] della concupiscenza, ha fatto na[scere] l'uomo colpevole e corrotto, nè […] ha facoltà, come nella religione [crist]iana, di purificarsi per mezzo delle […]e buone e della parte migliore di […] Giacchè non possiede il libero arbitrio ma ha invece «la volontà volontaria» trasmessa a lui da Dio, di essere […] […]nere nel peccato e amare l'ini[…] Come liberarsi dal travaglio e angoscia del peccato? Con la Fede, d'ogni concettualità, nell'umiltà, […]nientamento di sè e nella effu[…] in Dio. Pessimismo dunque, du[…], accettazione del dolore come de[…] ed ereditarietà naturale, visione […]pre aperta sulla natura. Niente […]sa e niente arte. Solo un profondo […]eglio della musica che da questa […]apevolezza interiore trovò slanci e […]onie da Bach a Wagner, ritorno […]tuale e musicale all'universale. Dal[la vi]sione cosmogonica della saga al […]ranesimo, alla visione del mondo […]iano, e anche alla visione ibse[niana] […] si può, attentamente ricercando, […]re la stessa origine pagano-germa[nica], la medesima concezione del co[smo], l'identico pessimismo morale, la […] o volontà o impotenza di trova[re] un paradiso di redenzione ove le […] sono perdonate e la buona volon[tà] premiata. Cos'è la vita e la nascita? […] perpetuo staccarsi dall'elemento [uni]versale, un'aspirare (Streben) e un [tra]vagliare (Sorge) per costituire la [pro]pria individualità e questa individualità è condannata all'azione (Tat) ne[ces]saria, senza tregua e alla legge della trasformazione, dalla metamorfosi e […] disperata ansiosa volontà di mille [esp]erienze, di molteplici espansioni in […] le direzioni. Ecco come i temi [fon]damentali del «Faust», la nascita di [Ho]munculus, la formazione dell'indi[viduo] e la vita che agita in Faust […] rilievo e giustificazione dalle […]ini dello spirito della visione co[smica] del mondo germanico.

[B]asta affidarsi alla sicura guida di [Ma]nacorda: egli vi porta nel laboratorio di Wagner, nello studio di Faust, [nel]la caverna di Mefistofele e vi chia[risce] non solo la simbologia dei personaggi, la dottrina goetiana e la posizione spirituale del poeta di fronte ai pro[ble]mi dell'individualità, ma anche vi [pr]esenta, attraverso i protagonisti e le […] vicende, il significato umano del [«F]aust»: cioè quello della nascita, della vita e della morte. Interessante è la [fig]ura di Homunculus, l'uomo artificialmente creato, con stanze chimiche […] una fiala, in atto di rivaleggiamento e di superbia contro Dio. Ciò che più interessa è la sua seconda nascita, quando egli, da mezza creatura, tende […] tutta la volontà a diventare individualità umana, ad essere uomo. All'atto della prima nascita, Homunculus […] pura anima, entelechia capace di incarnarsi in un sesso o nell'altro, natura […] una Forma senza Contenuto che cerca individualità e vuole avere carne, muscoli, sangue. Qui — osserva Manacorda — appare il problema dell'individualità umana e quello dell'origine e del rinnovamento cosmico. E qui si palesa appunto lo spirito germanico nella visione del mondo e dell'essere: una volta diventato individuo, uomo, Homunculus è diretto verso il dolore, l'infelicità, l'azione, la coercizione. Tutto ciò perchè così vuole la necessità (die Not). Contro l'ottimismo della salvezza agli uomini di buona volontà, prevale il pessimismo della frase faustiana «Ah, non fossi mai nato!». Resta ad Homunculus «la gioia delle innumerevoli trasformazioni» osserva Manacorda. Pure, nel perpetuo travaglio, nella vicenda delle vite che nascono e si spengono, qualche gioia è dispensata da Eros, non solo generatore di corpi, ma donatore di piacere. Il piacere illusorio e fugace ma anche liberatore. Vi è qualcosa della dottrina schopenhaueriana in questa visione del processo di individuazione (principium individuationis) ma, conclude bene Manacorda, la poesia nel «Faust» vince la filosofia.

Certo che il concetto o fondamento pessimistico rimane intatto almeno secondo il mio modesto modo di vedere. Nel «mondo come volontà e rappresentazione» la «voluntas», generatrice di tutto, impone anche, attraverso la necessità, l'individuazione tanto del mondo della natura che del mondo umano o soggettivo. L'uomo accoglie con gioia illusoria (velo di Maia) l'impulso all'amore, dal quale prenderanno individualità altri esseri, e Goethe, come Schopenhauer, dice press'a poco, con olimpica serenità, che è stato un invito o inganno della «Not» per la continuazione della specie.

***

Se Homunculus è nella perpetua trasformazione di sè, nel divenire fino alla consumazione finale, Mefistofele, ch'è il Male, è forza immanente ed eterna. La sua personificazione è tra le cose più vive e gustose e interessanti del libro. Manacorda ha il dono particolare di costruire e spiegare figure e concetti e significazioni con agilità e trasparenza di stile tutta toscana, alle quali la arguzia fa da lievito sostanzioso. Mefistofele è «lo spirito che nega» ed ha per ufficio di distruggere tutto quel che nasce; perciò meglio sarebbe che non nascesse. Egli è anche Tenebra che era Tutto, cioè il Creato prima che partorisse la Luce a lei ribelle. Povero Mefistofele: egli riesce a distruggere il singolo, il piccolo, ma i suoi sforzi contro il Tutto, contro l'Universale riescono sterili. Cosa vale che egli consumi con la fiamma singole vite, se dall'acqua, dall'aria e dalla terra, gli elementi su cui non ha potere, rinascono mille vite al secondo e la fecondità è invincibile? Cosa importa che Mefistofele si prepari alla dannazione e alla conquista dell'anima di Faust se, appena morto il seduttore di Margherita, l'uccisore di Valentino viene assunto in cielo? In fondo, Mefistofele è un vinto, una vittima di quel Signore dei Cieli che lo vuole collaboratore e consigliere e istigatore di Faust. Talchè se il furbo e svelto Mefistofele fa il Male, opera il bene. E' negazione, arresto dell'azione la quale senza coteste attività passive non troverebbe impulso e forza di reazione. E' il polo negativo della vita umana. Nel patto con Faust, Mefistofele resta imbrogliato in un equivoco: Faust chiede la «Sinnlichkeit» che per lui è tumulto di vita e Mefisto crede sia la grassa sensualità; quando Faust dice all'istante «fermati sei bello», sente che l'attimo bello non è quello che intende Mefistofele, cioè un momento staccato, isolato dalla corrente della vita, per essere distrutto, ma quell'attimo che in se stesso conterrà il divenire e il mondo dell'eternità. Da tale equivoco tra il Maligno e Faust si prepara la salvazione di quest'ultimo.

E tralascio il capitolo mirabile di Manacorda ove tratta delle Madri, il regno delle pure essenze, di cui Mefistofele si mostra così esperto, delle «forme vuote» che attendono di individualizzarsi, dottrina metafisica che il nostro autore spiega con dovizia di argomenti e ricchezza di concetti e della quale si trovano riferimenti nei «Colloqui di Goethe con Ekermann». Quale la posizione di Faust tra il principio di individuazione e la forza del male? Posizione direi vantaggiosa e fortunata. Mefistofele sgobba per lui e gli trova le vittime, e gli prepara i piaceri e realizza il suo desiderio di potenza, perchè Faust, alla fine, dopo tanti delitti contro Dio e la morale, sia salvato.

E lasciamo di esaminare il dramma metafisico dell'individualità faustiana consapevole tra il bene e il male, tra l'errore e la verità, tra l'uomo e la natura; e il dramma morale del pessimismo umano che si contrappone all'ottimismo di natura. Vede in Faust, il Manacorda, la deliberata accettazione della lotta, del travaglio, e quindi del dolore. Da quale istinto vitale, da quale legge misteriosa è condotta e governata la grande esperienza faustiana? Dal demonismo. Nel quarto libro della «Vita» Goethe ne parla e cerca di determinare l'essenza del demonismo che è quella cosa «che non si può spiegare con la ragione o con l'intelligenza» (colloquio con Eckermann). Il demonismo di Faust è proprio nella sua irresistibile volontà di dilatarsi, di espandersi nell'esperienza drammatica e tumultuosa dell'amore, nell'indomito desiderio di penetrare il piccolo e il grande mondo. Demonico è proprio il contrario di Mefistofele che, essendo di natura negatore, tende proprio a fermare e distruggere ciò che Faust vuole agitare e creare.

Anche qui si può osservare la continuità originaria dello spirito germanico più sopra rilevato: l'uomo che nato con la colpa e per il peccato, privo del libero volere che non sia quello che Dio gli ha assegnato e che non lo distoglie dalla colpa stessa, cammina attraverso l'esperienza fino all'esaurimento, alla consumazione della sua capacità vitale e alla totale estinzione della volontà di proiettarsi e trasformarsi in novelle esperienze. Dell'altra vita Faust non si è mai preoccupato. Ma, premio al travaglio patito, il vecchio centenario viene assunto in paradiso. Che questo paradiso è questa redenzione sieno cristiani, Manacorda lo nega, lo confuta con ottime argomentazioni e vigorose ragioni, anche se qualche critico ha creduto di vedere nel finale dell'assunzione di Faust in cielo e nella intercessione di Margherita, in sua grazia, rassomiglianze ed echi col paradiso dantesco. Mai più. Cielo immanentistico è quello del Faust. Il vecchio Goethe ha contro di sè prima di tutto l'incapacità del pensiero trascendentale (sopra le nuvole non vi è nessuno), poi la concezione e realizzazione dell'uomo, di Dio e del destino e infine quel suo immergersi nella natura, quel perpetuo e felice «sentire» con gli occhi senza mai provare o presentire commozioni mistiche.

***

Della stessa natura, ma con aspirazioni di redenzione umana e di conquiste paradisiache, con problemi di morale individuale e sociale che urgevano al suo spirito di giustizia, fu Enrico Ibsen. Manacorda studia e indaga la Trilogia spirituale di questo duro e inflessibile e taciturno poeta: il «Brand» personificazione superba e tragica del soggettivismo idealistico, dell'uomo che vuole realizzare in se stesso Dio, e che si sente tale; «Peer Gynt» incarnazione dei sette peccati capitali redenti dalla carità per mezzo della grazia; «Imperatore e Galileo» paradiso e mistero del Terzo Regno. Brand, sacerdote che ha sentito quel Dio che tutti i grandi mistici hanno affermato, alla fine dell'esperienza s'è creduto egli stesso Dio e s'è perduto, giacchè al posto del cuore ha sostituito il cervello; egli rappresenta il dramma del razionalismo. Ma Peer Gynt, mercante, con tutti i peccati si salva e si guadagna il paradiso; appare un «troll» ed è invece uomo, uomo che ha saputo realizzare se stesso, essere se stesso per gli altri, e si salva in Solveig, la fanciulla pura e credente, amata e mai più dimenticata, Solveig «tutta fede, speranza e carità». Anche qui, la donna amata intercede per la salvezza del peccatore.

Il parallelo col Faust è più apparente che sostanziale e Manacorda avverte di non cadere in inganno. Cos'è il dramma ibseniano se non la lotta per la realizzazione della libertà morale e per l'avvento dell'amore? Ma gli uomini uccidono l'amore per orgoglio, per volontà di potenza e di ricchezza, per egoismo, e sono condannati alla schiavitù e alla solitudine. Gli uomini uccidono la vita; essi stessi incapaci di essere uomini, sono solo dei cadaveri ambulanti. Nessuno raggiunge la vetta, «la vita è stesa sul cataletto». Anche in Ibsen, la visione del dolore del mondo, della impotenza delle creature ad essere caritativamente per gli altri col mezzo dell'amore, si presenta, nella sua essenza, di origine e concezione barbarica. La natura accompagna e inquadra la vita dei personaggi, è essa stessa animata, raffigurata come elemento determinatore del destino.

Il libro di Manacorda è un sostanzioso ausilio, una chiara ed estesa interpretazione di tutti i maggiori temi del «Faust» e dei suoi protagonisti e bene si ricongiunge e continua quel commento alla traduzione che può essere considerato il più ricco ed acuto e geniale, per dottrina e forza d'indagine, di quanti sono apparsi, tedeschi compresi, al tempo del centenario goethiano. Ne «La Selva e il Tempio» altri capitoli, come quello sul «Sigfrido», sulla «Walkiria», sul «Parsifal» scritti con quella grazia lieve e luminosa da cui traspare la sottigliezza dell'analisi e il vigore dell'argomentazione, si accompagnano ad alcune critiche espositive sulla più recente letteratura norvegese. Chi leggerà «L'ultimo Vichingo» ritroverà Manacorda interprete, ma lo conoscerà anche narratore vivo, colorito e pieno di suggestione.

VITTORIO TRANQUILLI

Minaccia di nuovi disordini in Francia

Uno dei presunti assassini di Prince

riconosciuto dal misterioso H. V.?

PARIGI, 31

La momentanea sospensione dell'attività politica in seguito alle vacanze pasquali, non impedisce che la situazione continui ad apparire come inquietante, se non per gli immediati sviluppi dello scandalo attorno al quale le ferie pasquali contribuiscono pure a creare una zona di ombra e di silenzio, per l'applicazione del programma di economie che il Governo ha preparato e di cui la parte più difficile consiste, come si sa, nella riduzione del numero dei funzionari di cui il 10 per cento verrebbe inviato in pensione, e nella diminuzione degli stipendi dei dipendenti statali.

Sintomi inquietanti

I primi comizi tenuti ieri sera dai funzionari statali riunitisi per iniziativa della Confederazione generale unitaria, quella che prende gli ordini dal partito comunista, non sono per nulla incoraggianti. Come si è detto, i funzionari hanno deciso di «opporsi con tutti i mezzi ai provvedimenti progettati». In tal modo non è impossibile che l'ordine di sciopero che il partito comunista ha lanciato per il primo maggio e per i giorni seguenti venga anticipato e che l'agitazione effettiva abbia inizio prima ancora di questa data. In ogni modo una notizia che dà stamane l'*Humanité* può far credere che tale sia il timore del Governo.

Il giornale annunzia, infatti, che «tutte le truppe della guarnigione di Parigi saranno consegnate a partire dal 4 aprile». Ora il 4 o il 5 aprile devono essere promulgati i decreti legge e per quanto alcune divergenze sussistano fra i Ministri, si è già fatto annunziare che tutti i membri del Governo sono d'accordo sui provvedimenti da prendere nei riguardi dei funzionari. Se dunque quanto rivela il giornale comunista sugli ordini dati alle truppe per la data del 4 aprile è vero, è lecito anche pensare che il Governo tema per tale giorno manifestazioni in grande stile che potrebbero compromettere l'ordine. E' da notare infatti che l'agitazione comunista si unisce — su un piano assai più vasto perchè si tratta di organizzazioni molto numerose — all'agitazione delle organizzazioni socialiste e che si continuano gli sforzi per una azione comune tra i due partiti e le organizzazioni di funzionari che ne dipendono. Si sa già che fra i partiti socialista e comunista esiste un'intesa segreta, ma da parte dei socialisti si esita a rendere pubblica questa intesa perchè non si è ancora rinunciato a contare in seno al socialismo sull'adesione dei cosiddetti «partiti borghesi».

Per contro i comunisti non fanno più mistero dei loro piani. A Saint-Ouen e a Saint-Denis, le due conglomerazioni rosse della periferia parigina, le riunioni comuniste si succedono da diverso tempo. Per domani è convocata una «conferenza regionale» che riunirà tutti i dirigenti allo scopo di «organizzare in seno alle officine e agli stabilimenti industriali, alle aziende statali ecc., un fronte unico per l'applicazione di una «politica di combattimento energica e di opposizione alle deviazioni opportunistiche». Più che mai dunque nel disordine generale la minaccia sovversiva si precisa, se pure essa debba subire ancora ritardi prima di giungere allo sbocco fatale di nuove agitazioni sanguinose.

Stawisky agente segreto?

Da segnalare intanto che il traffico clandestino delle armi sembra continuare nonostante le ricerche della polizia e le misure prese dal Governo. Anche oggi a Roubaix la scoperta di un contrabbando di saccarina ha portato alla scoperta in pari tempo di alcune rivoltelle introdotte di nascosto dal Belgio. Intrinsecamente la notizia ha poca importanza, dato lo scarso numero di armi trovate. Ma è questo il secondo caso di contrabbando d'armi che si è scoperto nel breve giro di una settimana, ciò che lascia comprendere che il traffico d'armi sia praticato su assai larga scala tra il Belgio e la Francia.

Questo stato di cose contribuisce più che mai a mantenere gli animi inquieti ed a favorire così ogni sorta di supposizioni che non cessano di aumentare il malessere generale. In tal modo una vera e propria campagna si va sviluppando su parecchi giornali per accreditare la credenza che Stawisky sia stato in realtà non un semplice avventuriero le cui imprese sono state favorite dalla decadenza e corruzione del regime parlamentare democratico, ma un grande agente internazionale agli ordini di una Potenza straniera allo scopo, come scrive l'*Intransigeant*, «di spaventare la Francia e provocare al momento opportuno uno scandalo in cui, più che il regime, la Francia stessa dovesse precipitare». Talchè l'*Intransigeant* si ostina a ricercare all'estero «il vero capo», perchè Stawisky non poteva essere che un agente in sottordine.

La deposizione del signor H. V. è l'avvenimento più importante delle ultime ventiquattro ore. L'incontro fra il Procuratore della Repubblica, Barrat, e il signor H. V., è avvenuto giovedì scorso in un appartamento di un albergo della capitale, dove appunto era disceso il magistrato. Il signor H. V. aveva telefonato al Procuratore di Digione al Palazzo di Giustizia, chiedendo di accordargli un'udienza, ma richiedendo al tempo stesso che il colloquio non avesse luogo al Palazzo di Giustizia per poter più sicuramente evitare di essere individuato dai «gangsters» dell'Etoile.

Simenon bastonato dai «gangsters»

A questo proposito è da rilevare un incidente molto caratteristico avvenuto ieri allo scrittore Simenon, che nel *Paris Soir* ha descritto l'inchiesta da lui diretta per la scoperta degli autori del delitto Prince. Riconosciuto da alcuni «gangsters» dell'Etoile in un caffè malfamato di Montmartre, essi lo hanno aggredito e bastonato e senza l'intervento di alcuni colleghi e la protezione di agenti della polizia, prontamente accorsi, l'incidente sarebbe probabilmente finito assai male.

Il signor H. V. dunque ha confermato e precisato le sue precedenti dichiarazioni. Egli non tarderà quindi ad essere confrontato con i tre arrestati: il «barone», il «Carbone» e lo «Spirito». Quest'ultimo continua a protestare energicamente e a ripetere che è innocente, che è vittima di una terribile macchinazione. Egli è tuttavia reticente sull'impiego del suo tempo nella giornata del 20 febbraio. Gli altri complici si mantengono anch'essi sulla negativa, fornendo indicazioni e prove che sembrano preparate in anticipo, tanto risultano dettagliate.

A Marsiglia l'arresto del «re dei teppisti», come nei bassifondi è chiamato il Carbone, ha suscitato molta impressione negli ambienti della malavita e il deputato comunista locale Simeone Sabiani ha fatto affiggere questa mattina in tutta la città un manifesto intitolato «Pasqua della polizia», nel quale in termini molto violenti denuncia la parte avuta nel delitto Prince dalla Sûreté e in particolar modo dall'ispettore Bony che è chiamato «terribile e grande regista». Il Sabiani aggiunge: «Non potendo denunciare gli istigatori del delitto Prince e non volendo denunciare gli autori del crimine che sono senza dubbio nel suo seno, la Polizia generale, preoccupata di confondere le piste, getta in pasto all'opinione pubblica tutto ciò che i suoi indicatori le mettono a caso sotto mano».

La caccia a due complici

E dopo aver protestato contro i metodi dell'istruttoria Prince, il Sabiani si scaglia con veemenza contro l'arresto, sotto l'imputazione di assassinio, del Carbone e dello Spirito, e così conclude:

«Se il Carbone e lo Spirito sono dei colpevoli, che essi vengano colpiti duramente, ma noi non riconosciamo a nessuno il diritto di condannare senza prove e in anticipo... a meno che il loro «suicidio» non autorizzi a far dire alla gente: «Anche Sabiani è compromesso nell'affare Stawisky». Ma contro Sabiani tutte le armi sono vane. Carbone è mio amico e resterà mio amico fino a tanto che la sua colpevolezza non sarà dimostrata. E così, come noi restiamo armati e disprezziamo i precedenti blocchi, la popolazione di Marsiglia saprà disprezzare la coalizione perfida che ad ogni istante si leva contro di me».

In seguito alla pubblicazione di questo manifesto, un vivo fermento regna negli ambienti dei bassifondi marsigliesi, fermento che potrebbe anche sboccare in violente manifestazioni sovversive.

Un testimone misterioso si è presentato oggi al giudice istruttore Demay per fornirgli delle indicazioni sulle varie ramificazioni che secondo lui esistono tra l'assassinio di Prince e l'affare Stawisky e, a quanto si afferma, questo misterioso personaggio avrebbe consegnato al magistrato una parte dei gioielli di Stawisky. Questa notizia però merita conferma.

D'altra parte la signorina Taris, che in parecchie occasioni ha affermato, come si sa, di aver visto alla Gare de Lyon un misterioso sconosciuto che sorvegliava davvicino il 20 febbraio il consigliere Prince, è stata confrontata nel pomeriggio con «Jo il terrore». Egli è stato riconosciuto dalla Taris, innanzi alle affermazioni della quale si è accontentato di alzare le spalle dicendo: «Quello che voi dite è falso. Io ho sempre portato dei cappelli flosci e voi dite di avermi visto la sera del 20 febbraio con un cappello duro. A me non piacciono i cappelli duri, non gli ho mai portati». In ogni modo i magistrati alle affermazioni della signorina Taris attribuiscono in verità un'importanza molto relativa.

Inoltre in seguito ad una lettera anonima una nuova perquisizione è stata effettuata nella villa che Giorgio Garfunkel possiede nei dintorni di Parigi. La polizia continua febbrilmente le indagini per assicurare tra breve alla Giustizia i due individui sud-americani che fino ad ora sono riusciti a sfuggire alle ricerche degli ispettori. Informazioni molto interessanti sono state assunte sul loro conto. Uno di questi possiede una potente vettura che ha condotto il «barone» durante il mese di febbraio, sembra il 23, da Parigi a Monaco e forse anche a San Remo. Egli metteva del resto molto frequentemente la vettura a disposizione del «barone».

Questo straniero molto sospetto, di origine romena, avrebbe a lungo abitato nell'America del Sud, facendo frequenti viaggi in Europa e soprattutto in Francia. Durante uno di questi viaggi egli sarebbe entrato in rapporti con il «barone», il Carbone e lo Spirito frequentando gli stessi ambienti. Si annuncia d'altra parte che l'ispettore Bony si recherà quanto prima a Nizza per effettuare sue nuove, personali ricerche

Inoltre oggi verso le 16 gli ispettori della Polizia generale si sono recati a prelevare in automobile dai locali di un commissariato parigino un individuo che era stato arrestato. Questo nuovo arresto è messo in rapporto con le operazioni relative al delitto Prince. Il misterioso personaggio, giunto alla Polizia generale alle ore 16.35, è stato subito introdotto negli uffici del commissario Mondanel. Egli è stato interrogato a lungo e rilasciato soltanto verso le 9 di sera. Si tratterebbe di una persona che è stata associata del «barone», del Carbone e dello Spirito in certi loschi affari.

Singolare protesta di una signora

Un singolare fatto avveniva oggi intanto al Palazzo di Giustizia. Esasperata per la lentezza della procedura, una signora, certa Elvina Labè, ha voluto manifestare... clamorosamente il suo disappunto e per farsi ascoltare ha esploso in aria tre colpi di pistola, caricata a sola polvere, nella sala dei passi perduti del Palazzo di Giustizia dove si era recata per l'ennesima volta dal 1927 in poi per una causa civile relativa all'espropriazione di un immobile. Arrestata e condotta al commissariato, ha tenuto a precisare durante l'interrogatorio il vero motivo del suo atto di protesta.

In serata uno degli avvocati della famiglia Prince ha fatto importanti dichiarazioni sullo stato attuale dell'istruttoria. L'avv. Poignard ha dichiarato che l'arresto del De Lussatz, del Carbone e dello Spirito aveva dato luogo a indagini e a verifiche molto minuziose, poichè i tre individui durante i vari interrogatori erano incorsi in gravi contraddizioni.

L'avv. Poignard ha aggiunto che la pista del signor H. V. è quella buona poichè le indicazioni del testimone serviranno a identificare sia i personaggi che hanno partecipato al delitto sia l'automobile con la quale essi si sono recati alla Combe-aux-Fées e per conseguenza in questo secondo caso le indicazioni del testimone servirebbero a identificare i passeggeri dell'automobile. Una volta che gli autori del delitto saranno conosciuti — ha concluso l'avv. Poignard — resterà da determinare il movente del delitto.

Sarà questo un compito molto grave, perchè non bisogna dimenticare che sono passati ormai 40 giorni e che gli autori del delitto del km. 311 hanno avuto tutto il tempo per prendere le loro precauzioni. Per fortuna — ha concluso l'avv. Poignard — il testimone H. V. ha riconosciuto in una delle fotografie pubblicate nei giornali al momento dell'arresto del «barone», di Carbone e di Spirito, una delle persone con la quale egli scambiò una breve conversazione alle 20.40 la sera del 20 febbraio alla Combe-aux-Fées

Le linee aeree per l'America del Sud

Fallimento dei negoziati franco-tedeschi

PARIGI, 31

Secondo una personalità generalmente bene informata il Governo francese avrebbe definitivamente rifiutato di approvare il progetto di fusione concluso il 12 febbraio scorso tra le compagnie aeree francesi e tedesche che gestiscono le linee dell'America del Sud. Sembra infatti che sia attualmente allo studio un progetto molto più vasto al quale sarebbero chiamati a partecipare i vari Paesi interessati. Se dunque un accordo franco-tedesco al riguardo sembra ormai tramontato, sarebbe invece in via di preparazione un accordo tra vari e grandi Potenze per una fusione almeno parziale su certi fronti di linee e per l'uniformità delle tariffe.

La scomparsa del pacchetto di diamanti

Il gioielliere Krakowsky arrestato

per tentativo di truffa

AMSTERDAM, 31

Un imprevisto colpo di scena si è verificato nella misteriosa scomparsa del pacchetto postale contenente diamanti per 800.000 lire. La polizia di Amsterdam dopo accurate indagini, coadiuvata da quella di Vienna, ha oggi tratto in arresto ad Amsterdam lo stesso proprietario dei diamanti, il polacco Moritz Krakowsky, sotto l'accusa di simulazione di reato al fine di riscuotere l'ingente somma assicurata

Stando alle prime voci, l'arresto del Krakowsky è dovuto al fatto che il pacchetto postale smarrito è stato ritrovato e trattenuto in sequestro dalla polizia della capitale austriaca che l'ha riconosciuto in seguito alle segnalazioni della polizia olandese. Apertolo, non vi fu trovata la minima traccia di diamanti ma solo un mucchietto di carte stracce. Dopo gli ultimi accertamenti, risulta che indubbiamente il pacchetto postale ritrovato è lo stesso denunciato come smarrito, poichè dai relativi confronti (timbro dell'ufficio postale, data di spedizione e numero) tutto corrisponde alla perfezione a quello spedito dal Krakowsky medesimo, eccezion fatta per l'indirizzo, poichè mentre all'ufficio postale di Amsterdam risulta che il pacchetto postale era stato spedito all'indirizzo Moritz Krakowsky fermo in posta Vienna, quello rinvenuto porta lo stesso nome e cognome fermo in posta Wiener-Neustadt.

Sei morti nello scoppio di una mina

NAMUR (Belgio), 31

Durante lo scoppio di una mina in una cava vicina alla città, sei operai che si erano troppo avvicinati al fornello e anche per l'irregolare scoppio della carica sono rimasti uccisi. Altri sono rimasti più o meno gravemente feriti. *(United Press)*.

Campbell abbandona le ricerche

del campo aurifero nel deserto

CITTA' DEL CAPO, 31

L'asso mondiale terrestre Sir Malcolm Campbell ha abbandonato le ricerche del campo aurifero del deserto di Kalahari. Campbell ha dichiarato di aver tuttora la certezza dell'esistenza del bacino aurifero ma di dover confessare la sua incapacità di ritrovarlo per i grandi cambiamenti morfologici e topografici verificatisi negli ultimi tempi nel deserto di Kalahari.

Quattro impiccagioni in Palestina

LONDRA, 31

Per la prima volta in Palestina quattro invidui sono stati giustiziati per lo stesso delitto nello stesso giorno. Una lite scoppiata circa il contestato possesso di un lotto di terreno è finita con l'uccisione di un musulmano molto noto a Gerusalemme e uno degli autori del delitto fu un suo fratello. Due dei condannati sono stati impiccati stamane a Gerusalemme e gli altri due alla fortezza dei Crociati di Acri.

Vaste ricerche scientifiche

nel Sahara libico

ROMA, 31

Il presidente della R. Società Geografica Italiana, Corrado Zoli, è stato intervistato sul vasto piano scientifico di ricerche e studi nel Sahara libico che la Società Geografica sta attuando.

L'intervistato ha detto che il suo predecessore Generale Vallecchi, aveva già iniziato sotto la direzione del Duca d'Aosta, un programma di esplorazione scientifica del Fezzan, esplorazione dal punto di vista geografico nel più largo senso della parola e cioè non soltanto morfologico, non soltanto etnografico, ma altresì antropologico, archeologico, botanico, zoologico e linguistico. Subito dopo la sua entrata nella direzione della Società Geografica lo Zoli fece la proposta al Duca d'Aosta di estendere questo programma di ricerche anche nella regione dell'oasi di Cufra e in generale a tutto il hinterland sahariano della Cirenaica, per modo che gli studi potessero portare a una conoscenza dell'intero Sahara italiano. La proposta fu accolta e fu stabilito un programma di massima, comprendente le attività di parecchie spedizioni scientifiche che si succedono nell'esplorazione e nell'esame della regione stessa. L'intervistato, dopo aver rilevato come oggi le spedizioni siano molto costose, ha detto che per la regione del Fezzan sono state già eseguite spedizioni di botanici, zoologi, entomologi, archeologi, antropologi alle quali seguiranno tra breve una missione di geografi e di linguisti e nell'autunno prossimo un'altra missione di geologi.

Frattanto una prima missione di geografi è stata inviata e opera attualmente nella regione dell'oasi di Cufra. Il risultato di tali missioni sarà raccolto e consacrato in volumi di carattere geografico generale e in una serie annessa di monografie speciali e sarà così completato a suo tempo da opportune campagne topografiche nelle quali, per iniziativa della R. Società Geografica, si farà largo impiego del metodo di rilievi aerofotometrici. Il nostro Istituto Geografico Militare — ha soggiunto l'intervistato — ha compiuto esperimenti e lavori di grandissimo interesse in questo campo, come per esempio il rilievo dell'intera zona dell'Etna che può considerarsi come una vera meraviglia del genere.

L'intervistato ha potuto dire che tutte le missioni già inviate hanno apportato contributi, che ritiene degni del massimo interesse, alla conoscenza del Fezzan. Di alcuni si sono già potuti constatare i frutti assai rilevanti, tanto che nell'esposizione sahariana che si aprirà a Parigi per la prima volta nella seconda quindicina del prossimo maggio, alcune raccolte, dovute alle missioni della R. Società Geografica, figureranno nella sezione italiana con effetto soddisfacente.

Due condanne a Zagabria

ZAGABRIA, 31

Il Tribunale ha condannato gli imputati Cenerelli e Furlan, in base alla legge sulla difesa dello Stato, il primo a due e il secondo a tre anni di reclusione.

I PURGANTI SONO PROPRIO INDISPENSABILI?

Lo furono sino ad ora malgrado la loro azione più o meno irritante che determina una maggiore stitichezza e può, a lungo andare, essere causa di gravi malanni.

Ma ormai, colle piccolissime

Pastigliette Brioschi

regolatrici dello stomaco e dell'intestino, che si prendono anche mangiando e che non dànno luogo a nessunissimo disturbo, i purganti disgustosi e irritanti non sono più necessari.

Le scatole di

Pastigliette Brioschi

bastano per un mese e si vendono al pubblico ad una lira. Con una lira al mese salute ottima senza purghe.

In vendita presso **tutti** i Farmacisti.

ACHILLE BRIOSCHI & C.
MILANO

Appartamenti da vendere

nella nuova costruzion[e] […]i VIA […]ONEO angolo VIA DEL RONCO. Posizione centrica, salubre, soleggiata.

[…] entro settembre 1934

Appartamento […] accessori . . da L. 35.000.— a L. 40.000.—
Appartamento […] accessori . . » 50.000.— » 60.000.—
Appartamento […] accessori . . » 65.000.— » 70.000.—

Tutti gli appartamen[ti] […]tta per la servitù, bagno completamente arredato, cucina moderna, ripostiglio, poggi[oli] […]tine, lisciaia, riscaldamento autonomo, ascensore, ecc. ecc.

Per informazioni riv[olgersi] […]mente all'Ufficio Vendita Appartamenti:

Arch. DRIOLI […]orrebianca 16, primo - Telefono 3600

CRONACA DELLA CITTÀ

Riunione di scrittori e autori
ai Sindacati professionisti e artisti

Venerdì sera, alle 19, nella sede del Comitato provinciale dei Sindacati fascisti professionisti e artisti, convocati dal presidente comm. prof. Michele Risolo e dal commissario interprovinciale del Sindacato autori, cav. uff. Donatello d'Orazio, si sono riuniti numerosi scrittori e autori di Trieste e delle altre provincie giuliane, per abbozzare un programma capace di dare la massima attività al Sindacato interprovinciale fascista degli autori e scrittori. Erano presenti Ferdinando Pasini, Spartaco Muratti, Carlo Franelli, Antonio Pittani, Pia Rimini, Francesco Fattorello, Aldo Pizzagalli, Alberto de Brosenbach, Umberto Urbani, Romano Drioli, Cesare Sofianopulo, Guido Sambo, Aurelio Peterlini Curiel, Gastone Bonifacio, Margherita Cuizza Barzanti, Marcello Fraulini, Massimo Rota, Margherita Beha Picone, Stelio Candellari, Giordano Sanson, Franco Saetti, Giovanni Tummolo, Lina Galli e altri più giovani. Notevoli sono pure le adesioni pervenute per iscritto e telefonicamente, fra cui quelle dell'on. Bruno Coceani, di Mario Nordio, di Padre Petazzi, di mons. Luciano Luciani, Biagio Marin e molti altri illustri scrittori impossibilitati a intervenire all'importante riunione.

Porse il saluto agli intervenuti il prof. Risolo, il quale dopo aver posto in rilievo l'amorevole cura con cui il Duce segue ed incoraggia gli sviluppi della Confederazione dei Sindacati professionisti e artisti, parlò dell'importanza dello scrittore nel Regime fascista e dei suoi compiti intesi in maniera altamente educativa e morale. E' necessario che anche gli scrittori vengano inquadrati in questo meraviglioso e saldo organismo, fascisticamente originale, che è il sindacalismo corporativo. E' necessario soprattutto per lo scrittore, il quale cessa di essere una parte operante isolatamente, esposta a tutti gli attacchi, morali o reali, senza una difesa spirituale, senza la possibilità di reagire in maniera efficace. Ma diventa una personalità giuridicamente riconosciuta e protetta dalle leggi sindacali, le quali, essendo tutorie degli interessi di tutti, sono primieramente la difesa dell'individuo.

Quindi il prof. Risolo, seguito sempre dalla più viva attenzione dell'eletta assemblea, accennò alla futura attività del Sindacato scrittori, tratteggiando le linee essenziali della non lieve e vasta opera ch'è riservata a questa importante istituzione fascista, e particolarmente si soffermò sul Circolo delle Arti e delle Lettere, che verrà costituito a Trieste fra brevissimo tempo, e che sarà il centro spirituale della città. Formeranno questo Circolo i Sindacati artistici: scrittori, pittori e scultori, architetti e musicisti, in maniera che esso sarà l'espressione pura dell'arte giuliana e non peccherà di sovrastrutture dilettantesche.

Il presidente Risolo concluse assicurando il suo pieno appoggio, nel senso più assoluto della parola, al nuovo Sindacato, non solo perchè anch'egli è scrittore, ma anche e soprattutto perchè questo Sindacato è formato da quella parte eletta che ha compiti superiori nel campo spirituale, è un faro di luce intellettuale che splende vivissimo sul confine della Patria, la quale oltre ai suoi confini geografici ne ha degli altri, invisibili, ma che hanno bisogno, come i primi, di buona guardia: i confini spirituali nazionali.

La chiusa del discorso del prof. Risolo fu accolta da vivi applausi e i presenti, ad unanimità, hanno dato la loro adesione al Sindacato con entusiasmo, assicurando di impiegare tutta la loro opera allo scopo di potenziarlo sempre più spiritualmente.

Le condizioni della Duchessa d'Aosta

LUXOR, 31

Il bollettino medico pubblicato stamane dice che le condizioni di S. A. R. la Duchessa Anna d'Aosta sono stazionarie.

Il Sindacato ingegneri alla Fiera di Milano. Il Sindacato ingegneri di Trieste organizza una speciale gita istruttiva per visitare la Fiera di Milano. Essa avrà luogo nei giorni 20, 21 e 22 aprile impegnando quindi solo mezza giornata lavorativa. Tra le grandi opere che si visiteranno a Milano notevoli sono: la nuova grandiosa piscina coperta in Piazzale Fiume, quella del Cantiere del nuovo Ospedale maggiore in via Graziano Imperatore nonchè quella della Torre Littoria. Un intero giorno sarà dedicato alle visite della Fiera. Nell'ultimo giorno si visiterà l'autostrada per i laghi, con sosta a Coma. Gli ingegneri a cui possa interessare riceveranno tutte le delucidazioni del caso in sede del Sindacato, via Battisti 22, oppure telefonando al 48-29.

Aiutare l'attività assistenziale ed educativa dell'Opera Balilla è un dovere per tutti i cittadini

STATO CIVILE DI TRIESTE
31 marzo 1934 - XII

Nati vivi	19
maschi 8, femmine 11.	
Nati morti	—
Morti	8
Matrimoni	7

Le offerte per la Casa del Littorio

La Federazione dei Fasci di Combattimento comunica:

Le offerte per l'erigenda Casa del Littorio, ad eccezione di quelle di Enti od Istituti statali o parastatali, devono essere fatte per tramite dei Segretari federali.

Rancio dell'Arma del Genio. Si rammenta agli associati che lunedì 9 alle 20.30 si terrà il rancio mensile dell'Arma, al Dopolavoro Ferroviario, via F. Filzi. Le iscrizioni si ricevono in sede sociale nelle ore d'ufficio, Casa del Combattente, via XXIV Maggio 6.

Von Roehm a Brioni

Ieri sera, proveniente da Venezia, con la motonave «Lorenzo Marcello», è sbarcato a Brioni S. E. Ernesto von Roehm, Ministro dei Reich e capo di stato maggiore delle truppe naziste, con un seguito di dieci persone.

Fascio Femminile

Comunicazioni. Tutte le Fasciste e le Giovani Fasciste sono invitate a una seduta indetta dal Gruppo festeggiamenti che avrà luogo giovedì 5 aprile in Sala del Littorio alle 19.30.

Il ballo pro Colonie dell'Associazione ferrovieri. Organizzato dalla sezione filarmonica del Dopolavoro ferroviario, sabato prossimo 7 aprile, nelle vaste sale del Dopolavoro in piazza Vittorio Veneto, avrà luogo il grande ballo «Dei Filarmonici», il ricavato del quale sarà totalmente devoluto pro Colonie Marine e Montane dell'A. F. F. Fervono alacremente i preparativi per questa serata mondana alla quale non mancherà certamente il lusinghiero successo riportato dalle altre feste consimili tenute da questo attivissimo sodalizio. Daremo in seguito le modalità per il ritiro degli inviti.

ASTERISCHI

Buona Pasqua

Primavera veramente in fiore questo anno; e ieri anche il barometro ha incominciato ad alzarsi, promettitore, speriamo non ingannevole, della stabilità del tempo, che finora lasciava molto a desiderare. Se un cielo azzurro e un ventilato tepore primaverile vogliono sorridere a questa festa solenne, sarà la buona Pasqua in tutta la rotonda luminosità di questa parola. Lo auguriamo ai cittadini tutti, che negli ultimi giorni hanno avuto dinanzi a loro la Pasqua come il miraggio di una giornata lieta e felice, in cui il mondo par più bello e tutti i pensieri diventano buoni.

Una pittrice triestina in Italia e all'estero

Giornali d'altre città d'Italia e riviste di Parigi ci portano l'eco dell'interesse suscitato dai ritratti di una pittrice triestina, Mercedes de Fumée, che noi ricordiamo soltanto vagamente, poichè, fattasi qui conoscere parecchi anni addietro, è poi scomparsa come una meteora. Non è una pittrice giovane, giacchè fu educata alla scuola del Lenbach, e tra i suoi primi ritratti fu quello del barone Carlo de Reinelt, che presiedeva la Camera di commercio di Trieste alla fine dell'Ottocento. Ma è certo che attualmente essa suscita lusinghiere attenzioni: la *Revue Moderne* di Parigi nota che ella è anche poetessa e musicista, e afferma che tra i suoi lavori si trovano cose deliziose: una delle più lodate sarebbe il ritratto intitolato «La bella triestina»; e poi altri ritratti ancora, quello di S. Martin e quello del prof. Murray, nonchè quadri di composizione, uno dei quali, destinato a una chiesa di Monaco di Baviera, «L'angelo della Pace». Un altro articolo sulla Fumée è comparso tempo addietro sul *Telegrafo* di Livorno; infatti l'artista ha esposto a Montecatini e in altri luoghi di Toscana. Anche qui ella è molto lodata, per solide qualità, specialmente di disegno e di espressione, che rivelano la tradizione della quale ella discende. Tradizione che, attraverso Lenbach, risale al Rinascimento italiano, che fu del resto la grande scuola del Lenbach stesso.

Cambiamenti presso «La Fenice»

Con riferimento all'asterisco pubblicato nell'edizione di questo giornale uscito domenica scorsa 25 marzo u. s., si ritiene opportuno chiarire che i cambiamenti in esso contenuti riguardano la Direzione Compartimentale di Trieste de «La Fenice Compagnia d'Assicurazione sulla Vita» e non la Direzione Compartimentale di Trieste de «La Fenice Società di Assicurazioni Generali».

Una Mostra d'arte a Capodistria

Fra le numerose manifestazioni primaverili dell'Istituto fascista di cultura di Capodistria, occupa un posto notevole la mostra del pittore concittadino Vittorio Antonio Cocevar, il quale esporrà trenta lavori di figura, paesaggio, natura morta, disegni, ecc. Inoltre egli esporrà le sue stampe di soggetto capodistriano, liturgico e vario, per modo da dare una visione completa della sua attività dall'ultima esposizione, che è del 1932, a oggi. Il Cocever riportò, come si ricorderà, notevoli successi alla Mostra sindacale veneziana e all'estero, dove ebbe l'onore di alti riconoscimenti e la soddisfazione di ottime vendite. Ma soprattutto va notata la sua partecipazione alla Mostra d'arte sacra, dove il novanta per cento degli artisti è stato scartato e dove egli solo rappresentò la Venezia Giulia. Sarà pubblicato un interessante catalogo.

Chi non ha testa... ha fortuna

perchè quelle massaie che hanno scordato qualche acquisto per il pranzo pasquale, ricorrendo alla Rosticceria di via Carducci, telefono 40-86, troveranno a qualsiasi ora i tradizionali piatti pasquali a prezzi convenienti.

La rinnovazione del Caffè Transalpina

Ieri alle 17 è stato riaperto, completamente rinnovato, il ben noto Caffè Transalpina. Non si riconosce più il simpatico ambiente: tanto è mutato. La nuova indovinatissima decorazione è caratterizzata particolarmente dall'impiego di tinte d'una sobria eleganza, dai mobili comodi e razionali, dalle ampie vetrate, dall'ariosissima e luminosa vastità dei vani. Alla sera un grande sfarzo di luci conferisce un aspetto festoso all'elegante caffè, che si raccomanda a una vasta e affezionata clientela anche per la ricca scelta di giornali, illustrazioni e riviste, non meno che per l'ottimo servizio. Congratulazioni e auguri al proprietario sig. Romano Spangher, che ha avuto la felice idea di questo riuscitissimo rinnovamento.

45 anni di matrimonio

I coniugi Maria e Giovanni Di Vito festeggiano oggi, in piena serenità e salute, circondati dall'affetto dei numerosi figli, nuore, generi e nipoti, quarantacinque anni di matrimonio. Al signor Di Vito, generosa tempra di patriota, e alla sua consorte, porgiamo vivi rallegramenti e auguri di felicità.

Memento

Durante le Feste si abusa spesso nel mangiare e nel bere. Ne conseguono pesantezza nella digestione e dolori al capo. Per liberarsene usate il cachet «Calmon» e il tè dott. Gmeiner «S. Giuseppe».

Pagamento cambiali in scadenza al 31 marzo. La Federazione del Commercio comunica che la Confederazione bancaria ha autorizzato le banche ad aprire gli sportelli lunedì 2 aprile per il pagamento delle cambiali scadenti il 31 marzo e il 1.o aprile.

Gli ultimi due trattenimenti alla Dalmatica. Oggi o domani, in occasione delle feste pasquali, la Società Dalmatica terrà, nella sua sede sociale, i due ultimi trattenimenti danzanti dalle 17.30 in poi. Con questi si chiuderà la stagione per riprenderli il prossimo autunno. Sono invitati, oltre ai soci, i possessori di tessera-invito permanente. Alla porta controllo delle tessere e inviti.

I goliardi di Trieste e di Venezia alla radio
per i Littoriali della cultura e dell'arte

Negli auditori di Radio Trieste — con la preziosa assistenza dei tecnici dell'«Eiar» — i goliardi del Gruppo Universitario Fascista triestino sono intenti ad ultimare le prove per la trasmissione dei Littoriali della Cultura e dell'Arte, che avrà luogo la sera di martedì 3 aprile, alle ore 20.45, attraverso le stazioni radiofoniche di Roma e Napoli, Milano, Torino, Genova, Firenze e Bari, collegate a Radio Trieste.

Come noto, si sono presentati finora ai microfoni dell'«Eiar», nelle città sedi di Università, tutti i maggiori Gruppi Universitari Fascisti d'Italia, in questa geniale gara artistica e culturale che vuol mettere in luce ed esperimentare per la prima volta le possibilità dei diversi «Guf». I Littoriali delle diverse città italiane sono stati seguiti con grande interesse dal vastissimo pubblico dei radioamatori. E i goliardi di Torino e di Genova hanno avuto l'altissimo onore dell'elogio del Duce, che ha seguito le trasmissioni.

La trasmissione del 3 aprile

Ora è la volta dei goliardi triestini, che effettueranno l'ora radiofonica dei Littoriali assieme al «Guf» di Venezia, ospite degli auditori di Radio Trieste. Purtroppo gli universitari fascisti di Trieste, per necessità di programma, non potranno usufruire di un'intera ora di trasmissione, come è avvenuto per altre sedi: la trasmissione sarà divisa a Trieste tra il programma dei triestini e quello dei camerati veneziani.

I programmi sono stati già pubblicati dal *Radiocorriere*. Il «Guf» di Trieste presenterà martedì prossimo una radioscena goliardica della durata di circa 20 minuti, nella quale saranno comprese, secondo le disposizioni superiori, tutte le relazioni delle attività svolte dal «Guf». Gli universitari triestini hanno voluto evitare però la forma troppo piatta e «tradizionale» delle conversazioni, in cui i fiduciari delle diverse Sezioni gufine, alternandosi al microfono, espongono la loro parte di attività, seguiti dalle Sezioni artistiche — musicale, corale, filodrammatica — che dànno saggio della loro efficienza in una serie di numeri di musica, di canto corale, di brani recitativi ecc. E' chiaro che rendere leggero, vario e... digeribile da parte del gran pubblico un programma di questo genere non è impresa da poco. Perciò appunto i goliardi triestini hanno voluto presentarsi in una forma ideale: la radioscena.

Quella che udiremo martedì alla radio si intitola «Buondì, microfono!», ed è dovuta ai colleghi del «Guf» Paolo Veronese e Mario Grambassi. La radioscena sarà interpretata dagli ottimi e noti elementi della Sezione drammatica del «Guf», diretta con valore da [illegible]ffo Angeli, e che tante magnifiche [illegible] della sua arte ha dato nelle sue [illegible] al Teatro Verdi e in Sala masserati [illegible] via Coroneo.

Una radioscena al «Guf»

Il sott[illegible]otitolo della radioscena è il seguente: «[illegible] Venti minuti in incognito alla [illegible] del «Guf» di Trieste». Il nuova sed[illegible] della Radio», personaggio «Microfono [illegible]liscreto, si è introdotto nel curioso e inc[illegible]ruppo Universtiario Fascista sede del G[illegible] per riferire al mondo dei radioascoltatori [illegible] le scene di vita goliardica che il suo [illegible] orecchio sensibilissimo percepirà nelle d[illegible]verse sale. Dopo una capatina al bar, d[illegible]ove a quest'ora non c'è anima viva, pe[illegible]rchè gli universitari sono occupati in [illegible] una conferenza-discussione sul Corporat[illegible]ivismo fascista, il microfono, seguendo [illegible] passi di uno studente ritardatario, c[illegible]apita nella sala delle riunioni, dove as[illegible]siste alla seria e animata discussione [illegible] ni dello Stato corp[illegible] culturale si chir[illegible] Duce e quindi [illegible] rio si [illegible] coi camerati [illegible] diverse Sezio[illegible] esaminare [illegible]zioni sulle a[illegible] mentre [illegible] 21 studenti sfolla[illegible] una sal[illegible]cina improvvisano [illegible] volet[illegible] puro stile goliardico: un [illegible]versitario burlone presenta ai co[illegible] una sua bizzarra creazione music[illegible] l'«S.O.S. Band», composto di un sas[illegible]sofono tenore, di una fisarmonica rustic[illegible] e di una tromba in la bemolle.

Il microfono accorre curioso e ritrasmette tutta l'animatissima scena, che si conclude col coro dell'Inno a San Giusto e dell'Inno degli Universitari fascisti, cantati dai goliardi.

Ma il savio segretario del «Guf», che aveva assistito anche lui alla scena, continua il suo giro per la sede, in caccia di relazioni, seguito sempre dall'invisibile microfono. Ecco che nella solo di biliardo trova il fiduciario della Sezione coloniale che gli presenta le sue statistiche con... accompagnamento di cori tripolini; ecco il «poeta di casa» — capo della Filodrammatica — che decanta gli alti meriti dei suoi compagni di palcoscenico, in classiche ottave ariostesche, ed ecco il fiduciario sportivo che snocciola addirittura la filza dei trofei e dei campionati... sull'aria della canzonetta della bora, con accompagnamento di chitarra. Grandi applausi e grande allegria.

Ma infine i goliardi ricordano la nuova nobilissima iniziativa che il «Guf» di Trieste sta curando: la Mostra dei cimeli, in cui saranno passate in rassegna le glorie della goliardia triestina, da Guglielmo Oberdan ai Volontari caduti della grande guerra e della Rivoluzione fascista. Il nome di Guglielmo Oberdan evoca alla memoria il motivo del vecchio inno del Martire. E con le note solenni e tragiche del canto: «Morte a Franz, viva Oberdan», la radioscena — che ha dato una rapida visione di quella che è la nuova vita attiva e intensa, ma puranche serenamente gioconda, dei goliardi fascisti — si chiude.

Il programma veneziano

Al programma triestino farà seguito, come detto, quello del «Guf» di Venezia, che è così diviso: 1) Attività politica e culturale. 2) Quartetto in do. 3) Attività varie: «Il canto dei goliardi attraverso i tempi», con cori. 4) Attività sportiva: palla canestro. 5) Inno degli universitari fascisti.

Il successo del secondo corso di cultura coloniale
organizzato dalla Sezione "Guf„ dell'I. C. F.

Fervore di crescente entusiasmo ed unanimità di spontanei consensi hanno accompagnato lo svolgersi e hanno salutato la chiusura del secondo corso di coltura coloniale, organizzato dalla Sezione «Guf» dell'Istituto Coloniale Fascista.

E' motivo di compiacimento osservare il numero considerevole degli iscritti, che furono 107, e l'assidua diligenza di tutti. Professionisti, impiegati e studenti hanno trovato il tempo, dopo il lavoro e l'ufficio, di arricchire la mente con le eloquenti e dotte lezioni che accorrevano ad ascoltare al corso. E ben si può dire che, grazie a tale proficua forma di propaganda, una salda coscienza coloniale si è rafforzata nella cittadinanza triestina.

Gli insegnamenti impartiti

Il corso ha abbracciato cinque distinte materie, affidate alla ben nota competenza dei singoli insegnanti.

Il corso di geografia, tenuto dal dott. Giuliano Ongaro, ha permesso, per così dire, ad ognuno di prender mentalmente possesso delle Colonie, chiarendo le vaghe nozioni alla portata di tutti, con nozioni ben chiare, definite in un quadro sintetico, territoriale, economico e politico. Ora la carta geografica delle Colonie è nettamente fotografata sullo schermo cerebrale di quanti hanno seguito il corso, e ciò è un pegno di amore per le Colonie, perchè ognuno è spinto ad amare quanto conosce bene, specialmente se l'acquisto di tale conoscenza è costato qualche sacrificio di tempo ed un po' di fatica.

Il corso di storia, tenuto dal dott. Mario Franzil, assistente alla nostra R. Università, ha fatto appello direttamente al sentimento patriottico dei discenti, richiamando con sintesi efficace le vicende gloriose ed eroiche sempre, nella prospera come nell'avversa fortuna, della guerra in Eritrea, della guerra libica, della riconquista libica, ed illuminando le nobili figure, troppo poco esaltate in altri tempi, dei nostri pionieri in Somalia: Antonio Cecchi, Ugo Ferrandi, don Ruspoli, Vittorio Bottego, per nominare solo i più insigni.

Il corso di istituzioni islamiche, tenuto con rara erudizione e chiarezza dal cap. Mattina, valorosa figura di combattente libico, ha interessato estremamente l'uditorio, iniziando alla comprensione, o per lo meno al sondaggio dell'impenetrabile anima araba, attraverso la conoscenza della vita di Maometto, delle dottrine del Corano, delle sette religiose, delle conseguenze direttamente o indirettamente derivate nel campo della politica e della morale. E' stato uno spiraglio aperto su un mondo sostanzialmente diverso dal nostro, del quale si può parlare con competenza solo dopo lunghi anni di permanenza in Colonia, come è appunto il caso del cap. Mattina.

Il corso di igiene, tenuto per il secondo anno con la nota eloquenza dal maggiore medico Umberto Folena, ha [illegible]vvinto l'uditorio sia con l'amore del [illegible]pere sia con la più naturale e legittima delle preoccupazioni: quella di [illegible]parare le norme fondamentali per tu[illegible]e, in Colonia, la propria salute. [illegible]verso la chiara ed avvincente esposizione, pur trattandosi di nozioni per [illegible] profane, gli uditori hanno fatto [illegible] di preziose norme profilattiche [illegible]o avuto conoscenza delle condizioni [illegible]ieniche delle Colonie, meravi[illegible]nte aiutati dall'opera preven[illegible]efessa e instancabile, dei cor[illegible]itari.

[illegible]o di diritto, tenuto dal dott. [illegible]arnesi, malgrado la difficoltà [illegible]teria per quanti non hanno fondamento di nozioni giuridiche, riuscì interessantissimo per l'abilissima chiarezza dell'esposizione che, eliminando opportunamente ogni difficoltà eccessiva, ribadì in modo incisivo e lapidario i concetti fondamentali del nostro diritto, di quella giurisprudenza che fu massima gloria di Roma.

Gli esami e la premiazione

Nei giorni scorsi seguirono gli esami ai quali si presentarono ben 42 candidati, che dimostrarono tutti una solida preparazione. Le operazioni di esame si svolsero con esemplare regolarità sotto la direzione del Magnifico Rettore, in un ambiente di animosa emulazione e in un'atmosfera di simpaticissimo cameratismo, goliardico e fascista.

E tale gara aveva poi i suoi ricchi premi che la generosità e la comprensione di personalità e di enti avevano messo a disposizione della Sezione per premiare i migliori classificati. Nell'elenco dei generosi offerenti, capeggiato dal Principe Sahariano che si è compiaciuto più volte di esprimere la Sua Augusta approvazione per quanto la Sezione va facendo, troviamo ben rappresentate le Compagnie di Navigazione, non solo triestine, ma anche veneziane e napoletane, che, accogliendo con simpatico favore la richiesta della Sezione, hanno messo a disposizione dei posti sulle loro lussuose navi; e poi enti cittadini e anche istituzioni scolastiche, quantunque in questo campo parecchie scuole siano rimaste dolorosamente assenti.

I numerosi premi disponibili sono stati così assegnati: il dono di S. A. R. il Duca d'Aosta alla signorina Jolanda de Petris; il viaggio a Bengasi con un soggiorno gratuito di 10 giorni, offerto da S. E. Graziani, al maestro Giuseppe Susa; un viaggio a Tripoli, offerto dalla R. Università per lo studente meglio classificato, al signor Gustavo Fragiacomo; un viaggio a Rodi, offerto dal Lloyd Triestino, al dott. Giacomo Sacerdoti; un altro viaggio a Rodi, offerto dall'Adriatica di Navigazione, alla signorina Vanda Vasari; 4 viaggi a Tripoli, formati con i contributi di S. E. il Prefetto, del Comune di Trieste, della Riunione Adriatica di Sicurtà, della Cassa di Risparmio Triestina, della Società di Navigazione Tripcovich e della Sezione «Guf» dell'I. C. F., ai signori Nestore Colle, rag. Bruno Barison, dott. Eugenio Zumin e prof. Anna Cumani; un viaggio a Mogadiscio, offerto dalla Libera Triestina, al signor Angelo Filippuzzi; un viaggio aereo Tripoli-Bengasi e ritorno, offerto dalla Nord-Africa S. A., al maestro Basilio Bianchi; un viaggio a Tripoli, offerto dalla Tirrenia, alla prof. Fabia Satini; un viaggio a Tripoli, offerto dall'Istituto Magistrale «G. Carducci», alla signorina Valeria Cossi, quale allieva meglio classificata; tre viaggi a Tripoli, offerti dall'Istituto Commerciale, ai signori Renato Zancan, Sergio Canici e Menotti Marchi, quali allievi meglio classificati; infine abbonamenti all'*Azione Coloniale* e libri offerti dal direttore dell'*Azione Coloniale*, dalla Presidenza dell'Istituto Coloniale Fascista e dalla Sezione.

Tale nobile comprensione in autorità ed enti ha valso a dare un'importanza particolare al corso, che ha trovato degna sede nell'Istituto Commerciale.

Seduta del Comitato tecnico
della Scuola elementare

Ieri alle 16 si è riunito in seduta straordinaria il Comitato tecnico della Scuola elementare. Presiedeva il fiduciario provinciale [illegible] il quale — fatte alcune comunicazioni [illegible] di carattere urgente — volle fissare coi cam[illegible]erati il calendario ed il programma dell[illegible] visite e delle escursioni da effettuars[illegible] nel mese di aprile.

Venerdì 6 aprile visita all[illegible] stabilimento di Servola dell'«Ilva». I s[illegible]oci dovranno trovarsi a Servola al capoli[illegible]nea tranviario n. 2. Chi intende prende[illegible]r parte alla visita deve prenotarsi nella sede dell'A.F.S. Piazza Verdi 1, II, pe[illegible]rchè il numero dei visitatori dev'essere li[illegible]mitato ed in caso di esuberanza di richiedenti, avranno la precedenza quelli che si saranno iscritti prima.

Domenica 15 aprile: Escursione in Val Rosandra. Potrà essere effettuata a piedi e col treno. Il gruppo che intende servirsi del treno dovrà partire dalla stazione di Campo Marzio per Moccò alle ore 7.10. I maestri che andranno a piedi raggiungeranno Moccò dove i due gruppi si congiungeranno alle ore 8 e saliranno assieme in Val Rosandra poi raggiungeranno Erpelle da dove ripartiranno col treno delle ore 18.30 per arrivare a Trieste alle 19.23. Potranno intervenire anche i familiari. Pranzo dal sacco. Prenotazioni in sede.

Domenica 29 aprile: Visita al Faro della Vittoria e a Monte Radio. Sono aperte le iscrizioni. Anche a questa visita saranno ammessi i familiari.

Il prof. Cecchini comunicò al Comitato che sabato 7 aprile la signora Margherita Beha Picone terrà per i soci, nella saletta del Partito, una conversazione sul tema: «Divagazioni».

Il busto a Nicolò Cobolli
nella Casa Balilla «Giglio Padovan»

Stamane, come abbiamo annunziato, alle ore 11, nella sala della Casa rionale Balilla «Giglio Padovan» avrà luogo la cerimonia dello scoprimento di un busto di Nicolò Cobolli, per iniziativa degli ex allievi del compianto educatore. Il busto è opera di un ex allievo, lo scultore Gaspare Fornasieri.

I pranzi di Pasqua dell'Opera Balilla

Presso le Case rionali Balilla i Comitati di beneficenza e le gentili patronesse hanno preparato qualche piccola sorpresa ai loro piccoli militi, scelti, naturalmente, fra i più bisognosi.

Oltre all'assistenza quotidiana, ricorderemo il generoso atto del comm. Renato Punzo che offrirà venti pranzi al Ristorante della Stazione e le iniziative delle patronesse del Comitato di Scoglietto che organizzerà la mensa pasquale per i piccoli bisognosi della Casa Balilla «Fratelli Nordio».

Abbazia
Vi attende per le vanze pasquali
Un'ora di autonbile da Trieste

MONTECATINI ERME 1° Aprile
STABILIMENTI - ALBERGHI - PHONI - TEATRI APERTI
Grandi festeggiamti settimanali
Prezzi ridotti - Spa globale:
CURA ACQUE, ALBERGO (servizio coso) TASSA DI SOGGIORNO

Categoria extra:	10 giorni:	L. 7—	15 giorni:	L. 955
» I	»	» 5—	»	» 710
» II	»	» 4—	»	» 620
» III	»	» 4—	»	» 535
» IV	»	» 3—	»	» 385

Informazioni: Azienda Autonoma di Curaez. RR. Terme di Montecatini

La calzatura migliore da G. UXA & C. VIA DELLA GNNASTICA N. (Palazzina dell'Esttoria Comun.)
RECENTI ARRIVI MODELLI DI STAGIONE.

CEDROFORM
pastiglie disinfttanti della bocca della gola, in tutte le forme angina, laringe, ecc.
TIBETTI L.
Flacon grande L.
Trovasi in tute le farmacie.

PILLOLE DEL CAPUCCINO
DELODI
Il più ECONOMICO PURGANTE DEPURATIVO
L. 1.35 la scatola (20 pillole) CONRO la STITICHEZZA

Salhumin
Rimedio insuperabile per la cura dei piedi. Efficace contro bruciori, infiammazioni, stanchezza. Rapido sollievo di dolori nelle forme reumatiche, artritiche, gottose.
Si trova in tutte le farmacie L. 1.— Il bagno

FOTO-TORESELLA VIA ROMA, TELEFONO N. 75
Sviluppo accurato, copie in giornata
LAVORATORIO INGRANDIMENTI
Specialità: interni esterni industriali

RADIO RCA Lire 48 rate mensili senza anticipo
Apparecchio Super a 4 valvole
la casa del disco Trieste via Mazzini 37

La pubblicità continuata è la base di una florida azienda

[Il] nuovo ponte del cavalcavia ferroviario

[s]arà "varato,, nella notte del 5 aprile

La grande armatura in legno

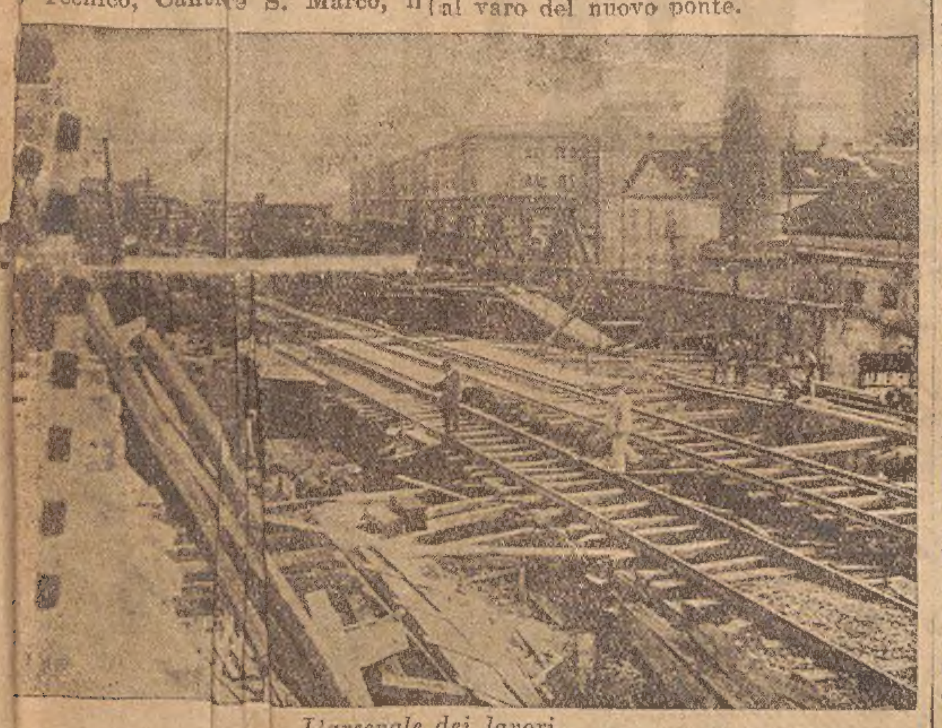
[...]la notte dal 5 al 6 aprile, all'u[...]uando cioè l'attività ferroviaria è [...]a quasi del tutto, il nuovo ponte [...]ro per il cavalcavia della strada [...]rcola prenderà il posto del vec[...]ponte. La bella via che dalla cit[...]duce alla ridente e assolata co[...] muterà così di aspetto in uno [...]oi punti che fino ad oggi costi[...] quasi una stroncatura per il [...]ito specialmente dei veicoli, co[...] a una doppia svolta pericolosa. [...]stituzione del vecchio ponte per[...] di correggere l'andamento lon[...]inale della strada, in modo da [...]dere ai conducenti delle vetture — [...]ntende, ai pedoni — la libera vi[...] dall'uno all'altro capo della dop[...] curva. Cosicchè, quando, tra bre[...] demolizione delle vecchie e bas[...]struzioni sulla sinistra della stra[...] cominciare dal cimitero di Bar[...] per finire al giardinetto e capoli[...] del tram, sarà compiuta, il viale [Regi]na Elena potrà essere considerato [...] una delle opere maggiori del no[...] Comune, opera che, oltre a rende[...]acili le comunicazioni fra la città [...] sobborgo, costituisce l'arteria lungo [...]uale si svolge il traffico fra Trie[...] il Friuli e il resto del Regno.

[Il] ponte in ferro che con una luce [...] obliqua di 30 metri è destinato [...]stituire l'attuale, la cui luce è di [...]10 metri, come abbiamo già ac[...]ato, è finito e giace sul terrapie[...] delle Ferrovie dello Stato, precisa[...]e sul fianco sinistro del binario [...]rsa. L'opera, imponente per la sua [...] è stata costruita dallo Stabili[...] Tecnico, Cantiere S. Marco, il quale sta ora ultimando l'erezione del castello che dovrà sorreggere il ponte durante il doppio «varo».

L'espressione tecnica «varo» è veramente la meglio adatta. Il ponte, infatti, in un primo tempo sarà fatto scivolare su apposite travate lungo il suo asse, finchè verrà a trovarsi disposto parallelamente e di fronte alle «spalle» in calcestruzzo che lo dovranno accogliere e sostenere. Tale operazione impone particolari accorgimenti tecnici e l'impiego di appositi congegni. Essa durerà da due a tre ore.

Questo per il «varo» longitudinale, ovvero nel senso della lunghezza. Compiuto questo, saranno messi in opera i rinforzi necessari alle armature per trasformare lo scalo longitudinale in scalo trasversale, per cui sia possibile far scivolare il ponte sui suoi appoggi naturali consistenti nelle spalle di calcestruzzo. Contemporaneamente verrà preparata l'armatura per il «varo» del vecchio ponte sul terrapieno ferroviario a destra del binario di corsa. Compiuta anche questa seconda operazione, i treni ferroviari potranno riprendere il loro pieno esercizio passando sopra il nuovo ponte. Resterà da demolire le armature in legno, le vecchie spalle in muratura e quanto altro di inutile o ingombrante.

Le due fotografie che pubblichiamo dànno un'idea di quanto si stia facendo in questo momento per la preparazione del «varo». In una sono visibili i binari ferroviari e il vecchio ponte col nuovo sulla destra; nell'altra si scorge l'armatura in legno, destinata al varo del nuovo ponte.



L'arsenale dei lavori

[I] Salesiani di [T]rieste [pe]r la santificazione [di] don Bosco

[O]ggi nella immensità [di] San Pietro, [nel]lo sfolgorio magnifico del rito, il [Pon]tefice proclamerà don Bosco Santo. [La] santificazione del grande apostolo [ital]iano don Bosco, che ha portato in [tut]to il mondo, attraverso l'opera mis[sion]aria, lo spirito romano della carità [e de]lla civiltà, è destinata a rimanere [una] delle più fulgide pagine della storia [della] Chiesa di questo se[colo].

[Al]la cerimonia, alla quale saranno [pr]esenti rappresentanti di tutto il mon[do,] darà uno speciale lu[stro] e un al[tiss]imo significato la presenza di S. A. [il] Principe di Piemonte, il quale rap[pre]senterà S. M. il Re.

[D]opo la canonizzazione gli onori [che] la Chiesa decreta ai suoi più eletti [...]i, il fondatore della pia società sa[lesi]ana avrà anche gli onori del Campi[dog]lio. Nessun luogo più adatto del [sac]ro colle per magnificare la meravi[glio]sa figura di questo grande figlio [d'I]talia, che vide e predisse con parole [che] non ammettono dubbio la Concilia[zio]ne. Don Bosco, infatti, ha detto che sa[reb]be venuto un uomo che dalla ban[dier]a nera si sarebbe recato al Vaticano [...] Capo della Cristianità: il nuovo [...]iato della Provvidenza sarebbero [...]etta la mano, mentre il [...] avrebbe [...]lgorato su Roma. L'uomo è stato il [Du]ce: il vessillo nero presentato da don [...]sco era il gagliardetto [...]sta.

[L]a commemorazione dello [...] sarà [...]uta da un fedelissimo [del] Regime; [...] colui che fu in primissima fila agli [...]ini del Duce: dal Quadrumviro Ce[sar]e Maria De Vecchi. La canonizza[zio]ne assumerà un significato tutto [par]ticolare poichè ad essa partecipe[ra]nno anche le più alte gerarchie del [re]gime.

[I] Salesiani di Trieste, [nell'O]ratorio [in]titolato a Don Bosco hanno compilato [e] diramato un entusiastico manifesto [...]colore.

Orario dei barbieri e parrucchieri. La [seg]reteria dell'Artigianato comunica [che] le botteghe da barbiere, parruc[chie]re e affini, domani, seconda festa [di P]asqua, si chiuderanno alle 13.30.

Farmacie aperte. Oggi sono aperte le [segu]enti farmacie: «Alla Ma[donna] del [...]», Largo Piave 2; Ben[...]ia di [...]na 11; Biasoletto, via [...] 16; [...] Pr. di Mal., viale XX [Sette]mbre [...]; [Sc]angher, via S. Giusto [...]; [...]Er. Palme, via Giulia 14 [...]; [...] Garibaldi 32; Prendini Tiz[iano] [...]lio 22; Manzin, via dell'[...] 43; [...]ti, via Commerciale 30 [...]; [...]ste, via Mazzini 43.

Le processioni del Sabato santo

Finito il lutto della Chiesa alle 11 ieri mattina, al festoso suono di tutte le campane per il «Gloria», la città, uscita dalla mestizia, ha ripreso la sua gaiezza primaverile ed il ritmo della vita si è andato intensificando col va e vieni caratteristico delle vigilie festive.

Le chiese sono entrate in festa per la resurrezione del Redentore e sono incominciate le funzioni solenni. I fedeli si sono avviati alle chiese che sono state tutte affollate, particolarmente la cattedrale di San Giusto, patrono della città, che nelle grandi festività è meta del tradizionale pellegrinaggio dei triestini.

Nel pomeriggio, al calar del sole, hanno incominciato ad affluire alle chiese i fedeli e le associazioni religiose di tutti gli ordini per partecipare alle tradizionali processioni. Quella uscita dalla Basilica di S. Giusto ha avuto inizio alle 18.30. Vi ha partecipato una imponente massa di popolo. Dopo aver compiuto un largo giro, snodandosi per la via del Castello, via Tommaso Grossi e la via Capitolina, l'interminabile corteo è rientrato nella Cattedrale a notte inoltrata.

Alla stessa ora e con larga partecipazione di popolo si sono svolte le processioni nelle parrocchie di S. Antonio Taumaturgo (S. Antonio nuovo) e della B. V. del Soccorso (S. Antonio vecchio), della B. V. delle Grazie di via Rossetti e di S. Vincenzo de' Paoli. Così a S. Giovanni di Guardiella, Servola e Barcola.

Imponente riuscì quella di Roiano, che uscì dalla chiesa alle 20.30, rallegrata da due bande e dall'accensione di grandiosi fuochi artificiali, l'uno raffigurante un «Alleluja», l'altro una enorme croce che illuminò tutta Roiano e le sue colline e infine un colossale «IHS», acceso dinanzi alla Caserma d'artiglieria. Dopo la processione, in chiesa, la cantoria eseguì impeccabilmente il «Te Deum» e il «Regina Coeli» del Ricci e un nuovissimo «Tantum Ergo» di mons. Vodopivez. Oggi alle 11.15 Messa solenne con accompagnamento d'orchestra.

Questa mattina si svolgeranno le processioni in Montuzza, a S. Giacomo e a Santa Maria Maggiore.

I mercati a Grado. Il Comando dei vigili urbani avverte i commercianti girovaghi che le date dei mercati mensili fissate come segue: Aprile giorno 7, maggio giorno 5, giugno giorno 2, luglio giorno 7, agosto giorno 4, settembre giorno 1. Con tale orario vengono a cadere le altre date precedentemente fissate.

Le iscrizioni alla Scuola all'aperto

La benefica Scuola all'aperto che sorge nell'incantevole posizione di Cologna, su un prato in dolce pendio, in immediata vicinanza del bosco, con la vista aperta sul magnifico golfo di Trieste, ha incominciato a interessare anche le famiglie che si trovano in condizioni di poter sostenere la piccola retta settimanale di lire 30. Queste famiglie erano allarmate dal fatto che la Scuola è gestita dalla Società contro la tubercolosi e credevano che nella Scuola venissero accolti bambini ammalati.

Ora sono convinte che tale preoccupazione è infondata, perchè la Scuola svolge un'azione profilattica e non curativa; prova ne sia che il capomedico del Dispensario che è l'organizzatore della Scuola, sottopone tutti i richiedenti ad una visita medica scrupolosissima prima del loro accoglimento, escludendo inesorabilmente gli ammalati. D'altro canto il buon senso ha fatto scomparire tali false prevenzioni, pensando che i bambini ammalati non possono in alcun modo seguire le lezioni, per quanto impartite con una metodica speciale.

Perciò i genitori che hanno bambini comunque bisognosi di passare l'intera giornata all'aria aperta e al sole per irrobustire il loro corpo e progredire negli studi, possono con tutta tranquillità inscriverli alla Scuola all'aperto rivolgendosi alla direzione presso il Dispensario di via Udine 43 (tel. 98-28) dalle 16 alle 18.

La grande tombola di domani in Campo San Giacomo

A domani, alle 18, la grande tombola pasquale in Campo S. Giacomo. La richiesta delle cartelle gialle, che costano lire una, è vivissima. Come noto, la tombola è dotata di vincite in contanti per ben 3000 lire così divise: Quaterna lire 200; cinquina lire 300; prima tombola lire 2000; seconda tombola lire 500.

Durante la manifestazione organizzata dall'Associazione artiglieri, suoneranno due musiche. Intanto è opportuno affrettarsi ad acquistare le cartelle che, come si è detto, vanno a ruba. I giocatori possono dettare essi stessi i numeri desiderati, al banco, sotto i portici di piazza Goldoni.

Una gita di maggio a Venezia

In questi giorni si è iniziata la preparazione di una grande gita a Venezia che avrà luogo con la celere e comoda motonave «San Giusto» dell'Istria-Trieste, domenica 6 maggio. La bellissima gita alla volta dell'incantevole città dei Dogi, mèta preferita dei triestini, sarà organizzata dall'Associazione Arma d'artiglieria. Il lavoro di organizzazione è stato iniziato già ora affinchè la gita riesca perfetta sotto ogni aspetto. Il programma, già elaborato in parte, comprenderà oltre alle interessanti visite alla città e ai dintorni, un concerto bandistico a bordo, serenate veneziane e altre attrattive.

TEATRI E CONCERTI

"Ballo al Savoy,, di Paul Abraham al Politeama

In quest'ultima operetta di Abraham, presentata ieri sera con vivo successo dalla Compagnia dei Fratelli Schwarz, la parte musicale porta sempre l'impronta ch'è caratteristica del musicista e si impone e signoreggia sulla vicenda, piuttosto convenzionale ma non priva di delicatezza patetica, della favola. Tutti gli episodi scenici, sviluppati organicamente, convergono su un piccolo inganno d'amore e da questa visione romantica sentimentale, condita da qualche duetto comico, l'operetta prende la sua atmosfera piuttosto lirica che buffa, pur avendo trovato la parte buffa posto conveniente se non prevalente.

Il marchese Aristide di Faublas ritorna con la bella moglie Maddalena da un viaggio di nozze durato un anno e non turbato da alcun dissapore. Ma al ritorno a Nizza, il Marchese trova un telegramma di una sua ex-amante, la Tangolita, ballerina argentina, alla quale ha dovuto rimettere, quale premio di rottura delle relazioni, un assegno in bianco: col quale egli s'impegna di raggiungerla e baciarla in qualunque momento ella lo reclamerà.

Il marchese brama di rivedere l'ardente Tangolita, tanto più che la ballerina lo reclama al ballo al Savoy ove si dà convegno la più aristocratica società per conferire il premio ad una compositrice di jazz, Daisy Parker. Questa musicista, che si cela sotto pseudonimo maschile, è amica di Maddalena, la moglie del marchese Aristide, il quale non sa come staccarsi e quale stratta-gemma inventare per poter recarsi al Savoy e regolare vantaggiosamente la conclusione della sua avventura con la danzatrice argentina.

Un amico di Aristide, Mustafà Bey, addetto all'Ambasciata turca a Parigi, sei volte divorziato, giovane ricco di avventure e caldo di cuore, ha una bella trovata: far credere a Maddalena che il compositore di jazz è un vecchio amico di Aristide e che occorre andarlo a salutare per poche ore e presenziare così al concorso musicale. Maddalena sa troppo bene l'inganno che si cela sotto la proposta di Mustafà, ma finge di credere e soffre segretamente che il marito abbia una relazione.

Al Savoy tra ritmi di jazz e spumeggiare di «champagne» giunge anche Maddalena, la quale per intonarsi all'ambiente e nascondersi all'indiscrezione della folla, si è acconciata come una cocotte. Male ella recita la sua parte di mondana giacchè tutti indovinano che sotto quelle scollature e quel rossetto, c'è la signora onesta e aristocratica. Pure Maddalena riesce a spiare suo marito e lo sorprende con la rumorosa Tangolita in uno stanzino separato. Occorre vendicarsi di lui. Un certo Celestino, giovine avvocato, in cerca della prima avventura d'amore, viene invitato da Maddalena ad un colpo audace di seduzione. Celestino è timido, tremante e non osa, per quanto Maddalena lo esorti e lo incoraggi ed abbia voglia di ingannare il martito che sta nello stanzino appresso, con la ballerina argentina.

Troppo onesta è Maddalena per peccare. Alla folla dei convitati al Savoy, ella dichiara che ha tradito il marito. Aristide, svergognato dallo scandalo, fugge dall'albergo mentre si festeggia il trionfo della compositrice di jazz che ha vinto il premio ed ha accettato Mustafà Bey per marito. La lieta risoluzione non può mancare: il terzo atto ci porta al chiarimento dell'intrigo, dal quale Aristide apprende l'onestà di Maddalena che da parte sua non ha motivi di dubitare della fedeltà coniugale del marito.

Il maestro Paul Abraham ha rivestito di bella e piacevole musica i tre atti di Grünwald e Löhner Beda, trovando ispirazione melodica negli episodi amorosi e patetici e originalità di ritmi nei ballabili. Il quartetto del secondo atto, che ripete al modo e nelle forme della canzone negra, le arie più significative dell'operetta è una trovata originale e gustosa eseguita con garbo, fusione e gusto dei quattro cantori Humoreskimos i quali si sono meritati speciali approvazioni. L'aria e la danza argentina di Tangolita divenuta ormai popolare per la semplicità della melodia e la suggestiva modulazione, ha ottenuto pure un forte successo. Ma la parte melodica dell'operetta è stata tutta dedicata al canto di Maddalena. Ieri sera il personaggio era affidato ad un'artista lirica di bella e seria rinomanza: la signorina Tatiana Menotti la quale, seguendo una tradizione ormai antica nei paesi tedeschi, non ha disdegnato di mettere le sue magnifiche doti di cantante al servizio di una parte che ha avuto rilievo nobile ed espressione finissima appunto per la grazia del canto, la cesellatura della frase, la purezza interpretativa di questa giovane e valorosa cantatrice. Tatiana Menotti ha trovato le accoglienze più fervide e cordiali, gli applausi più vivi e calorosi per l'arte ch'ella ha infuso alle sue arie, per la spontaneità del sentimento e la leggiadria del portamento.

Vivissimo è stato il successo della «soubrette» Lotte Menas, danzatrice e dicitrice, elegantissima. Elettrizzata da un brio inesauribile, ella ha riempito la scena della sua grazia e vivacità, suscitando immediata simpatia e unanimi consensi tra il pubblico. Una «Tangolita» flessuosa, vivace e attraente, nelle movenze e nel canto, è stata la signora Eidi Eyssler. Eccellente danzatrice, come sempre, la signorina Maly Podszuck. Buon cantante è pure Cornelio D'Arrigo che è disinvolto anche nella recitazione ed un comico vivacissimo, arguto e ballerino pieno di senso ritmico si è mostrato Joseph Sziklay. Bene il Bolognese e il Rosa. Occorre dire che tutti questi attori e cantanti hanno parlato italiano correttamente, senza storpiature, con eleganza e speditezza. Un colpo d'occhio quanto mai gradevole hanno offerto le numerose «girls» nelle loro suggestive danze.

La messa in scena apparve decorosa e l'orchestra ha seguito la precisa, energica direzione del maestro Joe Smilovici. Il pubblico che affollava il teatro, ha applaudito tutti gli esecutori ripetutamente dopo ogni atto e con gli esecutori anche l'ottimo corpo di ballo.

— Oggi, alle 15.30 «Ballo al Savoy» si ripete, e alle 20.45 «Il Cavallino bianco» ch'è atteso con particolare gradimento.

La prima recita della Compagnia "Ohel,, del Teatro di Palestina al Verdi

E' fissata per martedì 3 corrente la prima recita della Compagnia del Teatro di Palestina «Ohel» che rappresenterà «Giacobbe e Rachele» idillio in 4 atti di M. Krachemikoff, con la regia di M. Halewy. Questo lavoro è stato estratto dalla Bibbia. La musica è di Rosevsky, gli scenari e i costumi di Palakov. Alla biglietteria centrale sono aperte le prenotazioni.

Il coro di Ratisbona al Verdi

Il celebre coro del Duomo di Ratisbona, uno dei grandi complessi che oggi cantano in Europa, darà il 9 aprile un concerto al Teatro Verdi. Il coro, attualmente impegnato in un giro artistico per le maggiori città italiane, è stato accolto con alti consensi, ovunque si è presentato.

Il concerto è stato organizzato dalla Società dei Concerti. Gli iscritti avranno pertanto libero accesso al teatro. La vendita dei biglietti ha luogo al camerino del teatro.

Recite di filodrammatici

«Le sorprese del divorzio» al D. I. M. M. Domani alle 20.30, la Filodrammatica sociale diretta da Renato Pagiaro, darà la commedia in tre atti di A. Bisson «Le sorprese del divorzio». I posti prenotati possono ritirarsi fino a tutt'oggi.

Mattinata di varietà al Circolo Impiegati Pubblici. Domani avrà luogo, nella sede di via Coroneo 15, uno spettacolo di varietà con il trasformista ventriloquo Aldo Balbi. Lo spettacolo è particolarmente adatto per i bambini ai quali sarà riservata la sorpresa di sentir parlare «Pinocchio» e «Fortunello», fantocci elettro-meccanici. Lo spettacolo avrà inizio alle 16.30. Sono ammessi anche i dopolavoristi degli altri sodalizi.

SPETTACOLI D'OGGI

Teatri:

Rossetti. Grande Compagnia Schwarz. 15.30: «Ballo al Savoy», superspettacolo rivista di Paul Abraham. 20.45: «Al Cavallino bianco», operetta rivista di Benatzky, Stolz e Gilbert.

Cinematografi:

Nazionale. 13.45: Ultimo giorno: «Cardinale Lambertini», superba interp. di E. Zacconi.
Excelsior. 13.30: «Eskimo», il «Trader Horn polare». Colosso Metro Goldwyn Mayer 1934.
Fenice. 13.45: Succ.: «Dottor Mabuse» con Jm Gerald, e film Cines «Al buio insieme».
Eden. 14: «Prendimi con te» con Magda Schneider. Musica di Abraham.
Italia. 14: «Oggi sposi» con Melnati e Leda Gloria. Esilaranti peripezie di sposi.
Regina. 14: Grande successo: «La danza delle luci», capolavoro «Warner Bros» con Joan Blondell e 200 più belle donne di Hollywood. Nuovo varietà. Prezzi popolari.
Impero. 14: «Le 8 virtù di Lulù» con Lilian Harvey. Fox Film.
Reale. 13.30: «La grande Caterina» con Elisabetta Bergner. Grandioso successo.
Garibaldi. 14: «Fra Diavolo» con Stan Laurel e Oliver Hardy. Capol. Metro. L. 1.
Novo Cine. 10.30: «La grande Caterina» con Elisabetta Bergner. Capolavoro. Successo.
Massimo. 10.30: «Fra Diavolo» con Stan Laurel e Oliver Hardy. Un'ora di risate.
Moderno. 14: «Il Cantico dei Cantici», meravigliosa interpretazione di M. Dietrich. Colosso Paramount, parl. ital. Varietà: Comp. Verdani: «Nel covo delle belve».
Armonia. 14.30: «Stella di Valencia». Nuovo varietà.
Odeon. 14.30: «L'amaro tè del Generale Jen» con Stanwick e Asther. L. 0.80.
Savoia. 14: «King-Kong» con Fay Wray e Bruce Cabot. Grandioso.
Royal. 14: «Le sei mogli di Enrico VIII» con C. Laughton. Colosso meraviglioso.
Belvedere. 14: «Senza nome», col bambino prodigio Dickie Moore, parlato italiano. I L. 1, II L. 0.80.
Aurora. 14: «Ebbrezza». Varietà: De Micheli-Battistino e Troupe America.
Centrale. 14: «La caverna del diavolo», parlato italiano con K. Maynard. 1.a visione.
Roma. 14: «Mani colpevoli». Metrofilm con L. Barrymore e Magde Evans. Varietà eccezionale: Mea Mara, Indra, Vusio.
Popolo. 14: «Conoscete Mister Smith?» con Stan Laurel e O. Hardy. Grande varietà.

Trattenimenti:

Savoia Excelsior Palace. Giovedì, sabato, domenica e feste, nel giardino d'inverno «tè danzante» dalle 17.30 alle 19.30. Tutte le sere danza nel bar dalle 23 in poi.
Grand Hotel de la Ville. Dalle ore 17.30 alle 19.30 e dalle 21 in poi, nel «Nostro Bar», l'Happy Jazz. Musica, canto e ballo.

Elargizioni varie

Ci pervennero:

Nella ricorrenza della Pasqua, dalla famiglia Galtrucco lire 1000 così suddivise: lire 100 pro Congr. di Carità, lire 100 pro Opera Balilla, lire 100 pro Unione Italiana Ciechi, lire 100 pro Ass. Naz. Mutilati ed Invalidi, lire 100 pro Croce Rossa, lire 100 pro Orfanotrofio S. Giuseppe, lire 100 pro Opera Naz. Maternità ed Infanzia, lire 100 pro Nidi di Regina Elena, lire 100 pro Oratorio Salesiano e lire 100 pro Soc. S. Vincenzo de' Paoli (poveri della Parrocchia omonima).

Per onorare la memoria di Silvio Brasioli, da Nina ved. Leban e figlie lire 30 pro Previdenza; da Carlo Camis lire 10, da Giuseppe Fernandelli lire 10, da Carlo di L. Saraval lire 30, da Luzzatto dott. Lionello lire 10 pro Congr. di Carità; dalla famiglia Pontini-Metlicovich lire 20 pro Guardia Medica; da Romeo Enzini lire 20 pro Sindacato Poligrafici; da Augusta ed avv. Carlo Chersi lire 20 pro Soc. Alpina delle Giulie (rifugi); dalla famiglia Ettore Pasutto lire 10 pro P. N. F. (E. O. A.); dal personale dello Stabilimento arti grafiche e fabbrica registri L. Smolars e Nipote lire 90 pro Previdenza e lire 214.50 pro Sindacato Poligrafici (assistenza); dalla famiglia Craglietto lire 20 pro Previdenza; da Anita e Giuseppe Banchi lire 10 pro R. A. S. (fondo A. de Frigyessy); da Mario Milazzi lire 10 pro P. N. F. (E. O. A.); da Odorico Pitacco lire 20 pro Scuola N. Sauro (scolari poveri); da Lydia ed avv. Giorgio Giorgacopulo lire 20 pro Ginnasio F. Petrarca (cassa scol.); da Anna ed Enrico Cesarini lire 15 pro Opera Balilla.

Per onorare la memoria di Teresa ved. Hofmann, da Anna Gentilomo lire 15 pro Congr. di Carità; da Rosa Zeni lire 15 pro Conferenza femm. S. Vincenzo de' Paoli (Roiano); dai nipoti Maria e Teodoro Skacel lire 20 pro Croce Rossa.

Per onorare la memoria di Virginia Marchi, dalla ditta Giacomo Bandel lire 25 pro Soc. Amici dell'Infanzia; dalla famiglia Vittorio Quintavalle lire 20 pro Ass. Mutua fra impiegati (vedove ed orfani); da Luciano, Umberto e Vittorio Furlani lire 30 pro Fondo Furlani.

Per onorare la memoria di Erminia Lantschner ved. Parmigiani, dalla famiglia Ettore Pasutto lire 10 pro Chiesa S. Giusto (restauri).

Per onorare la memoria di Germano Chincich, dalla famiglia Chincich lire 25 pro Guardia Medica.

Per onorare la memoria di Giovanni Lucchieri, dal nipotino Giovanni Firmiani lire 10 pro Colonie feriali fasciste.

In memoria dei diletti scomparsi Pino Rebech-Galante e Agnese Zamarin, da Pia Rebech lire 50 pro Orfanotrofio S. Giuseppe.

Nel III anniversario della morte di Giuseppina Mitis, dalle famiglie Mitis, Camus, Orsini lire 100 pro Conferenza femm. S. Vincenzo de' Paoli (Padri Spagnoli).

Per un triste anniversario, da Delma e Aldo Peresson lire 15 pro Previdenza.

Per un triste anniversario, da Maria e Gabrio Peresson lire 10 pro Guardia Medica.

Nell'VIII anniversario della morte della compianta Fernanda, dalla famiglia Giovanni Gollo lire 30 pro Congr. di Carità (fondo G. Rangan).

Da Riccardo e Antonietta Nordio lire 100 pro Ass. bersaglieri E. Toti (reparto A. N.) e lire 100 pro C. R. Balilla F. e A. Nordio (assist. inv.); da Giovanni Kravanja lire 100 pro Ospedale Regina Elena; da Barberina Chirico lire 20 pro erigenda Casa Famiglia; da M. P. lire 10 pro Ospedale Regina Elena (fondo Fabio Mann).

Per onorare la memoria di Teresina Rachoy, dalle famiglie Urner e Jäger lire 40 pro Orfanotrofio S. Giuseppe.

Per onorare la memoria del Balilla Lelio Beltrame, dagli impiegati della Fabbrica Macchine S. Andrea lire 193 pro Liceo Ginnasio F. Petrarca (cassa scol.).

Per onorare la memoria di Ermanno Gerolini, dalle famiglie Bradaschia-Anastasio lire 30 pro Soc. lotta contro la tubercolosi.

Dalla direzione e dagli impiegati delle A. C. E. G. A. lire 70 pro Opera Balilla (contributo p. marzo).

Per onorare la memoria di Giovanna Ferfoglia, da Filomena Cussar (Fiume) lire 20 pro Asilo Rittmeyer.

L'elargizione pubblicata ieri dal consiglio d'amministrazione della «Previdenza» era di lire 100 anzichè 10 pro «Previdenza» stessa.

E quella del dott. Filippo Artelli, per onorare la memoria di Giacomo Cumar leggasi da Annamaria e dott. Filippo Artelli.

I trattenimenti danzanti al Dopolavoro ferroviario. Questa sera dalle 18 alle 22 nella sede di S. Vito del Dopolavoro ferroviario, avrà luogo l'annunciato trattenimento danzante. Saranno valevoli gli inviti permanenti. Come precedentemente comunicato, domani seconda festa pasquale, nella sede di Piazza Vittorio Veneto avrà luogo l'ultimo trattenimento danzante pomeridiano. Le danze come al solito avranno inizio alle 17.30 e termineranno alle 22. Gradite sorprese saranno riservate a tutti gli intervenuti.

L'operetta al Ciscutti di Pola

POLA, 31

La Compagnia d'operette «La Gaudiosa» anche con la «Vedova di Tebe» di Carlo Lombardo ha ottenuto questa sera al Ciscutti un altro bellissimo successo. Tutti i principali artisti sono stati applauditissimi. Domani sera con l'orchestra rinforzata si rappresenterà la «Vedova allegra» di Franz Lehar, lunedì «Madama del Bal Tabarin» di C. Lombardo e martedì sera il «Conte di Lussemburgo» di Franz Lehár.

Radio Gruppo Nord

Programma del 1.o aprile 1934-XII

9.15: Notizie. — 9.30: **Canonizzazione di Don Bosco** Solenne Pontificale di S. S. Pio XI - Messa Pontificale del m.o L. Perosi. — 12.30: Dischi. — 13-14.15: Dischi di celebrità. — 16: Dischi e notizie sportive. — 17 (Milano-Torino-Genova-Trieste): Trasmissione dall'«Augusteo»: **«La Risurrezione di Cristo»** di don Lorenzo Perosi. Oratorio per soli, coro e orchestra. Nell'intervallo: Notizie sportive: Risultati e classifica del Campionato Italiano di calcio Divisione Nazionale serie A e resoconto degli altri avvenimenti della giornata. — 19.15: Notizie sportive. — 19.30: Comunicazioni del Dopolavoro. — 19.40: Dischi. — 20.5: Notizie sportive. — 20.10-20.55: Musiche richieste dai radioascoltatori. — 20.55: Trasmissione delle principali fasi dell'incontro di calcio «Juventus» - «Ambrosiana» (registrazione). — 21.10: **«L'elisir d'amore»**, opera in tre atti di Gaetano Donizetti. Direttore d'orchestra m.o Ugo Tansini. Maestro del coro Ottorino Vertova. (Registrazione). Nell'intervallo: Alberto Casella: «L'olivo», conversazione.

LUNEDÌ SERA
2 Aprile dalle 21 alle 22
da tutte le Stazione Radio Italiane
L'ORA STANDARD
Secondo concerto della terza Stagione «STANDARD»
Solista:
J. THYBAUD
col concorso dell'Orchestra «Standard» di 70 Professori
Società Italo-Americana pel Petrolio, Genova

PRESTITO DI CONVERSIONE

La

CASSA DI RISPARMIO TRIESTINA

cura il ritiro delle cedole 1 gennaio - 1 luglio 1935, 1 gennaio - 1 luglio 1936 e 1 gennaio 1937 dei titoli al portatore del Consolidato 5% (e Littorio 5%) convertiti nel nuovo Prestito Redimibile $3\frac{1}{2}$%, verso:

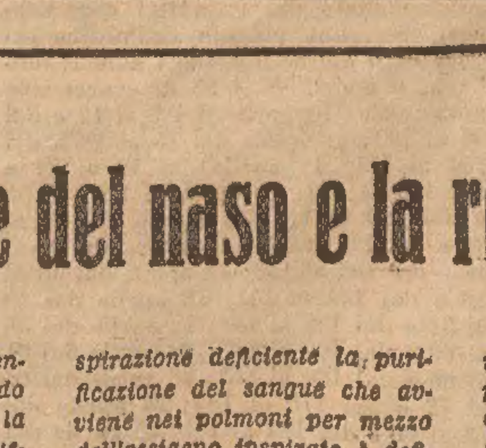
1) pagamento immediato in contanti del controvalore delle Lire 4.50 dovute per conguaglio interessi per ogni 100 Lire di Prestito (meno sconto); oppure

2) rilascio immediato di un libretto a risparmio fruttifero e riscuotibile dal 23 aprile 1934 per importi pari alla somma spettante; oppure

3) pagamento in contanti al 23 aprile 1934 presso le sue casse della somma spettante, senza bisogno di ulteriori formalità e quindi senza perdita di tempo per il risparmiatore.

La Cassa di Risparmio Triestina cura inoltre gratuitamente le operazioni inerenti allo scambio dei titoli Consolidato 5% con i nuovi titoli «Redimibile» e la verifica dell'estrazione dei premi.

PHONOLA RADIO
591
Lire 885.-
più tasse lire 115.-



LA NUOVA MERAVIGLIA

LA REGINA DELLE SUPERETERODINE
Scala parlante - 5 valvo[le]
L'apparecchio che vanta la migliore qualità e il mi[glior] prezzo.
F.lli AVA[...] Trieste
Ottica - Foto - Cine - Radio
CORSO V. E. III 8 - TEL. 80-16

Le malattie del naso e la respirazione

L'aria che noi respiriamo entra nei polmoni attraversando le fosse nasali, la faringe, la laringe, i bronchi. Tutte queste vie respiratorie sono tappezzate dalla stessa mucosa che è continua dalle fosse nasali agli alveoli polmonari; la sua continuità spiega la propagazione delle infezioni dal naso, porta d'entrata dei microbi, fino ai polmoni. Quindi se il naso funziona male è evidente che tutto l'apparato respiratorio e le sue derivazioni debbano funzionare male. Di conseguenza se si ha una respirazione deficiente la purificazione del sangue che avviene nei polmoni per mezzo dell'ossigeno inspirato è deficiente e l'organismo mal nutrito da un sangue mal purificato non tarda a deperire. Conclusione logica: è pericoloso considerare le affezioni nasali come affezioni locali essendo esse malattie che investono l'organismo tutto intiero e che debbono essere curate con energia.

La Rinoleina è il rimedio universalmente riconosciuto come il più indicato dalla terapia moderna per prevenire e curare le affezioni delle vie respiratorie. La Rinoleina viene applicata nelle fosse nasali e mediante il meccanico movimento della respirazione le sue qualità curative azionano su tutto l'apparato respiratorio.

La Rinoleina svolge la sua azione preventiva e curativa lungo la stessa via seguita dai microbi.

Essa è in vendita in tutte le Farmacie a L. 5.50 (Ribasso 5%)

Gli abbonamenti al «Piccolo» per Trieste si ricevono in Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianote

Venezia-Grado-Trieste in motoscafo

DAL «PERSEO», 31

(Carlo Tigoli) *Andare in crociera non vuol sempre dire imbarcarsi su una grande nave, starsene lì, passivamente, a farsi trascinare per i mari in cerca di sensazioni. Ciò per diverse ragioni: la prima, che viaggi di ricognizione, in paesi poco conosciuti, si possono compiere ancora senza per questo oltrepassare i confini di casa nostra; secondo, che si può andare in crociera anche facendosi trasportare da uno scafo piccolino e trotterellante, come può essere quello di uno di quei gusci-calabrone che si chiamano fuoribordo, perchè il motore lo portano appeso nella parte esterna della poppa, vero codino animato e... qualche volta indisciplinato.*

Viaggio di scoperta

Che si possa divertirsi e vedere cose nuove anche restando in provincia, lo ha voluto dimostrare ai propri soci la «Motonautica Associazione Milano», la celebre fucina di piloti, quando ha indetto la crociera motonautica Venezia-Grado-Trieste e ritorno, iniziatasi questa mattina davanti alla Piazza San Marco.

Tentare dello spirito, ricordandomi la millenaria anzianità del percorso, sarebbe assolutamente fuori di luogo, perchè la flottiglia ha seguita una rotta, se non nuova, certo sconosciuta ai più. Quella rotta cioè che corre lungo i canali interni della Laguna e si snoda dentro a un paesaggio assai interessante che non è possibile visitare con l'automobile... per la buona ragione che è tutto in mezzo all'acqua, e affiora, tra canali, basse dune di sabbia e valli da pesca, con una sua particolare bellezza dolce ed evanescente come certi sogni che restano, anche da svegli, ad addolcire i sensi di chi li ha fatti.

L'iniziativa della «Motonautica Associazione Milano» è stata, oltre che nuova e genialmente attuata, un esempio di quello che deve essere lo spirito d'iniziativa di chi sta a capo di società del genere. Aprire sempre nuove vie all'attività dei soci, valorizzando nello stesso tempo, le immense possibilità turistiche del nostro Paese, molte delle quali sono ancora del tutto trascurate. Non è ingenuo asserire che quello di eri e stato, per i motonauti in crociera, un vero viaggio di scoperta, e mi sia permesso di ricordare, che si tratta di gente che non viene per la prima volta nel Veneto, nè ha messo un dito in mare per sentire se era... veramente salato. Voglio dire, che si tratta sì di milanesi in mare, ma di quelli che il mare lo conoscono come i pescatori chioggiotti o i capitani di Lussino.

Da Milano a Trieste

L'idea di questa crociera è sorta, o almeno è derivata, dal progetto di unire il nome di Trieste a quello di Venezia e di Pavia (di Milano quindi) nella ormai tradizionale competizione motonautica che si svolge ogni anno sul Po, da Pavia a Venezia. Il «raid» dovrebbe conchiudersi così, allungato di altri 135 chilometri, a Trieste. L'attuale crociera ha quindi anche lo scopo di pratico accertamento delle possibilità di sviluppo della tanto importante competizione motonautica ed è servita di esplorazione ai piloti dei veloci scafi.

La perfetta riuscita dell'odierna prova, compiuta da un gruppo dei motoscafi di varia classe e di tipo diverso, dal leggerissimo fuori-bordo agli irraggiungibili «M.A.S.», ha chiaramente dimostrato la possibilità di attuare il progetto che darà a Trieste il vanto di premiare i vincitori dell'audace gara, alla quale partecipano i più bei nomi della motonautica italiana.

Dalla «Venezia-Grado-Trieste e ritorno», indetta con finalità essenzialmente turistiche, è stato escluso naturalmente ogni carattere agonistico fra le imbarcazioni partecipanti. Crociera vera e propria, quindi, viaggio di ricognizione e di svago attraverso una plaga, che la guerra ha resa famosa, e dove il valore del soldato italiano ha salvato due volte la Patria. La presenza a bordo dei motoscafi, di Ammiragli, di Generali, di alti ufficiali che, nelle file [illegible] Battaglione «San Marco», sul mare, [illegible] palude maledetta della malaria, [illegible] passato gli anni della guerra, dà [illegible] crociera un carattere di pellegrinaggio che ben si incornicia con queste feste di Pasqua passate, sul mare.

Pellegrinaggio di gloria

Ogni ciuffo di erba, ogni capanno di paglia, ogni metri di argine ha un nome che suona come un bronzo. «Là in quell'acquitrinio è morto la medaglia d'oro Basile; all'imbocco di questo canale sono saltato in aria con un pontone carico di dinamite; fuori di quella punta Costanzo Ciano ha fatto uno dei suoi colpi; quella casa isolata è stata teatro della prima gesta della nostra Marina: comandava le torpediniere il fratello di Costanzo Ciano; in quella villa rossa l'Ammiraglio austriaco, destinato ad assumere il comando della Piazza marittima di Venezia, aspettava che la città fosse conquistata per... recarsi all'Arsenale di San Marco. Avevano pensato a tutto: Stato Maggiore, impianto di collegamento, le torpediniere».

A tutto fuorchè all'impossibilità di snidare i cannoni, le mitragliatrici, i fucili di quegli uomini che affondati nel fango e nell'acqua difendevano non solo la terra della Serenissima, ma tutta l'Italia. Morale per cui l'Ammiraglio si è certo stancato di attendere e, anzi, un bel giorno ha dovuto piantar baracca e burattini e filare a tutta pressione a Pola, e poi di là chissà dove....

Dalle frasi sobrie, dai racconti scarniti come rapporti in giorno di battaglia, dalle semplici indicazioni fatte, alzando il braccio, da questi uomini, il nome di ognuno dei quali, è legato alla storia della Marina e dell'Esercito, è nata davanti ai nostri occhi quasi nuova epopea che il paesaggio ha fatto più viva e più vera di quella dei libri e dei racconti.

Attraverso la laguna

Basterebbe questa sola particolarità della crociera, organizzata con tanta precisione della «Motonautica» della quale è presidente onorario il Duca di Bergamo, e presidente l'ing. Vincenzo Balsamo che ne è stato la guida e l'animatore, per conferire a questa manifestazione un'importanza che la pone assai al di sopra delle comuni attività sportive.

Turisticamente la crociera ha avuto — e lo si può dire già oggi — pieno successo. La via, nuova per i più, percorsa per arrivare a Grado è suggestiva e pittoresca assommando tutte le più varie caratteristiche che occhio umano per quanto uso ai viaggi, possa ancor desiderare. Dagli orti di Venezia, che riflettono nelle aerine trasparenze dei primi canali della laguna, le nubi rosa dei peschi, al lento scivolare dei barconi, carichi di merci, sull'acqua immobile, appena rigata dal nuoto di intere famiglie di anatre, dalle caratteristiche darsene coperte, dove all'ombra dei tetti di paglia dormono i burchi neri, al festoso sciacquio della nostra scia lungo le sponde dei canali, dove i cani gioiosamente inseguono le schiumose creste; il paesaggio ha dato ai crocieristi tali e tanti motivi di svago da far dimenticar loro l'orologio e di farli trascurare, senza rimpianti, le invitanti darsene aperte davanti alle civettuole osterie che spalancano le porte lungo gli argini serpentini.

«Viva il Duce»

Fresca cinematografia di una natura che abbonda di tenui colori stemperati nei riflessi del cielo che è tanto, e dell'acqua che è da per tutto. Verdi evanescenti, gialli di oro antico, celesti che dal grigio si svolgono fino ai toni più caldi e, al riparo degli argini improvvise, impetuose, accese dal sole e dalla primavera le tinte della fioritura dei campi e dei prati, sorti, per valore di braccia, dagli acquitrini. E' la bonifica che per chilometri e chilometri ha cacciato la palude, l'opera ricostruttrice del Fascismo che ha fertilizzato il fango, ha fatto sorgere fattorie, ha regolato i canali che come una rete mirabilmente tessuta regolano la vita degli uomini, dei campi e dell'acqua con una precisione che solo l'ordine e la forza possono dare. Il Magistrato delle acque ha compiuto miracoli, le bonifiche compiute e quelle in via di compimento hanno trasformato queste plaghe immense come se sull'acqua infetta e sui malefici canneti fosse passata la mano di Dio. Lungo il percorso compiuto dai motoscafi tra Venezia e Grado pescatori e contadini sono raccolti lungo gli argini e alle chiuse a salutare. Tutti salutano romanamente e ogni casa, di quelle che a diecine sono sparse lungo i cento e più chilometri di canale, reca scritto sui muri: «Viva il Duce».

Con questo grido i crocieristi hanno conchiuso, questa sera, la prima parte del loro viaggio.

Il ricevimento dei crocieristi
alla sede dell'Adriaco

Con l'arrivo dei motoscafi, di due mas e di un rimorchiatore, si è felicemente conclusa ieri nel pomeriggio la prima fase della crociera Venezia-Grado-Trieste e ritorno.

Alla sede dell'«Adriaco», affollata di soci e varie notabilità, i motoscafi partecipanti alla crociera turistica sono giunti all'ora indicata, salutati con vivo entusiasmo dai presenti e dai rituali tre colpi di cannone. Nel contempo nelle sedi dell'«Adriaco» e della Società Triestina della Vela è stato alzato il gran pavese in onore degli ospiti milanesi. Sono arrivati a poca distanza l'uno dall'altro l'entrobordo «Argo», 1500, pilotato dal comm. Vincenzo Balsamo e dal dott. Castiglioni; l'entrobordo «X», 2000, al comando del conte Lazzara, e il fuoribordo «Folega», 500, — unico fra i fuoribordo partecipanti alla crociera — con l'avv. Adorno per pilota. Intorno ai crocieristi si sono raccolti tutti i presenti i quali hanno espresso agli ospiti graditissimi, il loro cordiale e fraterno saluto.

I motoscafi, scortati dai mas e dal rimorchiatore, sono partiti ieri mattina alle 8.45 dall'Arsenale di Venezia per raggiungere Caorle alle 10.35, ove hanno fatto rapidamente colazione. Alle 12 sono ripartiti per essere a Grado alle 13.44. Da qui hanno ripreso il mare, ma a causa del bassofondo, hanno spento i motori per giungere a forza di remi a Punta Sdobba e quindi, abbandonate le secche, puntare direttamente su Trieste. La crociera, durante la quale i motoscafi hanno percorso 306 chilometri, sarà ripresa stamane alle 7. Le partenze verranno effettuate dal molo Sartorio.

A ricevere i crocieristi erano la Direzione al completo dell'«Adriaco», il comandante del V Gruppo R. F. I. V., il Comandante la Capitaneria di Porto con l'ispettore cav. uff. Manincor, il direttore sportivo dell'Adriaco e altri numerosi.

Alle 21.30, nella sede dell'«Adriaco» s'è svolto un brillante ricevimento in onore dei piloti e degli equipaggi partecipanti alla magnifica crociera. Nelle luminose sale gli ospiti si sono trovati a loro agio e hanno preso congedo a tarda ora.

L'America della moglie e del marito
al Circolo di Lettura Minerva

E' questo il titolo originale di una conferenza che promette essere tutta originalissima: quella che il Circolo di Lettura Minerva offrirà martedì 3 corr. ai suoi soci, tra i quali già ferve la più viva curiosità. Il marito e la moglie non ci sono soltanto nel titolo: essi saliranno realmente la cattedra, e si distribuiranno le parti in una conferenza che, con innovazione ardita, sarà tenuta in due. Il marito, che è il prof. Abetti, l'eminente astronomo dell'Osservatorio fiorentino di Arcetri, dirà le sue impressioni di scienziato intorno a un viaggio di studio compiuto in America; la sua gentile signora, che l'ha accompagnato, dirà le impressioni d'una donna intelligente in questo stesso viaggio. Il caldo gradimento suscitato da cotesta conferenza a Milano e in altre grandi città ha indotto il Circolo di Lettura Minerva a offrirla ai suoi soci e alle loro famiglie; e si può essere certi che martedì, alle 21, la sala sarà stipata.

Conferenze sanitarie al Dop. Ferroviario
«Noi medici» del dott. Battigelli

Come annunciato, martedì prossimo il dott. Battigelli, del collegio medico della «Sanitaria A. Mussolini» di Trieste, terrà nella sala del Dopolavoro ferroviario in piazza Vittorio Veneto, la seconda conferenza dell'ultimo turno di propaganda igienico sanitaria.

Il chiaro medico svolgerà un tema quanto mai interessante: «Noi medici», attraverso il quale l'uditorio potrà rendersi conto dello spirito di sacrificio e abnegazione di questi professionisti. La conferenza avrà inizio alle 20.45. Potranno intervenirvi gratuitamente tutti gli affiliati, i ferrovieri fascisti e i simpatizzanti assidui.

Verifica dei tassi di piazza

Il Municipio comunica che a principiare da lunedì 9 aprile avrà luogo da parte della Commissione municipale la verifica di tutti gli autotassametri in servizio pubblico di piazza. Tale lavoro verrà eseguito sul fondo comunale del Civico Macelletto in via Cologna 16, tutti i giorni lavorativi dalle ore 10 alle 12.

Le vetture, che dovranno presentarsi accompagnate dai rispettivi concessionari, verranno visitate nell'ordine seguente: il giorno 9 aprile i numeri dall'1 al 6 e dall'88 al 95 di concessione municipale; 10 aprile dal 7 al 12 e dal 96 al 103; 11 aprile dal 13 al 18 e dal 104 al 111; 12 aprile dal 19 al 24 e dal 112 al 119; 13 aprile dal 25 al 30 e dal 120 al 127; 14 aprile dal 31 al 36 e dal 128 al 135; 16 aprile dal 37 al 42 e dal 136 al 143; 17 aprile dal 43 al 48 e dal 144 al 151; 18 aprile dal 49 al 54 e dal 152 al 159; 19 aprile dal 55 al 60 e dal 160 al 167; 20 aprile dal 61 al 66 e dal 168 al 175; 23 aprile dal 67 al 72 e dal 176 al 183; 24 aprile dal 73 al 78 e dal 184 al 191; 25 aprile dal 79 all'84 e dal 192 al 199; 26 aprile dall'84 all'87 nonchè gli autotassametri per Villa Opicina e per Servola.

L'odierno trattenimento pasquale al Dopolavoro impiegati e professionisti. Questa sera, nelle sale della propria sede in via Imbriani 6, si terrà l'annunciato e atteso ballo pasquale. La sede verrà aperta alle 20.30 mentre resterà sospesa ogni altra attività. I doni pasquali potranno essere consegnati all'ingresso all'apposito Comitato. S'interviene in abito da passeggio. Inviti permanenti personali. Non si rilasciano inviti all'ingresso.

Aiutare l'attività assistenziale ed educativa dell'Opera Balilla è un dovere per tutti i cittadini

Un dono del Principe di Piemonte
alla lotteria pro «Italia Redenta»

POLA, 31

E' pervenuto al Comitato provinciale pro Italia Redenta un cospicuo dono da parte di S. A. R. il Principe di Piemonte consistente in un ricco servizio da caffè d'argento massiccio e porcellana. Il Comune di Pola ha offerto per la festa un servizio di posate d'argento massiccio per 12 persone.

L'Istria alla Fiera di Milano

POLA, 31

In seguito al vivo interessamento di S. E. il Prefetto Cimoroni, l'Istria partecipa quest'anno per la prima volta alla Fiera Campionaria di Milano con i suoi prodotti minerari e precisamente bauxite bianca e gialla della Società Sant di Trieste, la quale esporrà pure i grafici dell'attività svolta e dell'impiego dei materiali estratti nelle varie zone istriane; silice bianca e gialla della parte centrale dell'Istria, cemento Portland, cemento fuso Klinger, magnesite e derivati della Società Istriana Cementi, la quale esporrà anche importanti manufatti di cemento di propria produzione. Sarà inoltre esposta la pietra di differenti tipi delle cave di Pola, Rovigno, Orsera e Grisignana, tutto materiale di primissimo ordine tanto per resistenza che per bellezza di struttura e di colore. I prodotti istriani saranno collocati in apposito stand con buon gusto, per cura del Consiglio Provinciale dell'Economia Corporativa che farà figurare molto degnamente l'Istria anche nel padiglione del turismo.

Infatti in uno stand di questa importantissima sezione saranno messe in rilievo tutte le bellezze panoramiche e turistiche della Provincia per mezzo di diapositive che saranno permanentemente illuminate a luce elettrica. Saranno pure distribuite diverse centinaia di migliaia di prospetti illustranti i luoghi di cura di Brioni, Lussinpiccolo, Cigale e Portorose, nonchè di altre località istriane, come pure un opuscolo in quattro lingue di Brioni. Del pari uscirà per l'occasione una nuova guida dell'Istria che è in corso di stampa a Milano.

Cronaca di Monfalcone

MONFALCONE, 31

La lotteria dei bersaglieri a Monfalcone. In questi giorni S. E. il Prefetto ha inviato al presidente della Sezione bersaglieri l'autorizzazione per la vendita dei biglietti della grande lotteria promossa dalla Sezione «Enrico Toti» di Monfalcone. I numeri saranno venduti al prezzo di lire una e tutti concorreranno alla vincita di una motocicletta Bianchi, Freccia d'oro, esposta nel negozio Miniussi in Corso Vittorio Emanuele. L'estrazione della lotteria è collegata all'estrazione del lotto del giorno 23 giugno 1934, in modo che la serie vincente sia data dal primo estratto della ruota di Roma e il numero vincente dal primo estratto della ruota di Venezia. I biglietti sono venduti nelle rivendita tabacchi di Monfalcone e in sede dei bersaglieri

Due disgrazie. Augusto Miniussi fu Lorenzo, di 43 anni, residente in via Roma 13, manipolando una cartuccia di Flobert la fece esplodere e si ferì. All'Ospedale Vittorio Emanuele III gli vennero riscontrate ustioni all'occhio destro e tatuaggi alla fronte, giudicati guaribili in 10 giorni.

Lodovico Novachig di Emilio, di 31 anni, residente in viale Regina Elena 30, nel transitare per lo stradale S. Giovanni di Duino, precipitò dalla scarpata, riportando la rottura del rene destro, per cui venne ricoverato all'Ospedale Vittorio Emanuele III.

Riunione del Consiglio direttivo
della Compagnia Volontari Giuliani e Dalmati

Giorni or sono si è riunito a seduta il Consiglio direttivo della Compagnia Volontari Giuliani e Dalmati al completo. Il presidente cap. Pototschnig rivolse un particolare saluto ai camerati Cobolli-Gigli e Coceani, esprimendo loro il vivo compiacimento dei camerati volontari per la loro nomina a deputati e la certezza che anche nella nuova missione renderanno preziosi servizi al Paese meritandosi la fiducia dimostrata loro dal Duce e dalla Nazione nel magnifico plebiscito di domenica scorsa. A questi sentimenti espresse la sua affettuosa partecipazione il camerata Piero Almerigogna, segretario del Fascio di Capodistria e presidente di quella Sezione volontari, che trovandosi a Trieste, partecipava alla riunione.

I camerati Coceani e Cobolli-Gigli risposero ringraziando e riaffermando il loro affettuoso attaccamento alla Compagnia Volontari Giuliani e Dalmati.

Il presidente comunicò che nuove pratiche sono state avviate dal Podestà con lo scultore Attilio Selva per affrettare il compimento del Monumento ai Caduti, che si ha speranza possa essere terminato entro l'anno venturo. Il presidente riferì quindi sul rapporto dei presidenti delle Sezioni Volontari dei capoluoghi di provincia, tenutosi in Roma il 18 marzo, portò ai camerati il saluto del presidente generale dell'Associazione nazionale Volontari di guerra on. Coselschi, e fece varie comunicazioni in merito al prossimo raduno di Roma ove il 2 giugno p. v. tutti i volontari di guerra italiani saranno passati in rivista dal Capo del Governo e per il quale si avranno fra giorni, dall'Associazione Nazionale Volontari di Roma, le indicazioni precise dei dettagli dell'organizzazione.

L'odierna tombola della "Previdenza,,

Oggi alle 17.30 ha luogo a San Giacomo il grande gioco di tombola della «Previdenza» con i seguenti premi: quaderna lire 200, cinquina lire 300, prima tombola lire 2000, seconda tombola lire 500. Le cartelle costano lire una. Cartelle coi numeri secondo il desiderio dei giocatori, in piazza Goldoni sotto le Procurative.

Corso di taglio e cucito. Come pubblicato il Dopolavoro Addetti al Commercio organizza un altro corso di taglio e cucito, a dirigere il quale è stata chiamata l'insegnante che già svolse la sua attività con piena soddisfazione delle signorine che frequentarono i tre corsi precedenti. Iscrizioni tutti i giorni in via Dante 7 dal sig. Maranzana.

Una grande première alla Fenice
"Il testamento del dott. Mabuse,,

Fritz Lang, il prodigioso regista che ha legato il suo nome a «Nibelungi» e «Metropolis», due film destinati a restare nella storia del cinema, è il regista del «Testamento del dott. Mabuse» che si è dato ieri in prima visione al Teatro Fenice. Emozionante ed audace, umano e fantasioso nello stesso tempo, questo capolavoro della Nero Film, sincronizzato con la ben conosciuta perfezione dalla «Cines», ha avvinto gli spettatori come poche volte succede. Tipicamente giallo, questo film sinistro e suggestivo, che è proibito alle persone inferiori ai sedici anni, dà luogo a scene allucinanti e, come ha scritto la maggiore rivistsa cinematografica francese, è un dramma che affascina e fa fremere. Opera d'arte viva, forte, incatenante, questo film prospetta il caso psichico del dott. Mabuse che cambia la propria personalità con quella di un individuo a cui ha dovuto lungamente rivolgere la più intensa attenzione. Argomento di potente suggestività, che i protagonisti, primo fra tutti Jim Gerald, hanno reso con scultorea evidenza. «Il testamento del dott. Mabuse», che ieri ha lasciato in tutti gli spettatori una impressione incancellabile, da oggi si replica e nessuno vorrà privarsi del piacere di assistere alle repliche di questo capolavoro.

Su le mani!

Brill

Al vostro fornitore non chiedete semplicemente una "scatola di lucido,, ma domandate sempre:

« una scatola di **Brill** »

Brill extra lusso, per scarpe nere
Brill extra color *(bruno, rosso, bianco, marron)* per scarpe colorate

LUCIDO BRILLANTE IMMEDIATO – Brill – SENZA ACIDI

"Gummiflex,,
CINTURA IDEALE, IGIENICA ESTETICA
Tutti i modelli correnti e speciali per la sera
Unicamente presso il concessionario
STABILIMENTO PROTESI MODERNA
VIA S. NICOLO' N. 15
Assortimento busti, ventriere reggiseno

Perchè spaventare i vostri bimbi con purganti irritanti e disgustosi? Il cioccolatino **CARRIBA** di cioccolata finissima è oltre modo ghiotto ai bambini; purga senza irritare l'intestino.
Si vende in tutte le farmacie e costa soltanto **50 cent.** la bustina.
Farmacia R. GODINA Trieste - S. Giacomo

BLENORRAGIA ACUTA
Rapida e completa guarigione con le Pillole Kino e Iniezione Indiana Torresi calmanti antisettici balsamici. Letteratura e schiarimenti gratuiti. Scrivere: Farmacia Dott. C. Torresi, via Cerveteri 5. Roma (140). In TRIESTE: Farmacia Croce Azzurra, via Commerciale 28 e primarie farmacie.

...ciante investito da una "moto,,
...bimbo da un furgoncino

...ciante Carlo Ceriesa, di 62 an... ...nte al n. 13 di S. Giacomo ...e, dopo essersi soffermato ieri ...a osservare le luminose vetrine ...uni negozi di via Mazzini, si ac... ...a a dirigersi verso la piazza Gol... allorchè, giunto all'incrocio di ...ante, è stato urtato da una mo... ...ta. Rialzato dal motociclista e ...gi urbano di servizio al croce... ...riesa è stato accompagnato al... ...ad. Regina Elena, ove il sanita... ...rno all'astanteria gli ha ri... una contusione escoriata alla ...stra. Avute le cure del caso e guaribile in una settimana, ...ato è stato accolto nel primo ...hirurgico.

... Butti, un bimbo di sei an... ...te in via dei Giuliani n. 27, nel pomeriggio attraversando Rivo, quando è stato urtato e da un camioncino, dal quale ...rto stato travolto se il condu... ...n fosse riuscito a frenare di ...ccorso e accompagnato dappri... ...a, il bimbo ha dovuto poi essere ...ato all'Ospedale Regina Elena, sanitario di turno gli ha riscon... ...elle contusioni escoriate al ginoc... ...po medicato è stato accolto in os... ...ione nel primo reparto chirurgico, ...à in pochi giorni.

...ezioni eccessive

...era la casalinga Rosa Selibara ...a De Corti, ha accompagnato al... ...dale Regina Elena una ragazzina ...uale si struggeva in lagrime per dolori che le produceva una forte ...sione all'orbita sinistra. Ammessa ...tanteria, ove il sanitario di turno giudicata guaribile in cinque o sei ..., la ragazzina — Bianca Tronu, ...enne, abitante in via Rota N. 4 — ...a voluto narrare come l'era pro... la lesione. La Selibara però ha ...ntato al funzionario di p. s. colà di ...io, che la piccola Bianca mentre ... sbrigardo alcune piccole faccende ...a era stata percossa dal padre con ...i schiaffi. Spaventata si dava alla ...ma incespicata, era caduta nel ...e ed aveva riportato così la contu... ...accennata. Nel contempo il padre, ...i era recato al pio luogo, è stato ...to a verbale per gli accertamenti ...aso. E' risultato che egli ha già ... da fare con la giustizia per mal... ...menti alla piccola Rosa.

...rita misteriosa di un giardiniere

...n l'autolettiga della Guardia medi... ...stato trasportato ieri sera alle ...all'Ospedale Regina Elena il giar... ...re Adolfo Vecchiet, di 51 anni, abi... ...in via dell'Istria n. 126. Ammes... ...'astanteria, il sanitario di servizio ... riscontrato una lunga ferita di ta... ...lla regione parietale destra prodot... ...identemente da una lama affilata. ... la medicazione e poichè si tratta...va di una ferita riportata in rissa, il Vecchiet è stato interrogato dal brigadiere di p. s. colà di servizio, il quale ha cercato di sapere il nome del feritore, la località ove era avvenuta la zuffa e le ragioni che l'avevano originata, ma il Vecchiet non ha voluto dare alcuna informazione in proposito e non ha risposto ad alcuna delle domande rivoltegli. Secondo quanto si è saputo più tardi, sembra che il giardiniere sia venuto a diverbio con un suo conoscente, finora non identificato, il quale dopo aver attaccato lite in un'osteria di via Costalunga lo avrebbe colpito alla testa con un'arma da taglio. Sono state avviate indagini per rintracciare il feritore.

Fiammate pericolose in un laboratorio
Il pericolo corso da un chimico

Ieri nel pomeriggio alle 14, per cause non bene precisate, in una drogheria con annesso laboratorio chimico, denominata la «Chemotecnica», sita in via Cesare Battisti N. 24, si è infiammata improvvisamente una miscela che il chimico dott. Bregant stava in quel momento preparando. La fiammata si estese rapidamente ad altre sostanze chimiche estremamente infiammabili così che in pochi minuti il retrobottega adibito a laboratorio e diviso dal negozi da una parete ad inferriata, è stato invaso dalle fiamme con grave pericolo del dott. Bregant che, rimasto privo di scampo, poichè la porta ad inferriata era chiusa, stava per finire tra le fiamme. Per sua fortuna un giovanotto che passava in quel momento davanti alla drogheria, uditi i richiami di soccorso del pericolante, è riuscito a furia di potenti scrollate ad aprire la porta e il chimico ha potuto così mettersi in salvo, incolume. Avvertiti telefonicamente, sono accorsi sul posto i vigili al fuoco, i quali, diretti dal vicecomandante Uxa, hanno messo in azione due idranti attaccando l'incendio con poderosi getti d'acqua. L'opera di estinzione è durata un'ora e mezzo circa. I danni sono abbastanza rilevanti.

L'autocarro contro il tram

Molta gente s'è raccolta ieri alle 14.45 all'angolo delle vie Roma e Genova, attratta da un rombo sordo, seguito da un tintinnio di vetri infranti: un grosso autocarro aveva investito di fianco con notevole violenza una motrice tranviaria della linea N. 3, che si avviava verso la via Milano. Attimo di sgomento tra i passeggeri che si trovavano nella motrice, fra i quali però, fortunatamente, nulla di grave avvenne, quantunque, in seguito all'urto i cristalli della vettura fossero in gran parte andati in frantumi, con pericolo di ferire qualcuno. In seguito a guasti ai congegni, la motrice non ha potuto proseguire percui il servizio sulla linea è rimasto interrotto per alcun tempo, cioè fino a quando la vettura danneggiata ha potuto essere rimorchiata nella rimessa.

Due motociclisti triestini feriti
per un incidente a Udine

UDINE, 31

Ieri sera nei pressi del sottopassaggio di Porta Cussignacco è avvenuto un incidente stradale in cui sono rimasti feriti due triestini di passaggio per Udine a bordo di una motocarrozzella.

Il guidatore della moto, Giovanni Bicher, di 42 anni, dimorante in via del Bosco, nel procedere per via delle Ferriere andava a sbattere contro il rimorchio di un autocarro. Per la violenza dell'urto il Bicher ed il suo compagno di viaggio Argimiro Savini di 46 anni, dimorante a Trieste in via S. Giacomo in Monte, riportavano ferite per le quali hanno dovuto essere ricoverati all'ospedale.

Mentre il Bicher se l'è cavata con lesioni di poco conto, il Savini ha riportato la frattura della sesta e settima costola dell'emitorace sinistro

Prove scritte d'esame. Con Decreto ministeriale del 27 marzo sono state stabilite le date delle prove scritte per gli esami di concorso appresso indicati, banditi dall'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato in applicazione del decreto 12 dicembre 1933 di S. E. il Capo del Governo: 2 posti di segretario (perito elettro-meccanico) giorni 4, 5, 6 e 7 aprile; 1 posto di segretario (perito industriale chimico) giorni 4, 5, 6 e 7 aprile; 6 posti ufficiale di terza classe 6, 7 aprile; 10 posti macchinista di terza classe 9, 10 e 11 aprile; 4 posti allievo ispettore (medico chirurgo) 13, 14 e 15 aprile; 6 posti allievo ispettore (scienze economiche e commerciali) 13, 14 e 15 aprile; 40 posti allievo ispettore (ingegnere) 18, 19 e 20 aprile.

Per i cattolici di lingua tedesca. Stamane alle 8.30 verrà celebrata nella chiesa della B. V. del Rosario la S. Messa con canto e predica in lingua tedesca. Alle 16.30 avrà luogo nella sede in via S. Anastasio 6, una riunione religiosa. (Tempo permettendo, gita sociale).

Congressi, feste e convegni

Società Ginnastica. Domani alle 18 «Ballo dell'uovo». Oggi alle 10.30 incontro pallacanestro. In segreteria iscrizioni raduno a Prevallo. Oggi allenamento atletica femminile Stadio Littorio, dalle 7 alle 10. Sezione maschile domani dalle 10.

Società Operaia Triestina. Oggi alle 7.30 atletesse in campo. Oggi dalle 16 alle 23 trattenimento danza. Domani ballo.

Dopolavoro Impiegati e Professionisti. Domenica 8 aprile gita automezzi a Prevallo con salita al Monte Re e visita al Castello Lueghi. Ritrovo ore 5.30 in sede, via Imbriani 6. Prenotazioni marcia popolarissima e cicloturistica, ultimo termine mercoledì. Iscrizioni giornalmente dalle 18 alle 22 a tutto venerdì, lire 5 soci, lire 6 non soci. Domenica 8, pure gita al Canin, gare discesa. Partenza sabato alle 20. Iscrizioni a tutto venerdì sera in sede; lire 18 soci, 20 non soci. Sezione palla volo femminile allenamento in sede martedì ore 19.30. Squadra maschile partita campo tranviario ore 20.30.

Dopolavoro «R. Pitteri». Oggi gita a Isola. Ritrovo ore 14 Campo S. Giacomo. Domenica 8 aprile gita automezzo a Prevallo per convegno O. N. D. Lire 4 indistintamente. Iscrizioni in sede, via S. Marco 17. Obbligatoria la tessera O.N.D. 1934.

Dopolavoro Postelegrafonico. Oggi e domani dalle 18 alle 22, ballo.

Dopolavoro addetti al commercio. Oggi ballo dalle 11 alle 13 e dalle 18.

Dopolavoro «P. Lucchini». Domani pallavolisti campo di S. Giovanni, alle 14. Iscrizioni convegno di Prevallo. Percorso automezzi.

Dopolavoro Automobilisti. Oggi dalle 11 alle 13 e alle 18 trattenimenti danza in sede, piazza Ponterosso 6.

Dopolavoro Marina Mercantile. Domani alle 20.30 recita «Le sorprese del divorzio». Ritiro posti in segreteria, seralmente.

Dopolavoro «Alfredo Olivares». Oggi e domani, dalle 18, trattenimento danza, via della Valle 8.

Dopolavoro Sportivo «Aquila». Oggi soci e socie alle 10 in sede, piazza Borsa 8. «Festa della pinza».

Dopolavoro Cooperative Operaie. Stasera ballo soltanto in caso di maltempo. Domani ballo dalle 18. Escursionisti alle 7 in sede, gita Occiela. Calcisti alle 8.30 in campo Montebello. Pallacanestro in campo, orario dai giornali. Atletica femminile alle 7 allo Stadio. Sezione maschile alle 10. Iscrizioni in sede gita a Prevallo.

D. I. M. M. - Sezione Alberghiera. Domani partecipanti passeggiata ore 13.45 in sede. Martedì alle 21 trattenimento soci e familiari.

Associazione Sportiva [illegible]. Soci e giocatori in Bar sociale oggi, per le 12, vermut augurale offerto dal presidente. Oggi alle 21 ballo, sala [illegible]. Ingresso libero ai soci.

Sala Ridotto. Oggi trattenimenti danza dalle 11 alle 13 e dalle 16.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE:

I SANTI DI NOME ROMANO: 1 aprile: Vittorio, Quinziano.

2 aprile: Urbano.

NASCITE (31 marzo 1934): Legittimi: Rizzardi Rossana; Clun Sergio; Bisiacchi Adriana; Rebek Cesare; Deponte Giorgio; Bordon Sergio; Bandelli Roberto; Popia Norma; Job Ernesto; Stepancich Luciano; Voucich Adriana. Illegittimi: maschi 1, femmine 7.

DECESSI: Sanzin Giorgio a. 61; Perentin Ermenegilda a. 1 e mezzo; Pecenco Luigi a. 51; Kobau Francesco a. 72; Berdon Giovanni a. 84; De Lorenzo ved. Artico Angela a. 47; Lipizer Giovanni a. 65; Bazio Gentile a. 2.

MATRIMONI TRASCRITTI: Piazza Antonio, guardia di p. s. e Benci Lucia, sarta; Galassi Salvatore, studente e Devescovi Silva, casalinga; Lenardon Giuseppe, meccanico e Stebez Joianda, casalinga; Devescovi Aldo, elettromeccanico e Silvari Anna, casalinga; Silvari Vincenzo, meccanico e Zegler Giovanna, infermiera; Moscati Pasquale, cuoco marittimo e Portulano Maria Annunziata, casalinga; Ferfoglia Carlo, meccanico e Vesnaver Giulia, casalinga.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Olivo Longino, fattorino telegrafico e Danelutti Onesta, casalinga; Cavigliani Enrico, impiegato e Simeoni Carla, casalinga; Agnoletto Luciano, carpentiere e Kalik Maria commessa; Buonaiuto Pasquale, infermiere e Skrdla Maria, casalinga; Gregorin Angelo, bracciante e Travain Maria, casalinga; Luzzi Enrico, capitano del Genio e Perentin Carla, casalinga; Vergles Miroslavo, aiuto cuoco vagoni letto e Hrovatin Carla, sarta; Fabris Luigi, elettrotecnico e Malusa Ada, impiegata; Cernigoj Adriano, panettiere e Fornasier Erminia, casalinga; Gabrielli dott. Franco, impiegato e Gabrielli Maria Pia, casalinga; Godina Danilo, commesso e Tamaro Anita, commessa; Iurman Giorgio, fabbro e Beuk Carla, casalinga; Miot Nicolò, commesso e Villalta Maria, sarta; Marchini Giuseppe, tranviere e Battistini Irma, casalinga; Ponis Bernardo, infermiere e Drassi Valeria, infermiera; Gombac Emilio, meccanico e Olivo Olga, casalinga; Giusti Goffredo, assicuratore e Nadel Hedi Alice, civile; Barbero Mario, bracciante e Bovio Angela, operaia; Galuppo Alberto, impiegato e Barazzutti Emilia, casalinga.

Marina e Navigazione

LLOYD TRIESTINO. Pir. «Abbazia» in linea Adriatico-Danubio; «Adria» in linea espresso d'Istanbul; «Ausonia» in linea espresso d'Alessandria; m.n. «Assiria» a Trieste; pir. «Bolsena» in linea Adriatico-Soria B; m.n. «Caldea» in linea Adriatico-Soria B; m.n. «Caldea» in linea celere Rodi-Egitto; pir. «Carignano» partito il 28 u. s. da Karachi; «Carnaro» a Trieste; m.n. «Città di Bari» in linea Adriatico-Soria A; pir. «Conte Rosso» partito il 27 u. s. da Singapore; «Conte Verde» partito il 27 u. s. da Bombay; «Gerusalemme» in linea della Palestina; «Diana» in linea Adriatico-Soria A; m.n. «Egitto» in linea Adriatico-Soria A; pir. «Fenicia» a Trieste; m.n. «Fusijama» partita il 28 u. s. da Batavia; pir. «Gange» in Crociera American Express; «Gastein» in linea Adriatico-Danubio; «Helouan» in linea espresso l'Istanbul Tur. B; m.n. «Himalaya» partita il 9 u. s. da Aden; pir. «Italia» in linea della Palestina; «Tel Aviv» in arsenale; «Merano» in linea Adriatico-Danubio; «Milano» in arsenale; «Moncalieri» partito il 22 u. s. da Suez; m.n. «Palestina» in linea Adriatico-Mar Nero B; pir. «Pilsna» a Trieste; «Tevere» in linea espresso d'Istanbul Tur. B; «Vesta» linea Adriatico-Mar Nero B; «Vienna» in linea espresso d'Istanbul Tur. A; m.n. «Col di Lana» in linea commerciale Indie-Estremo Oriente; «Hilda» partita il 24 u. s. da Singapore; «Tergestea» partita il 30 u. s. da Yokohama; pir. «Priaruggia» in linea mercantile della Grecia.

COSULICH. M.n. «Saturnia» partita il 28 u. s. da Lisbona per New York; «Vulcania» arrivata il 28 u. s. a Port Said; pir. «Belvedere» partito il 28 corr. da Rio de Janeiro per Santa Cruz de Tenerife; m.n. «Neptunia» in crociera; «Oceania» partita il 24 u. s. da Recife per Gibilterra; pir. «Amazzonia» arrivato il 24 u. s. a Belem (Parà); «Urania» partito il 30 u. s. da Napoli per Genova; «Alberta» partito il 26 u. s. da New York per Malta, Trieste e Venezia; «Clara» partito il 21 u. s. da Trieste per New York, Filadelfia e Golfo del Messico via scali; «Dora C.» arrivato il 29 u. s. a Batoum; m.n. «Giulia» arrivata il 28 u. s. a New Orleans; pir. «Ida» arrivato il 30 u. s. da Trieste per New York, Filadelfia e Golfo del Messico via scali; «Lucia C.» partito il 18 u. s. da Palermo per New York e Golfo del Messico; m.n. «Maria» partita il 10 u. s. da Galveston per Venezia e Trieste; «Mauly» partita il 21 u. s. da New York per Trieste; pir. «Anna C.» arrivato il 29 u. s. a Genova; «Atlanta» partito il 28 u. s. da Gibilterra per Napoli; «Laura C.» partito il 12 u. s. da Algeri per Santos; «Teresa» partito il 25 u. s. da Montevideo per Santos.

LIBERA TRIESTINA. Pir. «Rosandra» partito il 27 u. s. da Port Sudan per Suez; m.n. «Leme» arrivata il 27 u. s. a Venezia da Messina; pir. «Timavo» partito il 27 u. s. da East London per Durban; «Piave» partito il 28 u. s. da Marsiglia per Las Palmas; «Duchessa d'Aosta» a Genova; «Sabbia» partito il 31 u. s. da Lagos per Dakar; «Maiella» partito il 28 u. s. da Chisimaio per Mombasa; «Sistiana» partito il 27 u. s. da Messina per Berutti; «Perla» partito il 28 u. s. da Livorno per Venezia; «Anfora» partito il 28 u. s. da Napoli per Livorno; «Brenta» partito il 28 u. s. da Grand Popo per Accra; «Carnia» arrivato il 28 u. s. ad Accra da Tacoradi; «Tagliamento» part. il 29 u. s. da Durban per East London; «Oherca», «Isonzo» e «Laguna» a Monfalcone; «California» arr. il 31 u. s. a Vancouver da San Francisco; m.n. «Cellina» passata il 17 u. s. Gibilterra per Colon; «Fella» partita il 16 u. s. da Colon per Las Palmas; «Feltre» partita il 28 u. s. da Los Angeles per S. Josè; «Rialto» arrivata il 27 u. s. a Trieste da Venezia; pir. «Recca» arrivato il 30 u. s. a Malaga da Valencia; «Aussa» partito il 29 u. s. da Tampico per New Orleans; «Arsa» arrivato il 31 u. s. a Las Palmas dall'Avana; «Istria» a Genova; «Isarco» partito il 25 u. s. da New York per Genova; «Livenza» partito il 24 u. s. da Palermo per New York; «Savoia» a Genova; «Edda» arrivato il 25 u. s. a Seattle; «Carso» arrivato il 21 u. s. a Livorno.

TRIPCOVICH. Pir. «Andalusia» scarica a Vladivostock; «Arcadia» proseguito il 26 u. s. da Perim per Moulmein; «Laconia» proseguito il 29 u. s. da Galata per Odessa; «Numidia» proseguito il 26 u. s. da Orano per Konakry; «Raffaello» passato il 27 u. s. Gibilterra diretto a Venezia; «Fanny Brunner» partito il 31 u. s. da Catania per Trieste; «Alicantino» arrivato il 31 u. s. a Savona; «Silvia Tripcovich» partito il 30 u. s. da Casablanca per Tangeri; «Giovinezza» partito il 31 u. s. da Genova per la Riviera; «Etruria» partito il 31 u. s. da Ancona per Messina; «Algerino» arrivato il 30 u. s. a Tripoli; «Tunisino» arrivato il 31 u. s. a Trieste; «Marocchino» partito il 31 u. s. da Valencia per Algeri; «Sivigliano» proseguito il 30 u. s. da Tunisi per Algeri; «Guido Brunner» proseguito il 29 u. s. da Malaga per Alicante; «Le Tre Marie» proseguito il 30 u. s. da Valencia per Alicante; «Saraceno» partito il 31 u. s. da Messina per Trieste.

ADRIA. M.n. «Catalani» a Catania; «Donizetti» carica a Livorno; «Paganini» a Bari; «Puccini» a Napoli; «Rossini» a Fiume; «Verdi» partita da Valencia per Marsiglia; pir. «Albachiara» carica a Genova; «Alfieri» in partenza da Venezia per Ancona; «Cimarosa» a Gallipoli; «Tiziano» carica a Crotone; «Aleardi» scarica a Rotterdam; «Ariosto» carica in Sicilia; «Leopardi» in partenza da Rotterdam per Bari; «Manzoni» scarica a Londra; «Tasso» scarica a Barletta; «Ugo Bassi» scarica a Londra; «Boccaccio» in partenza da Salerno per Catania; «Carducci» partito il 27 u. s. da Rotterdam per Terranova; «Pascoli» scarica a Genova; «Petrarca» carica ad Anversa.

GEROLIMICH. Pir. «Caterina Gerolimich» scarica a Hull; «Generale Petitti» atteso oggi a Portoferraio; «Monte Bianco» a Bahia Blanca; «Clara Camus» partito il 27 u. s. da Karachi per Colombo; m.n. «Col di Lana» partita il 30 u. s. da Venezia per Brindisi; «Monte Piana» passata il 26 u. s. Freemantle diretta a Brisbane.

PREMUDA. Pir. «Absirtea» a Plymouth; m.n. «Tergestea» partita il 30 u. s. da Yokohama per Dairen.

Gite per mare. Oggi, tempo permettendo, avranno luogo le seguenti gite:

Con i piroscafi dell'Istria-Trieste:

Per Isola alle ore: 7, alle 15, alle 16 e alle 20; da Isola, alle 13.30 e alle 19.30.

Per Pirano, alle ore: 7, alle 15, alle 16 e alle 20; da Pirano, alle 12.55 e alle 19.

Con i piroscafi della Capodistriana:

Per Capodistria alle ore 8 (toccata Ospizio), 12.10 (diretto), 14 (tocc. Ospizio e Ancarano), 15 (diretto), 18 (diretto), 20.30 (diretto); da Capodistria, alle ore: 6.10, 9 (diretto), 12 (diretto), 13.15 (tocc. Ospizio), 17 (tocc. Ancarano e Ospizio), 19.30 diretto.

Con i piroscafi della Navigazione Isolana, partendo dalla radice del Molo Bersaglieri:

Per Isola, alle ore: 8, 12.5, 14.30, 14.50, 20.15; da Isola alle 6.40, 9, 13.15 19.15 e 21.15.

Con i piroscafi della Muggesana:

Per Muggia, alle ore: 8, 10, 12.5, 14.45, 17.35, 20.30; da Muggia, alle ore: 7.5 (tocc. Scalo Legnami), 8.45, 11, 13.45, 17 e 19.30.

Domani, lunedì, II festa di Pasqua, si effettueranno le seguenti gite:

Con i piroscafi dell'Istria-Trieste:

Per Isola, alle ore 7, alle 15, alle 16 e alle 20; da Isola alle 13.30 e alle 19.30.

Per Pirano, alle ore 7, alle 15, alle 16 e alle 20; da Pirano alle 12.55 e alle 19.

Con i piroscafi della Capodistriana:

Per Capodistria, alle ore 8 (tocc. Ospizio), 12.10 (diretto), 14 (Ospizio), 15 (diretto), 20.30 (diretto); da Capodistria, alle ore: 6.10, 9 (diretto), 12 (diretto), 13.15 (tocc. Ospizio), 19.30 (Ospizio).

Con i piroscafi della Navigazione Isolana:

Per Isola, alle ore: 7.5, 8, 10.5, 12.5, 14.50 e 20.15; da Isola, alle ore: 6.40, 9, 13.15, 19.15 e 21.15.

Per Strugnano: alle ore: 7.5, 10.5, 14.50; da Strugnano, alle ore: 10 e 18.30.

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE: Partenze

VENEZIA: 0.15 M; 5.02 AL; 6 DD; 8.55 D; 11 DD; 11.36 Lusso; 14.05 AL (Monfalcone); 14.55 DD; 15.10 A; 16.10 R; 17.55 D (Monfalcone e Cervignano); 19 O (Portogruaro); 20.15 DD; 21.50 D.

UDINE: 5.10 O; 6.40 AL (Gorizia); 7.18 D (Piedicolle e Udine); 10.50 AL; 12.45 A; 14.05 (Monfalcone); 15.55 AL; 17.05 A; 17.55 D (Piedicolle via Gorizia C.); 19 O (fino Monfalcone, indi AL); 22.40 O.

POSTUMIA: 5.20 A; 7.35 AL (S. Pietro); 8.45 DD; 13.10 A (S. Pietro); 14.45 D; 16.55 O; 17.42 Lusso; 18.25 AL; 20 DD; 23.45 D.

FIUME: 5.20 A (fino a S. Pietro); 7.35 AL; 8.45 DD (fino a S. Pietro indi D); 13.10 AL; 14.45 D (fino a S. Pietro indi A); 18.25 AL; 20 DD (fino a S. Pietro indi O); 23.45 D (fino a S. Pietro indi M).

STAZIONE CENTRALE: Arrivi

VENEZIA: 0.10 DD; 4.25 A; 7.20 AL (Portogruaro); 7.35 D; 9.15 DD; 9.42 AL (Monfalcone); 10.55 A; 13.30 DD; 16.10 A; 17.22 Lusso; 18 D; 18.37 AL (Monfalcone); 20.37 D; 21.45 A (Monfalcone); 23.10 R.

UDINE: 7.20 O; 8 AL; 8.59 AL; 9.42 AL (Gorizia); 11.06 D (Piedicolle); 12 A; 13.10 AL (Gorizia); 15.27 A; 18.37 AL; 21.45 A; 22.29 D (Udine e Piedicolle).

POSTUMIA: 6.20 D; 7.45 AL; 9.28 DD; 10.11 AL; 11.16 Lusso; 14.20 D; 15.53 O; 19.55 A; 21 DD; 23.50 O.

FIUME: 7.45 AL; 10.11 AL; 14.20 D (S. Pietro); 15.53 O; 19.55 A; 20.23 AL; 23.50 O.

CAMPO MARZIO: Partenze

PARENZO: 5.00 A; 10.20 M. (Buie. Non si effettua alla domenica); 14.05 M; 18.25 M (Buie).

POLA: 5.25 O; 7.10 M (Erpelle, solo giorni festivi); 10.15 DL; 12.05 M (Erpelle); 14 A; 18.30 AL; 18.50 M.

PIEDICOLLE: 6.47 O (fino Gorizia indi D); 12.25 AL; 18.55 AL (Gorizia).

CAMPO MARZIO: Arrivi

PARENZO: 6.40 M (Buie); 12 A; 18.15 O (Buie. Non si effettua alla domenica); 21.16 M.

POLA: 7.40 M (Erpelle); 9.35 O; 10.12 AL; 15.05 M; 19.23 D; 22.26 AL.

PIEDICOLLE: 7.13 AL (Gorizia); 14.39 AL; 20.42 O.

Estrazioni del Lotto
del 31 marzo 1934

BARI	54	27	65	16	72
FIRENZE	2	12	17	6	28
MILANO	27	71	33	49	83
NAPOLI	62	85	73	88	52
PALERMO	21	8	64	84	29
ROMA	89	70	13	42	86
TORINO	7	60	46	63	1
VENEZIA	76	25	3	53	10

PURGANTE GAZZONI

PROVATELO!

Tutti dicono:

è un fenomeno!

Avete solo 4 GIORNI per tentare...

di diventare milionari. Dopo il 5 Aprile sarà troppo tardi perchè la vendita dei biglietti della Lotteria di Tripoli si chiude irrevocabilmente giovedì a mezzanotte. Rammentatevi: bastano 12 lire per darvi il diritto di svegliarvi molte volte milionari il 6 maggio p. v. Ogni biglietto concorre a 3 premi. I premi assegnati ai vincitori ammonteranno complessivamente a oltre 14 milioni di lire per un minimo di 3 milioni di biglietti venduti. Non rimandate più oltre l'acquisto. Potreste dimenticarvene e rimpiangere per tutta la vita l'occasione perduta di diventare milionari.

30 viaggi aerei gratuiti ROMA - TRIPOLI e ritorno, saranno assegnati ai possessori dei 30 biglietti della Lotteria di Tripoli aventi la stessa serie e il numero immediatamente successivo ai primi 30 biglietti che saranno estratti a Tripoli il 4 maggio p. v. Questi 30 premi potranno essere utilizzati dai vincitori dall'8 maggio al 28 ottobre p. v. e daranno diritto al passaggio gratuito Roma-Tripoli e ritorno sui moderni e grandiosi trimotori SAVOIA - MARCHETTI S. 66 che sono i più rapidi, i più potenti idrovolanti attualmente in servizio pubblico in Europa.

Ogni richiesta d'informazioni o eventuale reclamo, ai sensi del 2° capoverso dell'articolo 6 del Regolamento da inoltrarsi agli Uffici Centrali della Lotteria, dovrà essere accompagnato dal francobollo per la risposta.

Tutte le norme del nuovo regolamento, unitamente a indicazioni utili sui premi, sulle date di estrazione, ecc. sono racchiuse in un elegante volumetto illustrato messo in vendita ovunque a L. 1 la copia.

Un biglietto della Lotteria di Tripoli costa L. 12. Nessuno deve vendere a prezzo inferiore.

LOTTERIA DI TRIPOLI

BANCO BOLAFFIO - VIA DANTE 6

Notiziario commerciale

Riduzioni ferroviarie per Basilea. In occasione della prossima Fiera primaverile di Basilea (7-17 aprile), alla quale ogni anno partecipano numerosi visitatori anche dal nostro Paese, le Ferrovie italiane hanno concesso la riduzione del 30% sui biglietti di andata e ritorno, rilasciati dal 27 marzo al 16 aprile con validità di 20 giorni per una delle stazioni di confine di Chiasso e Domodossola. La tessera ufficiale della Fiera che è indispensabile per poter usufruire delle riduzioni ferroviarie o delle altre facilitazioni, viene fornita gratuitamente dalla Camera di commercio svizzera in Milano, via Manzoni 5, o dal Consolato svizzero in Trieste, piazza Nicolò Tommaseo 4.

CORRISPONDENZA APERTA

Provincialina. 1) Senza la carta. 2) Ma neanche per sogno! La signorina saluta con un cenno del capo e basta. 3) La comunicazione dovrebbe venir tolta da chi ha chiamato, ma di solito ciò avviene contemporaneamente da entrambe le parti, dopo i saluti. 4) L'uomo saluta per il primo.

Sergio B. La sconsigliamo assolutamente dal tentare esperimenti di ipnotismo. Oltre ad essere pericoloso per i nervi, ella può incorrere in gravissime responsabilità di ogni genere, non escluse quelle penali.

Inquietissimo. Lei ha certamente diritto ad una indennità di licenziamento, il cui ammontare sarà stabilito dal contratto particolare della categoria alla quale lei appartiene. La consigliamo pertanto di rivolgersi al suo sindacato, dove avrà tutte le informazioni in merito.

Volontario. Per tutte le informazioni in merito deve rivolgersi al Consolato francese. — Ricambiamo gli auguri.

Una madre. Potrà portare il nome del padre qualora questi lo «riconosca» con atto autentico, cioè redatto da un notaio. Il padre dovrà quindi recarsi da un notaio e dichiarare di riconoscere il figlio; l'atto compilato dal notaio dovrà poi essere portato all'ufficio di stato civile per la necessaria annotazione in margine all'atto di nascita.

Roma. Certamente, se lo scioglimento del matrimonio è stato ottenuto regolarmente, ella può contrarre un nuovo matrimonio perfettamente valido agli effetti civili.

Un assiduo lettore. 1) Nel caso suo dovrebbe farsi luogo alla declaratoria di amnistia. Dispone infatti a questo proposito l'ultimo capoverso dell'art. 593 del Codice di procedura penale che l'amnistia deve esser applicata, qualora il provvedimento venga richiesto dall'interessato, anche se è terminata l'esecuzione della pena. Presenti pertanto alla locale Pretura (Palazzo di Giustizia, via Coroneo n. 16) motivata istanza, redatta su carta semplice, con l'esatta indicazione delle condanne espiate. 2) Per aver la fedina penale pulita deve chiedere la riabilitazione (qualora siano decorsi almeno cinque anni dal giorno in cui la pena principale sia stata eseguita) alla locale Corte d'Appello, se la condanna fu pronunciata nel distretto della stessa.

Progresso. 1) Anche a Milano sono adottate in molti crocicchi le segnalazioni stradali automatiche. 2) Il meccanismo è semplicissimo: ogni tanti secondi automaticamente s'accende per una data direzione una luce di un determinato colore (rosso, verde giallo) che significa fermata o via libera, mentre nella direzione trasversale s'accende una luce corrispondente, di significato contrario.

Nerina D. 1) S. E. Francesco Giunta è nato a S. Pietro a Sieve il 21 marzo 1887. 2) Dovrebbe ripeterci i versi.

Un aspirante. Nel «Piccolo» del 15 dicembre 1933, che lei può consultare negli uffici della nostra Amministrazione, abbiamo pubblicato l'elenco dei concorsi per l'accesso alle amministrazioni statali, da bandirsi nell'anno XII.

RINO ALESSI, direttore responsabile.
Stampato ed edito dalla Società Editrice Italiana Roma-Trieste

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 20 presso
UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A. Piazza Carlo Goldoni N. 1. pianoterra
o inviati a mezzo posta col relativo importo allo stesso indirizzo.

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo nell'avviso, possono servirsi, per il recapito delle offerte, delle caselle istituite nei nostri uffici, verso pagamento della quota di abbonamento, che è di lire 1 per cinque giorni, di lire 2 per dieci e lire 3 per quindici giorni. Questi avvisi vengono accettati dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 20 in Piazza Goldoni N. 1 primo piano.

L'indirizzo per le offerte dirette alle nostre caselle deve contenere il numero di controllo e la sigla della rubrica, che figurano nell'indirizzo dell'avviso del nostro Ufficio (**UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A., Trieste**).

Le offerte debbono, a norma di legge, essere affrancate (con affrancatura semplice, e non per raccomandata od espresso) e spedite per posta. Possono essere anche recapitate a mano, purchè siano state prima presentate all'Ufficio postale e questo abbia annullato i francobolli con regolare timbratura.

Agli importi degli avvisi devesi aggiungere la tassa governativa (comprensiva della tassa bollo di quietanza) in ragione dell'1.80 per cento del costo dell'inserzione col minimo di centesimi 25 per ogni inserzione.

Per comodità del pubblico, gli avvisi collettivi per il Piccolo si accettano tutti i giorni, compresi i festivi, anche alla Biglietteria Centrale in Piazza della Borsa, dalle 8.30 alle 21.

Offerte di personale di servizio
(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— A

A. SIGNORINA sanissima, ottime referenze, upratica bambini, insegnamento asilo e scuole elementari, abile cucito, ricamo, aiuto cameriera offresi anche a giornata. Cassetta 13024 A, Unione Pubblicità. 13204 A

CUOCA perfetta, cucina viennese, anche leggeri lavori domestici, cerca posto presso famiglia parli tedesco. Eventualmente anche donna di chiavi o cuoca presso pensione. Offerte: Maria Astigal, Kufstein, Kaiserbergstrasse 21/I. 13866 A

SIGNORA media età, perfetta cucito, altri lavori di casa offresi a giornata o stabile. Indirizzo Piccolo. 67097 A

Richieste di personale di servizio
cent. 30 la parola Minimo L. 3.— B

CUOCA per mensa 250 persone cercasi prontamente. Offerte dettagliate cassetta 13872 B, Unione Pubblicità. 13372 B

Domande d'impiego e di lavoro
(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola Min. L. 3.— C

INFERMIERA offresi assistenza malati, anche infermi lire 10 notte, anche fuori. Indirizzo Piccolo. 35696 C

SALDATORE autogeno, con patentino autista II grado offresi miti pretese. Via Broletto 14, III p., Rossi. 35610 C

SIGNORINA giovane, seria, capace casa, amante bambini offresi presso distinta persona anche fuori Trieste. Indirizzo Piccolo. 35600 C

Lavoro a domicilio
cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 CC

A. A. A. A. PERMANENTI lire 15, lavorazione finissima. Salone della Permanente, piazza Sansovino 8. 13891 CC

AA.A.A.A. CASA dell'Ondulazione permanente, Zaccaria 2 angolo via Crispi, continua permanenti perfette accurate. 67115 CC

A. A. A. MENDARESSA primaria, specializzata stoffe qualunque genere. Zaccaria 3, sartoria signora. 13923 CC

A. A. A. RAMMENDATURA perfettissima su lana, seta lino, eseguisce De Rosa, Muratti n. 2. 204 CC

A. CONFEZIONANSI elegantissimi cappelli seta 7; riformature recentissime 5. Corso Garibaldi 25, negozio. 000 CC

MODISTA diplomata, riformature 5, modelli ultima creazione da 12 in poi. XX Settembre 25. 67076 CC

PERMANENTI lire 10 in poi, macchina Fortschritt, scopo reclame. Battisti 24. 67095 CC

PITTORE eseguisce stanze, cucine moderne lire 30. Corso 45, portineria. 35615 CC

PITTORE eseguisce stanze lire 30; futuriste 50. Corso 24, portineria. 35614 CC

PITTORE stanze gesso 40, tappezzeria carta 90. Ginnastica 3, portinaio. 35616 CC

PITTURE belle, stanze e appartamenti eseguisce prontamente Fratelli Vidulich, Venezian 14, portineria. 35571 CC

RICAMATRICE provettissima monogrammi a mano, prezzi bassissimi. San Giacomo in Monte 18, III, Perucci. 13922 CC

SARTA uomo eseguisce qualsiasi lavoro a giornata oppure proprio domicilio, Canova 11, V. 35601 CC

SARTA viennese, primaria, confeziona, rimoderna subito mantelli, tailleurs, vestiti massimo buon gusto. Lavori inerenti pellicerie a prezzi mitissimi. Via Milano 16, porta 8. 67048 CC

SARTA bravissima, mantelli 40, vestiti 25, ordinazioni eseguisconsi settimana. S. Apollinare 4, I, destra, dirimpetto Bagno Romano. 67108 CC

Posti disponibili - Offerte di lavoro
cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D

DROGHIERE giovane, conoscenza lingue italiana o tedesca cercasi subito per Merano (provincia Bolzano). Inviare offerte scritte in lingua tedesca, con pretese e fotografia. Cassetta 4405 Unione Pubblicità Italiana, Merano. a 5255 D

LAVORANTE sarta donna e garzona, cercansi. Corso 17, II p. 13929 D

Camere mobiliate, pensioni private — Offerte
cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 F

A. A. CAMERA mobiliata, ingresso libero. S. Michele 24, IV. 35602 F

A. A. STANZA semi indipendente, bene mobigliata, unico subinquilino. Foscolo 16, porta 12. 67065 F

A. CAMERA grande, 2 letti affittasi. Slataper 6, porta 8. 35593 F

A. AFFITTASI camera mobiliata uomo solo. Via Settefontane 15, I. 67063 F

A. STANZETTA mobiliata affittasi. Galileo 10, III, sinistra. 67107 F

CAMERA con vitto familiare, persona distinta affitto lire 250 mensili. Via Ginnastica 33, III, sinistra. 67047 F

CAMERA vuota con comodo cucina affittasi. Piazza Goldoni 3,6 III. 67103 F

CAMERA con cura vestiario sarto affittasi. Via Milano 2, terzo. 13924 F

CAMERA ingresso scale affittasi. Via Fabio Filzi 11, I piano. 13921 F

CAMERETTA vuota cerca vedova sola in cambio qualsiasi lavoro sarta. Indirizzo Piccolo. 67059 F

CAMERETTA mobiliata pulitissima, affittasi prezzo mite. Riborgo 19, IV. 67035 F

CAMERETTA prezzo mite affittasi persona dabbene. Piazza Borsa 4, V. 67061 F

CAMERINO davanti, mobiliato, affittasi, caffè, cena, 45 settimanali. Indirizzo Piccolo. 67109 F

MATRIMONIALE grande, arieggiata affittasi, prezzo mite. Liaci, Scalinata 1, I. 67042 F

MATRIMONIALE, volendo salotto anche ingresso libero affittasi. Zaccaria 5, I. 35612 F

MOBILIATA ingresso libero, soleggiata, affittasi. Via Corridoni 21, II, porta 7. 35628 F

STANZA vuota, comodo cucina affittasi prontamente. Torrebianca 16, I, piano. 35630 F

STANZA mobiliata affittasi. Via Antonio Caccia n. 8, II, sinistra. 67050 F

STANZA, salotto, vuote, ufficio, affittansi, pure ufficiali. Galatti 16, I. 13934 F

STANZE due, bellissime, soleggiate, ingresso scale, centro, adatte ambulanza, ufficio avvocatile affittansi. Indirizzo al Piccolo. 35599 F

Istruzione
cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 G

A. A. A. A. A. A. DANZE moderne, insegnamento speciale. Scuola delle Grazie, via S. Francesco 4. Attenzione al numero. 85225 G

A. «BATTISTI-Galilei» (Battisti 10): Corsi medi completi inferiori, superiori. Doposcuola! Ripetizioni tutte materie. Lezioni individuali. Professori scuole regie! Direzione prof. Vouch. 35633 G

A. STENOGRAFIA italiana, tedesca. Lingua tedesca. Contabilità pratica. Ginnastica 30 (ex 45). 67101 G

AUTORIZZATA scuola taglio, cucito, apertura corsi teoria pratica, correzione difetti, taglia modelli carta, stoffa. Piazza Borsa 8, secondo. 35632 G

ITALIANO, latino, matematica, francese, tedesco, ripetizioni, lezioni. Preparazione qualsiasi esame Enenkel, Toti 2 (Garibaldi). 67096 G

MATEMATICA, francese, tedesco ecc. lire 3. Bramante 7, porta 10. 67081 G

MATEMATICA, fisica, chimica, lezioni, ripetizioni, medie inferiori, superiori, impartisce esperto ripetitore. Indirizzo Piccolo. 66931 G

PIANOFORTE accelerato, apprendesi prima lezione pezzi. Mensile 20. Cassetta 13935 G. Unione Pubblicità. 13935 G

PROFESSORE assume scrupolosa, perfetta preparazione studenti ginnasio, liceo classico, scientifico, istituto tecnico, magistrale, commerciale, scuole avviamento per latino, greco, italiano, tedesco, francese. Condizioni favorevoli. Informazioni 15-17, Battisti 7, IV (Tuzzi). 6866 G

Oggetti rinvenuti o smarriti
cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— H

CANE caccia marrone smarrito. Mancia portandolo Giulia 39, Dagnolo. 35638 H

PORTATESSERE con denaro e documenti, smarrito. Mancia competente consegnandolo Bar «Leoni», Carducci 3. 13932 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini
cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 I

A.A. QUARTIERE moderno, 3 belle stanze, Boccacio 6, I, altro 4 grandi stanze, accessori, XX Settembre 75, mezzanino, affittansi subito, rinnovi trattabili, pigione modicissima. 67114 I

A. DISTINTA affitta parte appartamento mobiliato, eventualmente stanze singole, comodo cucina. Indirizzo Piccolo. 67007 I

A. LOCALE, vasto scrittoio, retrobottega, via Rismondo 4, affittasi prontamente, prezzo modesto. Informazioni telef. 89-45. 35620 I

A. QUARTIERE 2 camere, camerino, cucina, bagno, casa nuova, massimo comfort, Donatello 2, affittasi luglio. Informazioni telefono 89-45. 35621 I

A. QUARTIERE due camere, cucina, comfort, cantina, orto, 150 mensili, affittasi Conti 10, trattoria. 67099 I

A. QUARTIERE 2 camere, camerino, cucina, casa nuova, via Donatello 2 A, affittasi prontamente 150 mensili. 35634 I

A. QUARTIERI 4 camere, accessori, splendida posizione, via Galleria 5, affittasi 1.o luglio, prezzo modesto. Informazioni piazza Garibaldi 3, telef. 89-45. 35623 I

A. QUARTIERI 3 e 2 camere, accessori, rimesso nuovo, comfort, stupenda posizione soleggiata, affittasi prontamente prezzo modesto via Montecucco 11. Informazioni indirizzo Piccolo. 35622 I

ABITAZIONE camera e cucina affittasi subito campo S. Giacomo 19, portinaia. 35643 I

ABITAZIONI perfetto stato differenti dimensioni affittansi subito, via Scomparini 574 (Prelz). 35641 I

APPARTAMENTO cinque stanze in villa, bagno installato, termosifone, vista incantevole, tutto soleggiato, affittasi. Cassetta 13664 I, Unione Pubblicità. 13664 I

APPARTAMENTI 2-4 stanze, comfort, prezzi miti Mirti 7/8, Tesa 7, Ricci 1B, Trenovia 2, Severo 60, Moreri 8, Toro 4, affitta prontamente Amministrazione Finzi, Paduina 9. 13928 I

APPARTAMENTI signorili soleggiati, 2-3 stanze, riscaldamento, ascensore, affittasi. Revere 1. 13927 I

APPARTAMENTI soleggiati 3 stanze, camerino, cucina, affittansi luglio. Boccaccio 9. 67088 I

APPARTAMENTI soleggiati 3-4 stanze, bagno, camerino, cucina, affittansi luglio e prontamente. Ginnastica 36. 67097 I

APPARTAMENTI due tre stanze, cucina, affittansi prontamente e luglio Solitario 15, porta 6. Visitare 11-13. 67086 I

APPARTAMENTI 4-5 stanze, camerino, bagno, cucina, affittansi luglio. Galatti 16. 67091 I

APPARTAMENTI moderni 3 stanze, anticamera, bagno, camerino, cucina, affittansi luglio. Aleardi 3. 67090 I

APPARTAMENTI eleganti comodi, tre camere, cameretta, cucina, bagno, ripostiglio ecc., comfort disponibili 30 giugno, prezzi moderati. Via Canova 21. 67043 I

APPARTAMENTI soleggiati, libera vista, 4 stanze, stanzino, bagno, ascensore appigionansi prontamente; altro 3 stanze, stanzino, bagno, per 1.o luglio. Condizioni vantaggiose. Passeggio S. Andrea 14, tram 9. Informazioni telefono 67-71. 65344 I

APPARTAMENTI due stanze, camerino, cucina, quattro stanze, camerino, cucina, poggiuolo o giardino e veranda, cinque stanze, accessori e riscaldamento centrale. Indirizzo Piccolo. 67056 I

APPARTAMENTI 5 stanze, poggiuolo, accessori, 3 stanze, accessori, affittansi 1.o luglio. San Vito 5, porta 8. 67102 I

APPARTAMENTI tre camere, cucina, anticamera, disponibili subito o primo luglio. Rivolgersi via Gelsi 6, portiere. 35617 I

APPARTAMENTI 4-5 stanze, bagno, camerino, ripostiglio, cucina, ascensore, affittasi luglio. Donizetti 3. 67085 I

APPARTAMENTI moderni pieno mezzogiorno, 3 stanze, anticamera, cameretta, bagno, cucina, affittasi prontamente. Donadoni 6A. 67083 I

APPARTAMENTI soleggiati, vista mare, 4-7 stanze, accessori, ascensore, riscaldamento, affittansi luglio. Reni 6. 67084 I

APPARTAMENTI tre o quattro stanze, accessori, ascensore, termosifone, splendida vista, casa nuova, affittansi 1.o luglio. Via Franca 16. 67093 I

APPARTAMENTI 3, 4, 5 stanze, con o senza termosifone, affittansi. Telefonare 86-98, dalle 15-17. 66982 I

APPARTAMENTI signorili, 4 stanze, loggia e terrazza, con o senza termosifone, affittansi. Salita Trenovia 6, telef. 86-98, dalle 15-17. 66981 I

APPARTAMENTINO camera, camerino e cucina, affittasi. Rivolgersi Barcola Riviera 137, pasticceria Zennaro. 67075 I

APPARTAMENTO 4-5 stanze, confort moderno affittasi via Rossetti. Rivolgersi Rettori 1. 67031 I

APPARTAMENTO quattro camere affittasi prontamente. Androna del Pane 7, III. 67039 I

APPARTAMENTO tre camere, due camerette affittasi 1.o luglio. Via Cologna 7, II. 67040 I

APPARTAMENTO due stanze, stanzino affittasi prontamente. Via Donadoni 1 A. 67041 I

APPARTAMENTO 6 stanze, massimo confort affittasi. Viale XX Settembre 3. 67005 I

APPARTAMENTO 4 stanze affittasi. Via Corti 5. 67006 I

APPARTAMENTO 5 stanze, giardino, terrazza affittasi Viale III Armata 14. 67007 I

APPARTAMENTO 4 stanze affittasi. Via Galilei 5. 67002 I

APPARTAMENTO 3 stanze, terrazza, giardino affittasi. Viale III Armata 12. 67009 I

APPARTAMENTO 7 stanze, riscaldamento, giardino, terrazza, affittasi. Via Moisè Luzzatto 10. 67008 I

APPARTAMENTO 5 stanze, massimo confort affittasi. Via Carducci 20. 67003 I

APPARTAMENTO 5 stanze, massimo confort, affittasi. Viale XX Settembre 1. 67004 I

APPARTAMENTO soleggiato 3 stanze, cameretta, bagno, cucina, affittasi luglio. XX Settembre 86, III. 67089 I

APPARTAMENTO soleggiato, casa nuova, due stanze, stanzetta, bagno, poggiuoli, affittasi. La Marmora 4 (rivolgersi al 2).

APPARTAMENTO 3 stanze, 2 stanzini affittasi viale XX Settembre 17. 35637 I

APPARTAMENTO signorile, 5 stanze, accessori, calefazione centrale, ascensore, adatto uso ufficio, affittasi prezzo mite. Via Filzi 15. 64752 I

APPARTAMENTO signorile, soleggiato, sei stanze, servizi, pressi Municipio, affittasi prezzo conveniente. Venezian 9. 35606 I

APPARTAMENTO 4 stanze, bagno, perfetto ordine, affittasi luglio. Zovenzoni 6 (Politeama). 67062 I

APPARTAMENTO 5 stanze, bagno, perfetto ordine, soleggiato, affittasi luglio luglio. Zovenzoni 6 (Politeama). 67063 I

APPARTAMENTO soleggiato. 4 stanze, cameretta, bagno, cucina, affittasi prontamente. Rossetti 16, IV. 67078 I

APPARTAMENTO pieno mezzogiorno 3 stanze, camerino, bagno, cucina, affittasi luglio. Piazza Garibaldi 11. 67092 I

APPARTAMENTO 3 stanze, camerino, cucina, accessori, affittasi luglio. Tor S. Lorenzo 6. 67080 I

APPARTAMENTO soleggiato 6 stanze, camerino, bagno, cucina, affittasi prontamente. Brunner 10. 67082 I

APPARTAMENTO 4 stanze, accessori, casa signorile, affittasi pronto o luglio. Via Tor S. Lorenzo 1, telef. 86-98; dalle 15 alle 17. 66983 I

APPARTAMENTO tre stanze, due stanzini, cucina affittasi 1.o luglio. Via Geppa 6, IV. Visitare. 66580 I

APPARTAMENTO signorile tutto I piano, via S. Nicolò 21 affittasi 1.o luglio, nove stanze, due ingressi, termosifone. 35188 I

APPARTAMENTO grande, soleggiato, termosifone affittasi prontamente. Via Mazzini 4, terzo. Visitare. 66578 I

LOCALE di due fori adatto per pescheria, gelateria, affittasi prontamente. Madonnina 35. 67079 I

MAGAZZINI grandi, piccoli affittansi prontamente. via Ghega 3, via Trento 18, via Geppa 6. Rivolgersi Banco Sicilia, segreteria. 66579 I

MAGAZZINO con camera per scrittoio affittasi per luglio. Via Lorenzo Ghiberti 8, prezzo 4800. 67058 I

OPICINA affittasi villa. Telefonare 8221. 35570 I

QUARTIERE camera, camerino affittasi prontamente. Via Riborgo 19. 67037 I

QUARTIERE 2 stanze, camerino, cucina affittasi prontamente. Manzoni 3, portinaio. 67052 I

QUARTIERE due camere, cameretta, rimesso a nuovo, affittasi prontamente. Via Cereria 15. 67105 I

QUARTIERI camera cucina affittansi prontamente. Vicolo S. Fortunato 17. 67038 I

QUARTIERI 3 stanze, camerino, cucina, giardino affittansi prontamente, prezzi convenienti. Via Moreri 34, presso Macocich. 67051 I

QUARTIERI 2-3 stanze accessori affittansi subito, posizione salubre e ridente, via Scomparini 575 (Gherdol). 35642 I

QUARTIERI due stanze, riscaldamento autonomo, comfort moderno, affittasi. Settefontane 68, portiere. 13919 I

QUARTIERI: tre quattro camere, due camerini, cucina, soleggiati, comfort, affittansi per giugno e pronto. Vignola 2, portinaio. 35607 I

QUARTIERI una, due, tre stanze con giardino, affittansi prontamente. Via Commerciale 65-67. 67106 I

QUARTIERINO camera, cucina, orto affitto persone anziane. Visitabile dalle 14 alle 15. Indirizzo Piccolo. 67054 I

QUARTIERINO una camera, acqua, luce, pianoterra affittasi. Scuola nuova 22. 35636 I

VILLA 6 stanze bagno cameretta ripostigli tre cantine eventuale garage affittasi 1.o luglio via Rossetti 69. Informazioni piazza Garibaldi 3. 35640 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini
cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 L

APPARTAMENTINO moderno, soleggiato, prenderebbe impiegatata statale con signora sola distinta o impiegata statale, giugno-1.o luglio. Offerte cassetta 13900 L Unione Pubblicità. 13900 L

APPARTAMENTO soleggiato, 3 stanze, comfort, cercano per luglio due persone sole, pressi Giardino, Rossetti, Romagna. Offerte cassetta 13909 L Unione Pubblicità. 13909 L

APPARTAMENTO mobiliato, matrimoniale pranzo cucina, preferibilmente bagno, posizione centrale. Indirizzare offerte dettagliate: Rizzoli, ISIA, Corso Vittorio Emanuele 10. 13910 L

CASA con giardino, minimo 5 stanze, cercasi in affitto. Cassetta 13906 L Unione Pubblicità. 13906 L

CASETTA 3 camere cucina, paraggi Boschetto, scambiasi camera cucina. Cassetta 13911 L Unione Pubblicità. 13911 L

QUARTIERINO 2 camere, cucina, comfort, possibilmente orto, non distante periferia, prezzo mite, cercasi. Offerte dettagliate cassetta 13902 L Unione Pubblicità. 13902 L

Vendite d'occasione
cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 M

A. MACCHINA per gelati, con motorino, vendesi. Telefonare 57-27. 35609 M

BANCO con vetrina, vendesi presso Libreria Kossovich, Mazzini 40. 35603 M

BINOCOLO prismatico perfettissimo 8x; grammofono valigia, cento dischi, cannocchiale marina, vendonsi straoccasione. Battisti 13, quarto, sinistra. 13933 M

CANARINI Harz puri e femmine gialle pronte. Coroneo 37, III, Prebil e Nando Fanò. 66977 M

FINESTRE, porte, buono stato legname costruzione, vendonsi. Via Ferriera n. 34. 67036 M

FONOGRAFI compreso dischi, vendonsi lire 20 mensili. Punzo, Carducci 10. 13183 M

FONOGRAFO mobile Edisonbell, nuovissimo, occasione; esclusi rivenditori. Dalle 13 alle 15. Battisti 33, Cossutta. 67054 M

GRAMMOFONO mobile «Voce Padrone» compreso dischi, vendesi. Istria 29 L. mezzanino. 13931 M

MACCHINA Singer spola rotonda, altra, vendonsi. 100. Istituto 12, ultimo. 67104 M

MACCHINA gelato con motore, vendesi occasione. Via Conti 6, officina. 67049 M

OCCASIONE! Due grandi specchi cristallo, vendonsi. Vasari 10, III, porta 11; 1.30-3.30. 67030 M

RADIO diverse marche, super ultimi modelli, vendonsi. Commerciale 33, telef. 84-44. 35604 M

RADIO ultimo modello, supereterodina 4 valvole. Midgett, vendesi occasione, D'Azeglio 4, II, sinistra. 67098 M

Acquisti d'occasione
cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 N

CARRO a due ruote con balestre, cercasi. Indirizzo Piccolo. 13925 N

FRANCOBOLLI commemorativi usati acquistansi. Filatelia via Roma 20. 13920 N

VESTITI, oggetti usati, acquistansi. Via Pozzo Bianco 12, rigattiere. 35618 N

Acquisti, vendite mobili, pianoforti
cent. 60 la parola Minimo L. 6.— NN

A. A. A. MOBILI comuni, lusso. Fabbrica mobili «Famosa». Fabio Severo 34. 35625 NN

A. NUOVI arrivi camere matrimonali noce 1200, cucine 545, salotti, sale pranzo nuovissimi prezzi. Punzo Carducci 10. 13182 NN

A. PRIMA d'acquistare mobili visitate i magazzini Colautti, Gatteri 17-19, dove troverete mobili modernissimi, prezzi convenienti. 35613 NN

MATRIMONIALE con suste vendesi 250 dopo le 10. Via Sapone 5, p. 13. 35639 NN

MATRIMONIALE, pranzo, cucina, moderne, pianino Mellonach Berlino, vendonsi. Castoldi, via Guardia 11. 35631 NN

MOBILI ufficio, casseforti, libreria, vendonsi. Via Geppa 8, III. 67045 NN

PIANINI, pianoforti d'occasione, prezzi miti vendonsi scambi, facilitazione pagamento. Corso Garibaldi 13 206 NN

PIANINO germanico, rinomato, perfettissimo, vendesi rarissima occasione. Commerciale 13, II. 35629 NN

PIANO Bösendorfer, salotto, libreria, lampadari, mobili diversi, vendonsi causa partenza. Geppa 8. 67046 NN

Avvisi d'indole commerciale
cent. 60 la parola Minimo L. 6.— O

A.A.A.A. ACQUISTO oro, argento, brillanti, disimpegno polizze Monte Pietà. Albrizio Sebastiano 7. 67028 O

A.A.A.A. ATTENZIONE! Polizze Monte Pietà disimpegno; compero, scambio oro, brillanti, orologi. Oreficeria Spina, Imbriani 2. 66967 O

A.A.A. ACQUISTO corone monete fuori corso oro dentiere disimpegno polizze del Monte. Stermin Oreficeria Mazzini 40. 205 O

A.A. ARGENTO, oro, brillanti, orologi oro, dentiere, monete, pago prezzi superiori. Disimpegno polizze. Oreficeria Alberto Polvi, via Mazzini 46. 602 O

ACQUISTA scambia oro brillanti orologi, facilitazioni pagamento. Marzari, Garibaldi 8. 35382 O

GORIZIA «Oreficeria Moderna» dirimpetto Mercato, acquista oro, argento, ai prezzi più alti. 1390 O

OCCASIONE. Vendesi completa attrezzatura moderna fabbricazione latticini freschi impegnandosi cedente istruire alla perfezione il compratore sulla fabbricazione scamorze, mozzarelle, provole affumicate, burrini, mascarpone, sinigallia, ricotta tuttolatte. Industria molto adatta per residente in campagna con sicuro doppio rendimento del costo latte in campagna. Rivolgersi D'Auria, via Giulia 82 o 78, p. III. 67053 O

Rappresentanti, piazzisti viaggiat.
cent. 30 la parola Minimo L. 3.— P

ABILISSIMI agenti cercansi, paga, provvigione, affidavi Agenzia ogni provincia. Adriatica: Trieste, Gatteri 29. 13917 P

ELECTRO Lux frigoriferi, aspirapolvere, lucidatrici, filtri, per riorganizzazione Trieste, Provincia, assume provvigione premio mensile qualche giovane distinto, attivo piazzista, presentarsi da martedì in poi, Venti Settembre 4. 35605 P

FABBRICA confezioni serie uomo cerca rappresentante Veneto, Istria, pratico articolo fine. Indicare posti occupati, referenze. Scrivere Cassetta 190 C Unione Pubblicità Italiana, Torino. 5256 P

PIAZZISTA esperto, ineccepibili referenze, cerca importante casa lubrificanti; buona provvigione. Inutile offrirsi senza comprovata moralità, capacità. Offerte cassetta 13901 P Unione Pubblicità. 13901 P

RAPPRESENTANTE, propria automobile, cerca collega viaggio. Cassetta 13916 P, Unione Pubblicità. 13916 P

Automobili, biciclette, accessori — Autorimesse - Sports vari
cent. 30 la parola Minimo L. 3.— Q

A. A. A. A. A. A. BICICLETTE pasquali Bianchi e Maino da 60, coperture 6.80, camere 2.50, vendita rateale. Marcon, Pietà n. 3. 35611 Q

A. A. A. A. A. LA Ditta Mancusi - Cicli - Gomme - Accessori, si è traslocata in via Xydias 3 (ex caffè Edison). I suoi prezzi sono come sempre imbattibili. 67074 Q

A. A. A. A. BICICLETTE! Per tutti i gusti e tutte le borse: in questi giorni «Al Calmiere del Ciclo» sono arrivate 500 biciclette delle primarie fabbriche italiane Bianchi, Taurinch, Maino, Marengo e Stal, a prezzi che non temono concorrenza. Visitate il vastissimo deposito. «Calmiere del Ciclo», Settefontane n. 27, tel. 89-22. 2555 Q

«ALABARDA» le nuove biciclette tipi viaggio, corsa, balloncino, trasporto, hanno sbalordito per la sua rifinitura e prezzi, produzione prettamente Triestina di Mürer, via Timeus 12. 67112 Q

AUTOBOTTE mc. 3, comprasi occasione. Cassetta 13871 Q Unione Pubblicità. 13871 Q

B. M. W. seminuova, vendesi, eventualmente cambio con Balilla. Gelsi 9. 35597 Q

BERLINA 521 piena efficenza, acquisto. Rivolgersi te. 77-52. 67044 Q

CAMION Ford portata 30 quintali, vendesi. Rivolgersi Isola d'Istria n. 350. 673 Q

CAMIONCINO Spa 23.000 cabinato prolungato, vendo anche condizioni. Autorimessa via dell'Istria 36. 67057 Q

CICLI «Trieste-Mürer» nuovi modelli interamente cromati, la supermarca di gran lusso ma di prezzo modesto, costruiti nelle Officine Mürer, via Timeus 12. 67111 Q

CICLISTI, non lasciatevi illudere, prima di fare acquisti visitate i Grandi magazzini del Ciclo Mürer, confrontando prezzi e materiali. Via Timeus 12. 67113 Q

MOTOCARROZZINO Zenith, efficienza, vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 35608 Q

MOTOCARROZZINO New Hudson 1931, quasi nuovo, vendesi. Strada di Guardiella 1042, S. Giovanni. 67060 Q

MOTOLEGGERA «Ancora» 1933, occasionissima, vendesi lire 1500. S. Giacomo monte 7. 67100 Q

MOTOLEGGERA piena efficienza, gommata nuovo, vendesi occasione. Instria 20 L., mezzanino. 13931 Q

MOTORI, magneti, dinamo, carburatori, cuscinetti sfere, gomme e altri ricambi auto, tipi nuovi e vecchi, troverete a prezzi di occasione al nuovo deposito, S. Francesco 10, Agolanti. 35626 Q

MOTOSUPERSPORT qualunque prova, vendesi. Barcola 151. 67110 Q

Si spense improvvisamente alle ore 12, nell'età di 72 anni, … conforti religiosi, dopo una vit… e onesta

Antonio Sbisà fu Dom…

commerciante

La dolente consorte **CATERINA PRETTO**, le figlie **LINA in DA…** **IOLANDA in COANA** assieme ai … gnati, nipoti e a tutti gli altri … danno il triste annunzio a quant… bero.

I funerali del caro Estinto av… go lunedì 2 aprile alle ore 15, dalla via Roma.

Parenzo, 31 marzo 1934 - XII.

Il presente serve da partecipazio…

503 Torpedo sei posti, ottima … Lancia Lambda settima Weima… qualunque prova, rende. Moling…
509 torpedo ultima serie, efficent… casione, cedesi. Fabio Severo …
509 buone condizioni, cerco occasi… so mediatori e rivenditori. Casse… Unione Pubblicità.

Capitali - Società - Ces… di aziende commerciali e in…
cent. 60 la parola. Minimo …

CARTOLERIA avviatissima, vic… ricco inventario, vendesi; facilit… gamento. Indirizzo Piccolo.

CESSIONI stipendio: 5 percento to stabilità anni due. Anticipi … Prestibank, Colarienzo 28, Roma.

FABBRICA bilance, Capoluogo … ben attrezzata, vastissima clie… na attività, senza debiti, cedesi … familiari. Interessati scrivano C… 13708 R Unione Pubblicità.

FORNO meccanico nuovo, bene … macchinari, con negozio, vendesi … zioni via Romagna 6.

OFFICINA elettrotecnica, molto … viata cedesi. Cassetta 13914 R U… blicità.

OSTERIA buona posizione cerca… tore con cauzione. Indirizzo Picc…

OTTIMO guadagno, smercio escl… na Veneto, articolo lucrosissimo … 5000 contanti. Cassetta 13836 R U… blicità.

QUARANTAMILA primissima, ec… rale sistemazione, cerco, esclusi … Offerte Cassetta 13918 R Unione …

RAPPRESENTANTE casalinghi, … ta, vasta clientela provincia, p… tomezzo, cerca socio modesto ca… sviluppare lavoro. Eventualment… rebbesi presso collega disponga … no, ufficio centrale, dividendo … rizzo Piccolo.

VENEZIA. Locasi primo giugn… nuovo Cosprocca, centrica Piaz… cinque piani, 90 stanze, vani serv… albergo, uffici, abitazioni. Termo… trale, ascensore. Rag. Pacenza, 4037.

2000 cercansi, garanzia cambiali … Offerte Cassetta 13913 R Unione …

Acquisti e vendite di case e…
cent. 60 la parola. Minimo L…

A. APPARTAMENTO signorile … ricchi accessori, casa nuova, Pi… dan, prezzo occasione. Informazio… Garibaldi 3, telef. 89-45.

APPARTAMENTO signorile casa … ticamera, sei stanze, guardaro… installato, due cessi, cucina arre… za servitù, dispensa, ripostiglio, … di terrazze, tutto riparato dalla … leggiato, vista mare, termosifo… sore, vicinissimo Stazione nuov… vendesi occasione. Via Luzzatto … no 5610.

FONDI da vendere a Barcola n… metri terreno coltivato per vill… la scuola), bella vista. Telefono …

FONDO costruire villino, circa … quadrati paraggi Rossetti cercasi … 13863 S Unione Pubblicità.

FONDO prato con 2000 alberi pi… vendo. Germani. Prosecco.

LOCALI pianterra uso negozi, a… tre fori, Viale Regina Margheri… donsi, affittasi. Rivolgersi port…

VILLA nuovissima S. Giovanni, … tamenti, vendesi occasione. Visita… lefonare 25-17

VILLA … mare vendesi. Indirizzo Piccolo. 6705…

VILLE nuove, albergo pensione, … no, cabs bagno, splendida posizione … torose, vendonsi prezzo convenient… oppure fittansi. Rivolgersi Oreficeri… lini, Pos Fabra n. 1.

VILLINI 2 quartieri, paraggi Bese… Bellosguardo, Terza Armata, acquis… Cassetta 3905 S Unione Pubblicità. 13…

Alberghi e stazioni climatich…
cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— …

BRESSANONE 560 (Bolzano) eccellenti c… tà climatiche. Eleganza, ogni sport, … cing, bridge; pensione 20-30. Azienda … 524…

OPICINA appartamenti signorili due stanze, meretta, bagno, cucina, sole… ti, con giardino, seconda fermata el… via, affittansi mobiliati o vuoti per la … gione o per tutto l'anno. Telefonare … 6707…

VILLEGATURA Grignano, stanze … liate, cucina, vasto giardino. Cassetta … T Unione Pubblicità. 1371…

Diversi
cent. 70 la parola. Minimo L. 7.—

A. A. TETRICA Emersi Sbaizero, … glimentgestanti autorizzata, assist… medicasta giornaliera lire 20, Fa… 10, villaropria. Telefono 83-23. 20…

PIATTO, pulci, pidocchi, spariscono … vere St Farmacia Godina, Addetti … tali. Giastica 4.

Politeama Rossetti
OGGI

Ore 15.30
I Fratelli SCHWARZ
presentano
BALLO AL SAVOY
Musica di **Paul Abraham**
con le
60 DANZATRICI DEL BALLETTO SCHWARZ

Ore 20.45
I Fratelli SCHWARZ
presentano
AL CAVALLINO BIANCO
Musica di **Benatzky, Stolz** e **Gilbert**, con le
60 DANZATRICI DEL BALLETTO SCHWARZ

Maestro concertatore e direttore d'orchestra **Joe Smilovici**

PREZZI:

Ingresso Platea, Palchi e Galleria	L. 6.—
» Loggione	» 3.—
Poltrone A (oltre l'ingresso)	» 12.—
» B » »	» 7.—
» C » »	» 4.—
Palchi piepiano	» 50.—
Palchi di primo ordine	» 35.—

Drammi, dolori, delusioni amorose hanno tormentato l'anima di Franz Schubert. E l'immortale compositore donò al mondo, in cambio di tanta sofferenza, le sue musiche divine. Ma una delle sue sinfonie rimase incompiuta, la più grande, la più bella. Due volte l'ispirazione mancò all'artista: nell'udire una risata ironica, poi un pianto straziato d'addio... Ma l'opera rimase; e fu chiamata l'«Incompiuta». Nell'onda sublime di quella sinfonia fu intessuta un'opera che rievoca anche la vita dell'infelice Maestro:

Angeli senza paradiso

Un film fuori classe, realizzato con poeza di genio da **Willy Forst** e perfezionato nell'edone italiana da **Forzano**

Interpreti: **MARTA EGGEATH - HAS JARAY**

DOMANI AL NAZIONALE

---

31 *ATTILIO FRESCURA*

Tuttabionda

Egli tacque, ostile, come il giorno in cui ella gli aveva domandato: — Pensavi a me? — ed egli aveva risposto: — No.

> Egli aveva bestemmiato il padre suo; ma la bestemmia è ingiuria che offende chi la pronuncia: e però anche tu perdonagli. Allorchè la superbia ci padroneggia, difficilmente dominiamo l'ira. E il furore ci toglie il senno. Ecco: a colui che bestemmia il padre, la madre e — orrore — il Signore Iddio, devi perdonare perchè non sa quel che si fa.

Ormai solamente Marco Spada riusciva a stordirlo, a levarlo di lì, da quel tormento; a portarlo in terre sconosciute e lontane, e giù giù, nel tempo favoloso.

Aveva lasciato Tuttabionda; era sceso, in cerca di quell'effimero oblio. Guardò nella terrazza, e si protese sul giardino, per scorgerlo nel buio, o sentirlo. No, non c'era. Allora levò gli occhi a caso, e stupì del cielo, che palpitava di una chiarità azzurra per mille e mille e mille luci. Mondi lanciati nello spazio; e ogni mondo, nella proporzione di quella immensità, era davvero piccino piccino: minuscola brace obbediente. Ma a tratti, qualcuna di quelle luci appariva, fendeva il cielo e si buttava nell'infinito, tra mondi nuovi, tra luci e tenebre nuove. Qualche lume illanguidiva, e qualche altro sfolgorava di più. Una striscia bianca inghirlandava la cupola fonda. Ma veramente più ammirabile di quei mondi era l'armonia di quei mondi stessi, nella soggezione divina.

Lo scosse la voce di Marco Spada, che cercava proprio di lui. L'ebro era scosso dal profumo degli aranci, che il caldo sollevava a ondate piene. Ne era così intenerito, da aprirsi alle confidenze. Parlò, seguitando un discorso che aveva iniziato chi sa dove e a chi, oppure gridato al nulla:

— Anche la galera, sissignore, anche la galera — proruppe — Come può capitare? Per una quisquillia. Tutto capita per una quisquillia. Basta un poliziotto brutale che ti scambi per un ubriaco volgare, un temperino, che so? e perdi il controllo, reagisci, l'altro va a terra. Cinque anni si beccan presto. Ergo: da Castelfranco ad Ancona, da Volterra a Ischia. Un forte che si erge su un isolotto. Attorno il mare, in alto il cielo. Ma di lì non si vede nè il cielo nè il mare: l'orrido, solamente. E di contro, come una beffa, Capri che sorride azzurra. Ci sbarcai con altri due. Ammanettato, naturalmente. A Volterra avevo conosciuto un certo Alfredo Bolla detto Sgargia, il quale era stato trasferito prima di me al penitenziario di Ischia; quando presi terra, con un piede meno sicuro di Colombo, mi sovvenni di lui, che ormai m'era uscito di mente. Ne domandai al barcaiolo, il quale a sentire quel nome si levò il berretto: — Eccellenza — disse con ossequio — è lassù. Voi, comandate niente? — Vi era tanto rispetto nel portamento dell'uomo e nella sua voce, che il carabiniere di scorta mi allentò un poco le manette, e per il resto del viaggio mi fu cortese come a Cristo il Cireneo. (Badi, non dico il ladrone). E l'entrata al reclusorio.... Una scena di colore sanguigno. Foschia rossa di cielo che invermigliava il mare e il maniero diroccato. Di su, dal torrione, i gridi di saluto lugubremente gioiosi dei galeotti, e i richiami irritati dei custodi. Poi, la porta ferrata, e una donna alta rossiccia che mi guardava: — Toh, il volto di un uomo gentile tra ceffi di ribaldi! — Poi, il numero: 3427, qui, sul petto, e la striscia verde attorno al berretto tondo. (Rossa, è pei condannati a vita). Le guardie badavano a farlo cucire, quel numero, e io lo strappavo: — 3427 — urlavano i superiori (così si fanno chiamare); ma io tiravo via. — Dico a voi, oh! — Allora ribattevo: — Mi chiamo Marco Spada e sono legittimo; il che mentireste per voi. — Non finivo in cella perchè godevo dell'aperta vigile protezione della donna rossiccia, moglie del capoguardia. Per sua intercessione ero scrivanello, e avevo anche da fumare. Siccome mi lasciavo trascinare dalla collera, la donna al primo cenno accorreva: — Bevi, e non ti agitare: bevi — diceva. In un anno che ci stetti, le asciugai tutte le economie. Così al bere ci presi l'abitudine, poi il vizio. Finii che, per avere dell'alcool, per nulla fingevo d'incollerirmi.

In galera, chi si salva? Del resto, si vive anche lì. Di sotto il mare che frange in candida spuma la sua carezza quieta. Attorno, di notte, le ombre delle sentinelle e il richiamo di allerta, dal muro altissimo, a picco. In alto, il cielo che muta colore, sino a illividirsi innanzi all'alba: si può immaginare. I giorni sono lenti, perchè più lungamente si vive dove non si vive. Qualcuno, che ha un bordo rosso attorno al berretto, pur di uscirne qualche giorno per un nuovo giudizio, magari uccide: oppure si accusa di un delitto ignorato. C'è chi impazzisce. Ma nessuno s'uccide. I deboli, si uccidono. Colui che uccide, invece, non è mai un debole. Uccidersi, perchè? Perchè qualcuno ostacola il tuo bene? E tu uccidilo. Perchè qualcuno non consente che tu prenda ciò che per te è bene? E tu uccidilo. Perchè qualcuno ti vuol togliere il tuo bene? E tu uccidilo.

Marco Spada era andato esaltandosi sempre più: il piccolo corpo rannicchiato, i gomiti serrati ai fianchi, le mani aguzze e distese come ipotetiche lame, cercava il ventre dell'avversario. Il ricordo della violenza galeotta lo esasperava e le sue stesse parole lo incitavano. La voce, già acutissima, si era arrochita, gorgogliando di ira. E siccome nessuno era lì, a intimargli la cuccia, e Nino lo guardava, atterrito, l'ebro, giunto al parossismo, scattò verso l'ombra della sua pazzia. Fuggì, con un ululo belluino.

Rispose un uggiolio lontano.

Qualcuno ti vuol togliere il tuo bene? E tu uccidilo.

Nino si era fatto più cupo, più aspro, più vigile.

D'improvviso saliva correndo le scale, e si portava ad origliare verso la guardaroba.

Le prime volte, come se a un tratto avesse sorpreso se stesso, in quell'atto, bruscamente volgeva le spalle, e sentiva che il viso si era fatto di fiamma. Poi piegò il suo orgoglio anche a quella viltà.

Un giorno, d'improvviso, l'uscio si spalancò. Apparve il padrone, che lì per lì non disse nulla. Entrambi simularono poi una indifferenza quasi cortese.

Ma alla sera parlò Tuttabionda, cercando la via del suo cuore, con accorata bontà.

— Io so che tu mi spii — gli disse — Non ti rimprovero, perchè ti capisco. Però così non può continuare. Sì, è vero: devo subire, devo sopportare le galanterie del padrone. Se non lo facessi... Ma se tu vuoi, andremo via. Troveremo altrove. A tutto saprò piegarmi, purchè io veda ancora la tua bella fronte eretta. Vuoi, amore, vuoi?

Egli, già nemico anche della donna, non rispose. E quando ella cercò di prendergli il viso tra le mani, come soleva con materna carezza, egli la respinse, si scostò, voltò le spalle senza una parola.

Ritornò a notte tarda.

Ella vegliava, attendendolo. Col cuore sconvolto aveva sentito, di giù, la voce stridula di Marco Spada infuriato.

— Così tardi? — ella disse dolcemente.

— Sì — rispose. Poi, con voce pacata, ma che tradiva il tumulto, parlò finalmente alla donna:

— Ho avuto una lunga spiegazione col padrone — disse.

Ella non battè ciglio.

— Non ha avuto difficoltà ad ammettere che è innamorato di te.

Silenzio.

— E...

— E?...

—i ha confessato che ti cono… Sì: fotografia mandatagli da … a colo della mia domanda. L'h… to, «amente per aiutarmi. Infat… dettciò lo ha deciso ad accett… mia erta e quando mi sono … tatotendeva che io mettessi … la difficoltà, per proporre di … memche te. Ha potuto farlo co… mi cedesse un beneficio. Adesso mi hiaro. Il marito accettato … tù a moglie... Questo, verame… chi...

—aci — ella impose, levand… varte contro di lui. Il volto dell… nat mutato, ed egli la vide … a son la decisa volontà di comb…

Fu un lungo silenzio.

— disse finalmente:

— Ho torto.

— Sì — confermò freddame… de.

— Se lo avessi ucciso, come ne ho … tempeto...

— Come hai meditato...

— Ebbene sì, come ho meditato: a… ao torto.

— Sì.

— Avrei torto anche accettando … viltà, adesso che so di aver … tua bellezza? — disse guardand… occhi.

(Continua)

…rietà letteraria - Riproduzione vie…